DOMANI SULL'UNITA'

Venti giornalisti 🤲 americani a Cuba

A pagina 10 3

# 1112

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

# e i satelliti

ON la conferenza stampa tenuta giovedì da De Gaulle all'Eliseo e con le aspre reazioni che le dichiarazioni del generale hanno suscitato negli Stati Uniti, il problema della crisi atlantica e il problema d'una alternativa democratica per la politica estera dell'Europa occidentale tornano drammaticamente in primo piano sulla scena internazionale. Che cosa ha detto, in sostanza, De Gaulle? Due cose. Primo, che un accordo di pace è necessario in Indocina e che la Francia, l'URSS, la Cina e gli Stati Uniti potrebbero dare a questo fine un contributo decisivo: negoziando sia la cessazione delle ostilità, sia un loro impegno comune nella successiva opera di ricostruzione. Secondo, che la direzione finora esercitata dagli Stati Uniti sull'Europa atlantica non si giustifica più; ad essa, il presidente francese ha contrapposto il suo disegno di una «Europa europea», unita ed autonoma, guidata dalla Francia e dalla Germania.

De Gaulle, ha scritto il *Times*, ha collegato le due affermazioni «con malizia». E' un'osservazione senza dubbio fondata. Nulla essa toglie, però, al valore delle proposte per l'Indocina, nè a « quelle verità che — rileva lo stesso giornale — egli vede con grande chiarezza».

U IO' che gli Stati Uniti hanno fatto e stanno facendo in Indocina è, in realtà, una manifestazione eloquente di ciò che De Gaulle chiama «la loro incapacità di comprendere i problemi attuali» e di esercitare, di conseguenza, un'egemonia in occidente. Da dieci anni, essi si ostinano a combattere contro il movimento di liberazione sud-vietnamita la stessa guerra che la Francia, dieci anni fa, riconobbe perduta. Hanno dilapidato un milione di dollari al giorno e un numero incalcolabile di vite umane; hanno sacrificato onore e prestigio all'alleanza con sanguinari tiranni come Ngo Din Diem: tutto inutilmente. Ora non affermano neppure più he sia possibile vincere. E tuttavia, agitando i pretesto illusorio di « un successo militare », respingono la trattativa, preparano piani per estendere il conflitto al Viet Nam del nord, intensificano l'attacco alla neutralità del Laos e della Cambogia. Come sia possibile, per questa strada, raggiungere un assetto pacifico nell'Asia del sud-est, è difficile vedere Ma Washington nega che sia possibile percorrerne un'altra, e il Daily News ne confessa candidamente il motivo quando scrive: «De Gaulle sa maledettamente bene che noi non riconosciamo la Cina rossa». Altrettanto caparbi gli americani sono nell'area dei Caraibi, dove la pace viene sacrificata al loro rifiuto di riconoscere Cuba libera. E, nel Viet Nam come a Cuba, se gli atlantici non sono coinvolti ciò si deve soltanto al fatto che le pressioni di Washington sono rimaste senza effetto. Una mag-giore sensibilità ai « problemi attuali » dell'umanità, Washington l'ha mostrata accettando il dialogo con l'URSS per accordi contro le atomiche, sul disarmo e sulla sicurezza europea: ma, più tardi, il loro immobilismo ha reso sterile la discussione, e può ben dirsi che per alcuni paesi europei — valga l'esempio degli scandinavi — la loro leadership è di freno alla

ATURALMENTE, nè De Gaulle, esponente di un regime nazionalista e autoritario e tenace oppositore del disarmo, nè l'Europa da lui sognata, dominata dall'asse reazionario Parigi-Bonn, rappresentano un'alternativa positiva a quella leadership che, egli dice, ha fatto il suo tempo. D'altro canto, nel prendere la posizione che egli prende nei confronti del sud-est asiatico, il generale non fa che sviluppare la linea che gli ha consentito di avviare processo di decolonizzazione dell'impero francese n Africa e la trasformazione della maggior parte i esso in un complesso neo-colonialista, realizzando osì il progetto accarezzato invano anni fa da un sponente non di destra della borghesia francese, Mendès-France. Partendo da questo suo punto di vista, il presidente francese, però, ha «visto con rande chiarezza» la realtà della Cina popolare e uella del movimento di liberazione asiatico — dianzi alle quali la Casa Bianca è capace solo di chiulere gli occhi e di dare in escandescenze — ed ha ompreso che il loro riconoscimento è indispensabile er una pace che conservi all'occidente un'autorità

distensione.

Torna qui un problema che abbiamo posto più volte. L'iniziativa di De Gaulle, infatti, non avrebbe anta eco in occidente e non sarebbe così insidiosa se on venisse ad occupare il vuoto lasciato dalla passiità altrui. Che cosa hanno fatto, ad esempio, per congiurare un'estensione del conflitto in Indocina per aprire la via alla pace, i « democratici » europei, osi solleciti nel condannare — a parole — l'Europa el generale? Nulla: è mancato loro non solo il oraggio della denuncia, ma perfino quello di negare na solidarietà. E si potrebbe aggiungere: che cosa anno fatto per Cuba, che cosa hanno fatto per far rogredire il dialogo est-ovest? Anche qui, nulla: nzi, peggio, hanno accettato di servire in quella orza atomica multilaterale che danneggia, assai più he De Gaulle, la trattativa di Ginevra. E' inutile, llora, che protestino, quando si sentono chiamare atelliti. Ed è inutile che si atteggino, sotto la bandefiniti i rapporti con i notazata ieri da De Gaulle per sione del governo di Saigon, ta alla quale potrebbe esseratificavano tale delega no- direzione de l'oninione proiera del centro-sinistra, a salvatori non solo della bili democristiani).

Mille miliardi di lire dei pensionati nel palazzo d'oro dell'INPS

A pagina 3

## De Gaulle, la NATO Gravi accuse del giudice costituzionale Benedetti

contro il Ministro del Tesoro al processo Ippolito

i compagni adi assicurare la massima diffusione possibile del manifesto affiggendolo ovunque, in particolare, nelle sedi delle sezioni, nelle Case del Popolo

Invitiamo le Federazioni, le Sezioni e

Due pagine manifesto

dedicate alla campagna

della stampa comunista

# Colombo violò la legge

Nominati dal governo i 42 sottosegretari

# Tutti i fanfaniani fuori del governo

Immutata la suddivisione fra i partiti - Tre dorotei e due sindacalisti al posto dei cinque fanfaniani - Giovedì Moro alle Camere - Saragat si compiace della « benevolenza » della destra e nel contempo si inventa una diminuzione della pressione da sinistra

Il primo Consiglio dei ministri del secondo governo Moro si è riunito ieri brevemente (dalle 13,35 alle 14,10) per nominare i 42 sottosegretari del Gabinetto. Le nomine sono esattamente quelle che |avevamo già annunciato ieri. cco la lista completa:

Presidenza del Consiglio: on. Salizzoni (DC). Esteri: on. Lupis (PSDI), on. Storchi (DC), on. Zagari

Interno: on. Amadei (PSI) on. Ceccherini (PSDI), on. Crescenzo Mazza (DC). Giustizia: on. Misasi (DC).

Bilancio: on. Caron (DC). Finanze: on. Bensi (PSI) sen. Valsecchi (DC), on. Ve-Tesoro: on. Francesco Alber-

ini (PSI), on. Belotti (DC) on. Cappugi (DC), sen. Eugenio Gatto (DC). Difesa: onorevole Angrisani

(PSDI), on. Guadalupi (PSI) sen. Pelizzo (DC). Pubblica istruzione: on. Ma-

a Badaloni (DC), sen. Caleffi (PSI), on. Magrì (DC). Lavori Pubblici: on. De Coc-

i (DC), on. Pierluigi Romita Agricoltura: on. Antoniozzi (DC), on. Camangi (PRI), on

Trasporti: sen. Lucchi (PSI) n. Mannironi (DC). Poste: on Gaspari (DC). Industria e commercio: on.

Iaria Vittoria Mezza (PSI) sen. Oliva (DC), on. Scarlato Lavoro: on. Calvi (DC), sen. Giorgio Fenoaltea (PSI), on

Martoni (PSDI). Commercio estero: sen. Meseri (DC).

Marina mercantile: on. Stefano Riccio (DC). Partecipazioni statali: on

Oonat-Cattin (DC).

Sanità: on. Calogero Volpe Turismo e spettacolo: sen. Battista (DC), sen. Micara

Il Consiglio dei ministri ha anche assegnato gli incarichi lai numerosi ministri senza por tafoglio: a Pastore la Cassa del Mezzogiorno; a Preti la Riforma burocratica; a Scaglia Rapporti con il Parlamento; ad Arnaudi la Ricerca scientifica: a Piccioni sono stati affidati

La procura invia gli atti al Parlamento

# SCANDALO DEL TABACCO:



L'ex ministro Giuseppe Trabucchi è coinvolto nello scandalo delle licenze di Importazione di tabacco dal Messico. La Procura generale ha deciso di inviare gli atti al Parlamento per l'incriminazione del senatore democristiano. il quale ha concesso illegittime licenze di importazione al collega di partito senatore Carmine De Martino, ora defunto. Nella vicenda, che ha procurato allo Stato un danno superiore al miliardo, è implicato anche l'ex deputato d.c. Giorgio Tupini, figlio del senatore Umberto Tupini.

(a pag. 3 le informazioni)

Secco no americano a De Gaulle

## Johnson respinge la conferenza sull'Indocina

Replica alle tesi golliste sull'Europa — Aspri commenti della stampa USA alle dichiarazioni del Presidente francese Annunciato un nuovo velocissimo aereo militare

in Europa e

Il governo tornerà a riuma di potenze che discuta la neutralizzazione degli Stati dell'ex Indocina francese. Johnson stava parlando della manche a situazione nel sud Viet alla Camera. Il dibattito comincerà nel pomeriggio a Pala la Situazione nel sud Viet la situazione nel sud

WASHINGTON, 24 | Idi una guerra più ampia > Istretto a scegliere tra i suc Il Presidente americano e dall'altro che «è possibi- legami con l'Europa e i suo Johnson ha respinto oggi - le > che le operazioni «dei legami con gli Stati Uniti» compiti politici particolari parlando ad una conferenza comunisti del nord rendo- L'accento fatto da John-(evidentemente vengono così stampa — la proposta avan- no « necessaria » una ritor- son al problema della sceluna conferenza delle quattro che gli USA appoggereb- re indotto qualche paese eu- ratificavano tale delega, po- direzione d.c. l'opinione pre- ratificavano tale delega, po- valente (espressa con cru-

detto — ad una conferenza chiamata a ratificare il terrorismo». La politica americana ha ribadito il Presidente i i fanfaniani sono disciplinatamente usciti (non tutti volentieri) dal Gabinetto (Mali, Santero, Pintus, Graziosi, Natali, Ruggero Lombardi). La presenza di Messeri è giustificata con il fatto che egli da tempo non fa più parte

detto — ad una conferenza ropei debbono sottrarsi alla amicizia con gli Stati Uniti o unità politica europea setti Uniti — ha affermato Johnson — non hanno mai la Francia.

Fra gli altri argomenti toccati da Johnson nella conferenza stampa segnaliame to costante punto d'un nuovo aereo da l'i pani per un attacco al Viet Nam del Nord Johnson — hamno mirato costante mente al rafforzamento di un'Europa libera, perchè giustificata con il fatto che egli da tempo non fa più parte

vice

detto — ad una conferenza ropei debbono sottrarsi alla amicizia con gli Stati Uniti o unità politica europea secondo le linee indicate dalla Francia.

Fra gli altri argomenti toccati da Johnson nella conferenza stampa segnaliame to costante punto d'un nuovo aereo da ricognizione capace di compiere missioni « in qualunda poi delibero, d'accordo con il segretario generale, di un'Europa libera, perchè giu unità politica europea setti modificati solo in modo stati prispetto alla formulazione già respinta nella procedente riunione. Colom-be ricana ha ribadito il Presidente quanto riguarda i pani per un attacco al Viet Nam del Nord Johnson — ha soggiunto della messa a punto d'un nuovo aereo da ricognizione capace di compiere missioni « in qualunda poi delibero, d'accordo con il segretario generale, di un'Europa libera, perchè giu stificata con il fatto che egli da tempo non fa più parte del mondo ». Vo- de della mondo ». Vo- de della mondo » della messa a perchè giustificata con il fatto che au articoli sarebbero condo le linee indicate dalla formulazione già respinta nella pour della messa a procedente riunione della messa a procedente riunione della messa a procedente riunione capace di compiere missioni che « per il momento gli Stati cluso, « nessun paese euro-

(Segue in ultima pagina) Uniti non sono alla ricerca peo dovrebbe mai essere co- (Segue in ultima pagina)

poteri che egli stesso non aveva - Variò i bilanci di sua iniziativa - A quando la incriminazione?

lella Corte dei Conti in seno al CNEN, era stato citato dal dire le accuse contro Felice ppolito. Al contrario, e sotolineando le sue dichiarazioni con il prestigio dell'alta magistratura cui è stato chiamato di recente, il teste ha ro Colombo, accuse di abuso li potere addirittura.

Così come non aveva ma precedenza — nè iuando apparteneva alla com. nucleare, nè quando depose Benedetti, ora che partecipa l potere supremo della Cor te Costituzionale, ha ritenuto Colombo. Il leader doroteo violò apertamente la legge, delegando a Ippolito poteche egli stesso non aveva iniziativa, respingendo i revigrado i rilievi che lo stesso dottor Benedetti dichiara d avergli mosso a suo tempo.

rivelazioni del magistrato è che Colombo esautorò, e su questioni fondamentali, commissione direttiva del CNEN, alla quale soltanto appartenevano i poteri usati da

E' stata sufficiente la prima frase del teste per scuoere bruscamente l'atmosfera dell'aula oppressa dal caldo e dalla monotonia della prima mezz'ora d'udienza.

BENEDETTI — Feci presente al ministro-presidente del CNEN che non ritenevo del regolamento amministrativo predisposto dalla commissione presieduta dal senatore Focaccia.

(Gli articoli 14 e 15 — come si è detto più volte — avrebbero dovuto ratificare il decreto numero 41 del presidente del CNEN, Colombo, che conferiva al segretario generale il potere di firmare contratti fino a 100 milioni).

coli erano stati messi all'ordiriunione della commissione del 1962, dopo essere stati requesti articoli sarebbero stato dato così il crisma della legittimità a una prassi (quella dei vasti poteri al segretario generale) che era stata instaurata nel CNEN e che aveva avuto una prima convalida con il decreto del presidente in data 16 giugno

contratti fino a 100 milioni? I tinuare a polemizzare a quemarginale rispetto alla for- | lite uscite di Saragat, infumulazione già respinta nella riatori perché si voleva precedente riunione. Colom- 1 troppo umiliare « un povebo rispose che ero in errore, ro vecchio » ch'era tuttavia

(Segue in ultima pagina)

The state of the s

Affidò a Ippolito Alla vigilia della presentazione del governo

## **Bologna:** documento unitario della giunta

Un importante documento è stato approvato dalla Giuncui come si sa fanno parte PCI e PSI, alla vigilia della le relazioni dei bilanci comunali '63 e '64, ribadisce la necessità di una serie di riforme inquadrate nel più vasto piano della programmazione democratica. Ecco testo del documento:

ribadendo ancora una volta come condizione per la soluzione dei problemi fondamentali della società italiana l'inderogabile urgenza di una politica di programmazione democratica e antimonopolistica, coordinata con le indispensabili attuazioni riquardanti l'ordinamento 'egionale, le autonomie locali, le assicurazioni alle Regioni, Province e Comuni dei poteri e dei mezzi necesguato ai compiti cui oggi sono chiamati. In questo quadro si collocano le rivendicazioni di una nuova legislazione sui Comuni e le Province, sulla finanza pubblica, sulla materia urbanistica, di provvedimenti atti ad assicurare i finanziamenti degli interventi degli Entl locali, e di una legge sulla scuola informata al dettato

costituzionale.

banistica, la giunta municipale di Bologna, rifacendosi anche alle valutazioni dell'INU, ricorda come in questo settore, con più evidenti congiunturali devono strettivo impulso soltanto con l'approvazione di una radi-

cale riforma urbanistica. Ripetendo quanto essa ha precisato nelle relazioni al bilancio comunale del 1963 e del 1964, la Giunta di Bolopace di incidere sulla formazione del reddito e modificarlo nella qualità e nella quantità, di colpire la rendita e il profitto monopolistico. E garantire così una diversa distribuzione della ricchezza con un sostanziale aumento del reddito dei lavoratori, e una soluzione democratica dei problemi dello sviluppo sociale e civile

del Paese. Tale piattaforma da' validità all'azione comune dei partiti che reggono la civica amministrazione di Bologna, i quali quardano alla loro coalizione di maggioranza con sicura fiducia per il conseguimento dei fini di progresso civile e di sviluppo economico che sono il naturale obiettivo delle forze politiche democratiche che hanno la responsabilità del

### Nenni come Esopo

Un onest'uomo armato di ucile si trova davanti un brigante, anch'esso armato di fucile. L'onest'uomo butta il fucile e va incontro al brigante. Questi gli punta addosso l'arma e gli impone di consegnargli il portafogli. L'onest'uomo glielo consegna e poi, tornato a casa, dice: • Che cosa potevo fare? Dovevo scegliere fra dare al brigante il portafogli o dargli la vita e, insieme alla vita, il portafogli. Ho preferito dargli solo quest'ultimo, così almeno posso sperare domamenti sarebbe stato perduto tutto ». Questa, e non altra, è la favoletta con la quale Nenni, novello Esopo, cerca da due o tre giorni di persuaderci (o di persuadere una parte così cospicua del PSI, la grande maggioranza della Federazione giovanile socialista, i radicali che paragonano Nenni a Guy Mollet, e via via?) che non c'era nessun'altra alternativa: questo > centro-sinistra, o una soluzione autoritaria

l sto fil di logica? O dobbia-• il capo del socialismo ita-Ciò che Nenni (e con lui

Ugo La Malfa che gli viene in soccorso sulla Voce Restati presentati, con nuova pubblicana) non vuol capire è che la DC non era affatto nelle condizioni politiche e parlamentari di sco-

dellarci facilmente altre centro-sinistra e che la destra interna ed esterna alla DC non era affatto in grado di scodellarci nessun generale De Gaulle, anche se velleità golliste si covano dentro le mura di certi palazzi storici romani e di certi grattacieli milanesi ed è dunque giusto, non appena cominciano a far capolino, mobilitare l'attenzione delpronte a toglierlo subito questo capolino. Ciò che Nenni (e con lui Ugo La Malfa) non vuol capire è che il processo di svuotamento della democrazia, di avanzata d'una certa linea economica, di imbrigliamento della classe operaia, in Italia lo si vorrebbe portare avanti proprio sotto la copertura della formula di centro-sinistra, che perciò è diventata nel 1964 qualcosa che non ha più niente a che vedere con il significato che questa formula poteva assumere nel 1960.

Ben comprendono ciò tutte le forze che ieri appoggiarono il centro-sinistra. ed oggi ne combattono l'incarnazione dorotea, di cui tanto si compiacciono Nenni e La Malfa. Ben comprendono e sempre meglio comprenderanno ciò tutte li diventa ogni giorno più acuto, oggettivamente, il problema di trovare uno sbocco diverso da quello offerto dall'attuale sistema di potere economico e politico. Sono queste forze di sinistra, sono queste forze popolari con le quali noi preconizziamo una nuova unità: e la smetta La Voce Repubblicana di cianciare di « milazzismo eterno » e, più in generale, di dire sciocchezze su noi comunisti. O sarà costretta a pubblicare un « errata-corrige » ben più lungo di quello che puntuaimente fa seguito al corsivo pubblicato il giorno

avanti.

Dopo le denunce dell'Unità

icia del nostro giornale ha,

per fortuna, bloccato una si-

tuazione (anche se chissà

# Tassa illegale sull'edilizia Pontedera: indegno

# bloccata a Genova

Era a favore dei «padroni delle città» vale a dire della Confederazione della proprietà edilizia - Interrogazione al Senato

Dalla nostra redazione

prietà edilizia che, in questi inganno da un modulo non sulle gravi illegalità che nel armonico sviluppo agricolo genovesi (e non solo geno- aperta la questione di fondo: fitto, a condizioni molto lu- taglia politica. vesi poiche l'illegale «tassa» mettere in luce chi e in qua- crose, circa 700 ettari di terre anche in altre città) è ille- so ad un ente privato di nuto un primo significativo rativa « La Seminatrice », ri- la al C.C. del PCI, siamo in- metra Alberto Carpi, accusagittima: la nostra campagna pressione, nel quale sono rapgittima: la nostra campagna pressione, nel quale sono rapdi stampa, condotta da più presentati gli interessi più

Una inchiesta giudiziaria, la riforma agraria fondata di essere rettificato. A proporeato che merita to di peculato continuato, un piaggio), agli attacchi contro l'autonomia degli enti lonaca della nostra città, e di-città », di inviare a milioni l'asta truccata, mentre, dal ciata, ed è, nello stesso temi contribuenti contro questo balzello, calcolato sui singo-ministrazione dell'Istituto O-speculazione e gli illegalismi li imponibili. cato un intervento del ministero delle Finanze, che ha di questo episodio per mol- ha deciso una severa inchie- ti e ancora oggi, sono stati

telegramma diretto alla Intendenza di Finanza ministero delle Finanze del a manifestare vigorosamente di Genova il ministero ha offerma infetti che alla conti di Genova il ministero ha infatti disposto che in relazione agli articoli pubblicati
del quotidiano l'Unità sulla
la riscossione di entrata ogni tipo e macchine agricoriscossione « dei contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà della loro o- la vicenda di cui nale la la contributi per l'associazione della proprietà della loro o- la vicenda di cui nale la la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà edilizia si rileva che la contributi per l'associazione della proprietà della loro ole cartelle non sono conformi al modello regolamentare buti o delle quote associati- dizio, non certamente mora- e si dispone affinche l'Esat- ve e previdenziali deve pe- listico, sul modo come in sospenda la riscossione sino rò avvenire nei limiti, estrequeste campagne si realizza a quando la Confederazione legge: l'associazione, una non provvederà ad emanare volta ottenuta l'autorizzazio-avvisi conformi alle norme

L'intervento del ministero, venuto in seguito alla denun-

vigenti >. .

### Successo dei pt per i turni

Alcune domande al ministro Preti

sto accolte le rivendicazioni per le quali hanno lottato ed erano pronti a tornare a scioperare. Al termine di un incontro svoltosi leri fra 1 sindacati e l'Amministrazione è stato raggiunto della proprietà edilizia per ministrazione è stato raggiunto della proprietà edilizia per ministrazione è stato raggiunto della proprietà edilizia per ministrazione della proprietà edilizia per ministrazione della proprietà edilizia per dissecchi e il grosso proprietà e caduto da una impaicatuati proprietà di proprietà e caduto da una impaicatuati proprietà di proprietà e caduto da una impaicatuati di proprietà e caduto da una impaicatuati propriet un accordo dai sindacati giudi-cato positivo. Per questo mo-fica degli elenchi dei contri-da poter offrire canoni bassi genza. tivo sono stati revocati gli scio- buenti a favore di questa as- e, per lui, lucrosi. In cambio Sono in corso indagini per peri che erano stati programmati e quelli in corso.

ratori non hanno mosso un dito forniti dall'associazione e per scongiurare lo sciopero dei contenere tutti gli aderenti di complicità avvolse allora gazzo, ancora un bambino, si impossibile per il giovane 38 mila ferrovieri del personale alla Confederazione, sono appresta a incrociare le braccia una gravità estrema, dai pub- secchi che ha pagato durante della scuola.

Ad aumentare la tensione che da molti mesi regna fra i pubti i proprietari di immobili, blici dipendenti è venuta, poi, ti i proprietari di immobili, ieri sera una inopinata dichiara, a lero insaputa, sono stati zione del ministro Preti, in ri- iscritti nell'associazione dei sposta alla lettera che la Feder- e padroni delle città », e tasstatali aveva inviato al presi-sati in base ad una aliquota dente del Consiglio in relazione dello 0,50 per cento sul loro alla vertenza del pubblico imimponibile.

Con questa manovra tut

In base a questa illegitti-

rio > ma con : l'intestazione

Con stanca monotonia l'on.
Preti ha ripetuto i soliti vecchi, sbugiardati motivi sull'imperentatione nella nostra città (e in alpossibilità da parte del governo di accogliere le moderate e responsabili proporte della comuni italiani) cartelle sponsabili proposte della CGIL prive della fondamentale diper una equa soluzione della citura «contributo volonta-

E' sintomatico, tuttavia, che e avviso di pagamento », e la l'on. Preti giustifichi il rifiuto spiegazione, coscientemente del governo al riesame della falsa, che cl'intestatario del

dall'equivoco. Deve dire, una del contributo diviso in due sima. Il sindacato aderente alla si tratta — a differenza di altre volta per tutte, se è vero che del contributo diviso in due CGIL riunirà domani, a Bolo-categorie — di recuperare alil governo nel suo piano per il rate.

gna i propri dirigenti provin- meno una parte del terreno perconglobamento destina 200 mi- Tutto questo, come si veciali per decidere gli ulteriori duto negli anni passati, che soliardi circa ad operazioni che de, contribuiva non poco a sviluppi della lotta, anche oltre no stati gli anni del boom della non sono inutili o sbagliate ma mettere il cittadino nella fal- il periodo delle ferie.

Aperta un'inchiesta sull'asta truccata

Furono assegnati ad un agrario i 700 ettari dell'azienda dell'Istituto Orientale - Nuova forte manifestazione dei contadini e dei braccianti

Dal nostro inviato

decine di migliaia di ve illegalità, ma lascia tuttora Valsecchi di ottenere in af- zia, la lottu di massa, la bat-

nella pagina di cro- retrivi dei « padroni delle infatti, è stata aperta su quel- sull'azienda contadina asso- sito di iniziativa sindacale e na da 3 a 10 anni e l'interdimettere in guardia di italiani un vero e proprio canto suo, il Consiglio di am- po, un punto fermo contro la rientale — che ha titolo di che nelle campagne, specie Ma veniamo alla cronaca proprietà di quelle terre - meridionali, nei secoli passasione della riscossione, diffi- testo unico delle leggi sui tare le inadempienze in rap- polazioni. 'esattoria comunale servizi della riscossione del- porto agli impegni di affitto. dal ricevere atti non confor-le imposte dirette, approvato Le due notizie sono state nel maggio del 1963, e cor-date ieri alla grande folla di redato da una circolare del contadini e braccianti tornati

ministero delle Finanze del a manifestare vigorosamente

La riscossione dei contriè esemplare ai fini di un giumamente rigidi, fissati dalla un certo tipo di espansione capitalistica. 🚈 👵 🚈 🗀

Le terre di S. Cecilia e Pe ne ministeriale ad avvalersi truccia, al centro della Piana dei servizi di cassa dell'esatdel Sele, sono state sempr toria (previa corresponsione di una percentuale di uti-le) deve fornire l'elenco dei propri aderenti e un appo-sito modulo, ben distinto da terre di pubblica proprietà. spezzando il filo spinato delsione dei tributi destinati allo stato ed agli enti locali, di rinchiuderli.

nel quale appaia con la mas-Così si ripeté nel 1955 con ne di un edificio al centro sima evidenza la dicitura l'asta di cui diremo subito, di Benevento, è morto, precontributo volontario docosì stava per accadere alla cipitando da una impalca-Leggi e regolamenti sono fine di giugno alla scadenza tura. La vittima della trestati però messi da parte per del contratto. Ma, il 2 luglio, menda sciagura si chiamava l'operazione destinata a rac-le terre sono state occupate, Antonio Varricchio e veniva cogliere fondi per la Confe-arate e ora sono saldamente ogni mattina da Apollosa, un derazione nazionale della nelle mani dei contadini, che comune della provincia, doproprietà edilizia. Nell'apri- hanno sventato una ennesi- ve faceva ritorno, stanco, le scorso infatti il Consorzio ma manovra speculativa più solo a sera. nazionale obbligatorio fra gli o meno camuffata.

esattori di imposte dirette Dunque, secondo una mecostruzione di un palazzo
e per la meccanizzazione dei moria allegata agli atti di un
che sta sorgendo nel cenruoti (un ente pubblico con processo risulta che l'agrario trale Viale degli Atlantici. sede in Roma in viale Bee- Valsecchi e il grosso proprie- E' caduto da una impalcatufronte del ferrovieri. Il mini-di legge, dovevano essere 100 tomoli di terra, pari a ancora una volta — come in circa 40 ettari. Una fitta rete altre città del sud - un raquesta scandalosa vicenda. che alla sua età avrebbe do- Fretta trovare lavoro. Lo ha

martedi, per 11 ore (dalle 8 alle blici ruoli comunali e sta- questi anni 40 mila lire an- Lavorava in un cantiere al 19) per le note rivendicazioni, tali per l'imposta fabbrica nue di affitto per ettaro, ne centro della città, a breve sellino vuoto, un paio di ocalcune delle quali erano già ti e il contributo fognature ha incassato — per la parte distanza dall'ispettorato prostate concordate.

| per l'anno 1964. | subaffittata — 185 mila per vinciale del lavoro. | settino vuoto. un puto di chiali da sole; li ha deposti sulla sabbia e si è ucciso.

lettaro. Un grosso affare, con poca spesa. Dei 700 ettari, linoltre, l'agrario ne aveva La ferma denunzia della destinati una parte a pascolo La « tassa » della Confede- quanti genovesi hanno in Alleanza provinciale dei Con- brado, infischiandosene anrazione italiana della pro-buona fede pagato, tratti in tadini e del nostro giornale che delle esigenze di un più è stata portata nelle conforme alla legge) di gra- 1955 consentirono all'agrario della zona. Di qui la denun-

La lotta dei contadini e dei essere stata inviata li condizioni abbia permes della Valle del Sele, ha otte-braccianti, soci della coope- del compagno Agostino Novel- a carico del sindaco, il geo- stito alla prepotenza padropropone, dunque, il tema del- corsi in un errore che merita to di peculato continuato, un Piaggio), agli attacchi con-

Silvestro Amore organizzazioni interessate.

Tutte le mattine all'al-

ba dalla provincia rag-

giungeva il capoluogo

Un ragazzo di 15 anni, che

Lavorava, come altri ra-

gazzi della provincia, alla

BENEVENTO, 24

Precisazione sull'intervento di Novella al CC

> politica il compagno Novella zione perpetua dai pubblici vergenza, ma di concomitanza.

Benevento: è precipitato da un'impalcatura

un cantiere edile

Svicida

un giovane

disoccupato

MESSINA, 24. Il cadavere di Paolo Fretta,

In questa situazione era qua-

raggiunto la spiaggia, si è tol-

Messina

cuni « sub ».

va occupazione.

pagno on. Raffaelli dal PSI, di cui il compagno Dal nostro inviato Carpi è uno dei maggiori esponenti, e dal PSIUP. La popolazione di Pontede-Quali colpe si addebitano

attacco

al sindaco

Assurda accusa di peculato contestata al com-

pagno socialista Alberti Carpi - Ferma rea-

zione in tutta la cittadinanza - Stasera una

manifestazione popolare indetta dal PCI, PSI

e PSIUP cui parteciperanno tutti gli ammini-

stratori del Comune - Interpellanza del com-

ra ha accolto con indignazione la notizia relativa all'aper-daco in modo particolare?

Ormai da molto tempo, con renziazione nel tempo, in tappe ta stampa « indipendente », si l'immediata sospen- ti versi quasi incredibile: il sta amministrativa per accer- perpetrati ai danni delle po- diverse, delle due iniziative e era cercato di colpire, attraciò, ovviamente, su una linea verso la persona del sindaco, di piena autonomia delle varie l'Amministrazione democratica retta dal nostro partito,

S. Cipriano di Aversa

Tre ragazzi feriti a

fucilate a Catania

mentre tentavano

di rubare un grap-

poloď uva

messo — anzi tentato — proba-

bilmente al solo scopo di diver-

CASERTA, 24.

Un ragazzo ucciso

per un cocomero

alla Giunta popolare e al sin-Nel resoconto dell'intervento tura di procedimento penale Quella di aver sempre resi cali, quella di essersi battuta per lo sviluppo democratico della zona. Niente si poteva trovare di più infamante, montatura alimentata da cer-perciò dell'accusa di peculato continuato, alla quale si è ricorsi perchè tutti gli altri mezzi per colpire la Giunta popolare e i partiti democratici si erano rivelati inu-

Ecco i fatti: si comincia con una misteriosa denuncia, gli estensori della quale si nascondono ancora dietro l'anonimato. Magistratura e prefettura si mettono in movimento, mentre una vasta so-A 15 anni muore in lidarietà si va creando attorno alla persona del sinda-co, al quale viene addebitato il fatto di aver distolto soldi dell'Amministrazione ( favore di sette ditte fornitrici o appaltatrici, per una somma di circa 30 milioni di lire. PCI, PSI, PSIUP rispondono all'attacco con un mani festo in cui si esprime la più viva fiducia nell'operato del sindaco e della Giunta. An-che il Consiglio comunale si pronuncia in tal senso con voto unanime, DC compresa.

Dopo le dichiarazioni del sindaço e dei membri della Giunta, il pronunciamento del Consiglio comunale, la presa di posizione dei partiti e delle organizzazioni democratiche nessuno credeva che la magistratura potesse dar credito ad un tentativo di speculazione politica cost smaccato. E' di ieri, invece, la notizia del procedimento pe-nale e dell'apertura del-'istruttoria sommaria.

In che consiste questo « peculato continuato >? L'Amministrazione comunale aveva provveduto a contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento di opere regolarmente appaltate. Ad un certo punto, Un bambino di tredici anni è chiesto il pagamento, come ntato ucciso per un cocomero. previsto dal contratto di ap-E' accaduto nei pressi di San pressi dat opere fino allora Cipriano di Aversa. Il tredicenne palto, delle opere fino allora suciazione privata e la stamili Valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avvenuto entro il termine avvenuto entro del l'il valsecchi avrebbe concesso accertare le responsabilità di famiglia, ma cra ormai senza di l'il valsecchi avvenuto entro del l'il valse pa degli avvisi di pagamena Melloni in subaffitto — e a questo ennesimo omicidio lavoro già da una settimana. A si era introdotto in un campa to. Gli elenchi, che, a norma titolo totalmente gratuito — bianco. di cui rimane vittima di legge, dovevano essere 100 tomoli di terra, pari a ancora una volta — come in tentativi per cercare una nuopecuniarie, ma avrebbe visto anche i lavori completamente tirsi. Dalla macchia, però, ap- bloccati. In questo caso, non di macchina e viaggiante che si stati invece desunti, fatto di Ma c'è di più. L'agrario Val- vuto trovarsi nei banchi confidato ieri sera a sua madre pena i ragazzini hanno messo c'è che una strada da seguire: Poi si è allontanato da casa, ha piede nel campo di cocomeri quella di pagare le ditte con partita una scarica di fucile. anticipi di cassa. E' questa Due colpi hanno raggiunto in una distrazione di soldi dalla punti vitali il povero Michele cassa comunale a favore di Di Puorto, che è stramazzato a terzi? Se così fosse, tutti gli Il corpicino ormai senza vita enti locali italiani dovrebbeetato trasportato nella abita- ro essere denunciati alla ma-

zione della famiglia Di Puorto gistratura. da alcuni contadini trovatisi a In realtà, dunque, le retransitare nel luogo dove così sponsabilità non vanno ricertragicamente si è concluso un gioco di ragazzini. Ormai non cate nell'operato, più che corc'era più nulla da fare per il retto, del compagno Carpi, cesco di 21 anni, Luigi di 17 difficoltà: anni, e Antonio di 12 anni, Al- La popol

dio, il più grande dei fratelli rato della magistratura. Dolla proprietà della terra e nella proprietà della terra e nella gestione dei mezzi di productione. Servetto della magistratura della proprietà della terra e nella gestione dei mezzi di productione. arma nascosta in un cespuglio carpi, ai membri della Giunpoco distante il luogo dove è ta. nel corso di una grande so le vie di Reggio, fino al ti, CISL e UIL hanno proavvenuto il delitto. La vitti- manifestazione popolare che centro, dove ha avuto luogo clamato 48 ore di sciopero avrd luogo in piazza Cavourt ma età, era l'unico sostegno alle ore 21. Il sindaco e la Nelle altre province, si redella propria famiglia, dato Giunta popolare renderanno gistra un po' ovunque il tennere soddisfazione sulle co-

I COMIZI DEL P.C.I.

Argenta: Alinovi: Poviglio (R. Emilia): D'O-

nofrio; Abbiategrasso: Coppola; Benevento: Li Causi; Arezzo: Occhetto.

Palermo: Berlinguer; Spoleto: Allcata; Pavullo: Colombi; S. Basilio (Roma): Terra-Viareggio: Occhetto-Natta; Castelflorentino: Galluzzi.

Folionica: Ingrao;

Per colpire la Giunta di sinistra

Ferrara: Alinovi; Vittorio Veneto: Pesce; Mestre (giovani): Barca; Savona: Rodano: Sesto S. Giovanni: Torto-

Biella: Marcellino; Ancona (Torretta): Coppola: Castiglion Florentino: Lu-

Orvieto (manif. operala e contadina): Gruppi.

> **Federazione** di Milano

Battaglia: L. Vegetti; Bertonico: on. E. Alboni; Novate: sen. G. Maris; Lentate: on. G. Rossinovich; Bollate; G. Di Leo; Binasco: G. Sangalli.

Gorgonzola: sen. G. Brambilla; 7 Novembre: sen. G. Brambilla: Cascine Olona: S. Cappelletti; Rozzano: B. on. E. Alboni; Cerchiarello di Pero: sen. G. Maris; Ablco: on. Pina Re; Bresso: sen. F. Scotti; A. Sala:
V. Canzi; Corsico: E. Pescatori; Lodivechio: G.
Ambroggio; Bovisio: M. Russo; Cesate: G. Di Leo; Bollate: L. Zana; Peschiera B.: L. Banfi; F.III Cervi: G. Sangalli; Sedriano: G. Sangalli; Tavazzano: T. Bosi; S. Agata: R. Reggia-ni; Cassano A.: R. Reggiani; Cusago: A. Borroni; Settimo M.: Paolo Civelli; Comasina: E. Strada; S. Mantovani: A. Bertolini; Fantoni: F. Tresca.

> Federazione di Alessandria

Ovada: Maestri; Voipedo: sen. Boccassi; Viguzzolo: sen. Boccassi.

> Federazione di Pavia

Lomello: Fugazza; Robio: Piovano-Soliano.

Zeme: Sclavi; 'Ceretto:

Mordonara (festa Unità): Cembrelli; Borgo Ticino (festa Unità): sen. G. Bram-billa; Cicognola: Fugazza.

> **Federazione** di Varese

Cassano Magnago: on.

Saronno: G. Alcardi; Samorati: Donelli; Cocchio Trevisago: Manetti; Castiglione Olona: Cinotorno; Oltrona al Lago: Cassari; Baguggiate: Segato.

Federazione di Catanzaro

Soriano: Cinanni; Fran-cavilla: Ledda; Limbadi:

DOMANI Sersale: Cinanni; Curinga: Poerlo.

Federazione di Viterbo

OGGI Vetralia: Petroselli. DOMANI

Castel S. Elia: Petrosel-Ischia di Castro: manti; Chia: sen. Morvidi.

> Federazione di Bari

OGGI Turi: Fiore; Barletta: Francavilla.

DOMANI Bitritto: D'Onchia; Mola: Azzollini; Polignano: De Leonardis; Ruvo: Flore; Terlizzi: Zaccheo; Corato: Matarrese; Toritto: Cle-mente; S. Michele: Glannini; Bitetto: Francavilla.

> **Federazione** di Pesaro

DOMANI Pergola: avv. De Sabata; Villa Andrea Costa: on, G. Angelini (festa Unità); Ca-sinina: Renato Attardi; Tavoleto: dr. Mario Fabbri.

S. Veneranda: on, Angelini; Muraglia (assemblea unitaria): sen. Evio Tomas-

MERCOLEDI' 29 Tre Ponti: dr. M. Fabbri.

e ditte costruttrici hanno Forte protesta nella città emiliana

## Contadini e trattori per le vie di Reggio

3000 lavoratori alla manifestazione Nuovi scioperi bracciantili

Tremila lavoratori della Intenso lo sviluppo delle terra, con alla testa una set-lotte bracciantili, incoraggiatantina di trattori, hanno te dal successo realizzato a manifestato ieri per le vie di Bologna dove è stato conqui-Reggio Emilia. I mezzadri stato l'aumento del 14% con gioco di ragazzini. Ormai non c'era più nulla da fare per il medico subito accorso. Poi è giunto il pretore di Trentola, del compagno Carpi, ma in quello della Cassa Degiunto il pretore di Trentola, del compagno Carpi, ma in quello della Cassa Degiunto il pretore di Trentola, del compagno Carpi, ma in quello della Cassa Degiunto il pretore di Trentola, del compagno Carpi, ma in quello della Cassa Degiunto il pretore di Trentola, del compagno Carpi, ma in quello della Cassa Degiunto il pretore di Trentola, del compagno Carpi, ma in quello della Cassa Degiunto il pretore di Trentola, del compagno Carpi, ma in quello della Cassa Degiunto il pretore di Trentola, del compagno Carpi, ma in quello della Cassa Degiunto il pretore di Trentola, del ministro Colombo: questo l'aumento del riparto — il l'a

cesco di 21 anni. Luigi di 17 di) ilcoltu.

anni, e Antonio di 12 anni. Alcune voci affermano che pochi minuti prima dell'omicimodi il suo sdegno per l'opechi minuti prima dell'omicimodi il suo sdegno per l'opeconcessore> dell'agrario nelconcessore> dell'agrario nelconcessore> dell'agrario nelconcessore> trasformazioni e a disporre stato prolungato di altri tre

the first of the second of

Successo della protesta di 48 ore

## L'industria del legno bloccata dallo sciopero

Ha avuto luogo ieri la secon-ino per avanzare le loro richie-i trattativa per « non sconfessare presente avviso è iscritto ne- da giornata di sciopero degli ste. I padroni non si sono resi controlle del contribuenti per scondo in a favore della Confederazio- La partecipazione sfiora la to- sono la riprova che la richiesta. ne della proprietà edilizia, talità in molte fabbriche e si è di un sostanziale miglioramento dall'equivoco. Deve dire, una l'imponibile e l'ammontare confermata in generale elevatis- contrattuale è giusta in quanto

industria del legno.

The second of th

Il « Corriere mercantile » cessa le

non sono inutili o sbagliate ma che si possono rinviare a -dopo il 1966 coal come la CGIL ha proposto. Con tale somma a disposizione si noti o iniziare una of proposto. Con tale somma a disposizione si noti o iniziare una o intributi fra i più strani o necessaria, del riodino delle carriere e delle retribuzioni in modo funzionale.

Un'altra domanda: non è forse se vero che il piano del governo lascia intatto il problema del nascia intatto il problema del sono interio necessaria in problema del nascia intatto il problema del nascia intatto il problema del sono interio necessaria. Nel piano del governo lascia intatto il problema del nascia commentationale in consumentation in modi funzionale.

\*\*Soltobanco - e dei mille rivoli di spesso con i quali i fai più strani di sposi con i quali i fai più strani di problema del nascia commentationa del nascia cità ad il mentore a doi trovarsi di foroce tale somma a disposizione si noti iniziare una occupatione si noti iniziare una po' ovunque il terno-nere sodisfazione salle ore 21. In numerose aziende del legno.

Nelle altre grovince, si re-stonic si conto pubblicamente del rivole successo in sun po' ovunque il terno-nere sodisfazione sulle ore renderanno di ciunta popolar renderanno del anni couter una inaccettabile intervouce, si sua orginiza dato contributi fra i sun po' ovunque il terno-nere sodisfazione sulle orgon intervouce, sus intatio del legno.

Nelle altre grovince, si re-stonic di crovario della propria famigia, dato fictuare riduale propria della propria famigia, dato contributi fronte ad una ennessima tas scircondato, com'e, da una contributi della propria del "sottobanco" e dei mille rivoli di spesa con i quali si fa i bellocuparsi il Parlamento in ministrazioni e si "integra" lo stipendio degli alti buroctati ministeriali?

Si tratta. dunque. di decidere se dispiacere alla CISL e alla UIL o alla stragrande maggione ranza dei pubblici dipendenti che attendono, da anni, giustizia.

Ma dell'intera vicenda dovrà del roccuparsi il Parlamento in occuparsi il pronorecture in occuparsi il pronorecture in occuparsi il pronorecture in occuparsi in occuparsi in pronorecture in occuparsi in pronorecture in occuparsi in pronorecture in occuparsi in pronorecture in occuparsi in occupars

Sarà chiesta l'incriminazione dell'ex ministro

# IN PARLAMENTO IL PROCESSO A TRABUCCHI PER PECULATO

## noi il fumo a lui l'arrosto

I democristiani — è ben noto — hanno, spiccatissimo, il senso della famiglia. Vella storia parlamentare staliana è rimasta celebre **la r**isposta che il sen. Guglielmone, democristiano, **d**iede a un avversario che o accusava di cumulare non ricordiamo più quante **Ecariche (tutte r**egolarmen-**3e** retribuite): « Ma 10 ho nove figli ». Come non comprendere i problemi delle **f**amiglie numerose? Ma i figli sono figli an-

che quando sono unici. Il **p**iù unico dei figli unici è - crediamo — il Tupini unior. Fu, il figlio del vecchio Umberto Tupini, uno **d**ei giovani più brillanti del dopoguerra. A venticinque anni era già consigliere comunale di Roma, a ventisei era deputato e sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Fervido di idee, fu chiamato a diripere, come segretario generale della SPES, la canipagna elettorale per la egge truffa. Gli andò niama non ne fu turbato. cieletto deputato, si uvviava certamente a diventare ministro quando im-Won si seppe mai perchè. A chi, a Montecitorio, gli **c**hiedeva spiegazioni rispose, lapidario e modesto: La patria si serve anche

da privato cittadino ». Ma, quando la patria chiama, si può lasciarla chiamare, come dice una maliziosa canzone sovversiva? Un patriota non può farlo. E' per questo che il giovane Giorgio Tupini, hiamato dalla patria a nuovi incarichi, ha risposto subito e si è fatto numinare presidente ed am-

Previsto per i prossimi anni

ministratore delegato della Navalmeccanica e membro del Consiglio di amministrazione e del Consiglio esecutivo della Finmeccu-

Un servitore del suo calibro non poteva pero sentirsi soddisfatto. E' per questo che il Tupini si è sforzato di servire il Paese anche facendo buoni affari. Sposata la figlia dell'on le Carmine De Martino, notabile democristiano e ricchissimo tabacchicultore, incominciò ad occuparsi attivamente di due società, la SAIM e la SAID, ambedue fondate dal suocero, società che detengono praticamente il monopolio della coltivazione del tabacco nella provincia di Salerno. Fu allora che l'on. Tupini contrasse il vizio del fumo. Un viziaccio, lo si sa. Le due società nel 1962

chiesero al ministero delle Finanze, da cui dipendono i Monopoli, l'autorizzazione a coltivare tabacco in Messico e quindi ad importarlo. L'operazione era illegale, in quanto l'arida legge sui tabacchi vieta ai' privati l'importazione di tabacchi. E in questo senso si espresse il Consiglio di amministrazione dell'azienda. Ma il ministro Trabucchi ritenne assolutamente doveroso consentire al figlio del suo amico Tupini' di servire la patria anche nel campo del fumo e la autorizzazione venne concessa. L'operazione ha fruttato, pare, alle due società, in un solo anno utili per circa 925 milioni, ed una perdita secca per il Monopolio di Stato.

A noi il fumo, a lui l'ar-

Auto: surplus

di due milioni

Flessione delle vendite in Italia e in Francia - Rilanciata dalla Volkswa-

gen l'idea di un cartello ma con criteri diversi da quelli proposti da

Un giro di miliardi dietro le licenze di importazione del tabacco all senatore d.c. rischia dieci anni

Procura generale presso la terriero del Salernitano.

quintali di tabacco al senato-suo collega di partito. re democristiano Carmine Del De Martino, però, non Martino, ex sottosegretario dette per vinto: c'erano in dottor Giannantonio. agli Esteri, ora defunto. Nel gioco iniliardi — il tabacco traffico sarebbero interessa- all'estero costa meno della ti anche la figlia del senato- metà di quanto lo Stato ita-

zione del tabacco non ha fi- tornò alla carica. Questa volnora avuto molta risonanza ta Trabucchi, sembra senza sulla stampa nazionale, ma ascoltare nessun parere, deè improvvisamente esploso, cise di autorizzare il collega travolgendo l'ex ministro e di partito a importare in 5 l notabile della D.C., il cui no-l'anni 70 mila quintali di t me è già echeggiato nelle bacco dal Messico. Avuta la aule del tribunale in rela-lautorizzazione, nel 1962 il sezione allo scandalo delle ba-|natore De Martino importò

rittura il carcere. E sempre Solo in quell'anno l'operapresenti sono, come persomini della Democrazia Cristiana, il partito che ha generato questo ennesimo scan-

lato per distrazione e di vio-importarlo in Italia Una pre-revoli. lazione della legge sui mono- cisa legge prescrive che nespoli. Con Trabucchi verreb- sun privato possa stabilire bero denunciate altre due rapporti di questa natura con il monopolio di Stato e lo L'ex ministro sarebbe re- stesso Trabucchi, per la fersponsabile di un grave epi- ma opposizione del consiglio sodio: con un decreto (rite- di amministrazione del Monuto illegittimo dalla magi- nopolio tabacchi, si vide co- che dovrà decidere se mette-

re De Martino e l'ex deputato liano lo ha poi pagato alla Giorgio Tupini, marito di lei. SAID e alla SAIM - e quin-Lo scandalo dell'importa- di il senatore democristiano 25 mila quintali di tabacco, Dalle banane si passa al che il Monopolio pagò 75 mitabacco. Sempre presente e la lire al quintale, mentre il Trabucchi, il quale nell'at-| prezzo corrente non superatuale situazione rischia addi- va le 35 mila lire al quintale. zione-tabacco portò quindi naggi di contorno, altri uo-lallo Stato un danno che si fa ascendere a circa 925 milioni. Le importazioni sono pro

seguite nel 1963, anche se con ritmo meno accelerato. Nel La vicenda del tabacco eb- frattempo è morto il senatore be inizio tre anni fa, quando De Martino, lasciando buon un attacco di peronospora di-|parte delle azioni della SAID strusse il 70 per cento delle e della SAIM a sua figlia, mocoltivazioni italiane. In quel-|glie di un altro ex parlamentare democristiano, l'onorevole Giorgio Tupini, figlio dello ex ministro, ex sindaco di Roma e senatore Umberto Tu-

> Siamo agli avvenimenti più recenti: l'azienda Monopolio tabacchi ha presentato per la| prima volta, nell'ultimo bilanliardi; il capitolo riservato alle importazioni (è quello con quale vengono pagate la SAIM e la SAID) presenta un deficit senza precedenti: 6 miliardi e 300 milioni. Il governo è stato costretto a correre ai ripari, facendo approvare una variazione di bilancio, proprio per coprire il deficit del capitolo importazioni. La proposta di variazione è stata| presentata dal ministro del Tesoro Colombo, il 14 marzo scorso: relatore di maggioranza è stato (per quale strano caso?) il senatore Trabucte opposizioni, passò ed è stata pubblicata il 6 luglio scorso sulla *Gazzetta Uff*i

Intanto le due società ittraverso gli amministrator delegati, Renato De Martinol che nello spazio di 5 anni Evidentemente la SAID e la SAIM temevano che acca desse qualche cosa, che la operazione speculativa non potesse dispiegarsi per tutto l'arco dei 5 anni, e volevano accelerare i tempi.

Questa la vicenda dell'importazione del tabacco dal Messico. La Procura genera-

La Montecatini

vuol licenziare

200 operai

a Carrara

Valletta - Si pone il problema del controllo degli investimenti La campana d'allarme suona vengono sempre più evidenti ed le, Heinz Nordhoff, sembra pe

ficoltà - annunciano vendite,

onale vendute sul mercato ita-la Volkswagen accusa, nell'ulmarzo: 62.201 nell'aprile: zionale, pari a 76.000 vetture far fronte all'offensiva dei su-790 nel maggio. Contempora- - 1200 -. ossia del tipo più dif- percolossi americani i qualt amente sono calate anche le fuso.

dite di vetture straniere: Si stima che per mantene- renti d'oltre oceano sono in diflle 15 997 vendute nel mese di re condizioni di equilibrio la nnaio si passa a 15.076 nel industria automobilistica della bbraio; 16.461 nel mazo: 11.928 Comunità Economica Europea

o rilevantissimo sia esercio da riduzioni operate in instrie connesse con la produtervista concessa ora all'Espresne della FIAT.

In Francia i sintomi di crisi
naggiore industria automobilil settore dell'automobile die per mantenere e semmai aumentare i livelli di occupazione.
nopolio Montecatini è ferma e
decisa. Domani tutti i lavoratori del marmo inizieranno lo
sciopero di tre giorni per il
rinnovo del contratto collettivo

settore dell'automobile di-stica della Germania occidenta-

mpre più insistentemente ne- acuti. La Renault ha annuncia- rò delineare una diversa posiambienti economici diretta- to che ridurrà, dal 1. settem- zione. In sostanza egli ha di indirettamente interes-bre, la durata della settimana chiarato che la Volkswagen sa ti alla produzione automobi-lavorativa da 48 a 44 ore: nei rebbe contraria ad un cartello tica. Secondo studi di mer- primi cinque mesi dell'anno, ha che fissi sul piano comunitario e Mario Dini — hanno tento compiuti dai massimi pro-prodotto 775.000 autoveicoli, ci-li prezzi delle auto. Ma quando tato di ottenere il permesso attori di auto degli USA, tra fra di poco superiore a quella gli è stato chiesto se sarebbe di importare immediatamen chi anni - sul piano del set dello stesso periodo del 1963 stato favorevole ad un'altra forre capitalistico — le industrie (772.000). Ciò in conseguenza ma di cartello, ossia ad una diranno un surplus di produzio- del fatto che la maggiore in- visione del mercato nel senso rispetto alle vendite, pari a dustria automobilistica france- che la FIAT si impegnerebbe a se sta frenando da mesi i pro-produrre auto di una determipri ritmi di produzione. L'ora- nata cilindrata, la Volkswagen Le vendite di auto nuove, in rio di lavoro è stato ridotto an-le la Renault di cilindrata dialia, hanno un netto anda- che alla Peugeot. Nella Germa- versa. Nordhoff ha risposto ento in discesa. Secondo i da- nia occidentale, ove la doman- Perfettamente d'accordo. Una fin'ora disponibili, infatti, le da degli altri beni di consumo tale intesa potrebbe essere fa to nuove di produzione na durevole non presenta flessioni, cilmente raggiunta . In questo modo i colossi della ono state 74.103 nel gen-timo anno, una flessione delle produzione automobilistica delo; 66.291 nel febbraio; 70.738 vendite nel proprio mercato na- l'Europa occidentale cercano di

aprile; 10.328 in maggio. In dovrebbe poter raggiungere nel gono però moit; interrogativi al ugno e luglio la situazione non 1965, una produzione e la ven- qual: i monopoli non daranno pare migliorata. Nel primo dita d: 4 800.000 autovetture per senso di difendere i loro prottivo è stato del 2,11%. Le ripercussioni nel livello de compazione sono rilevabili raverso questi fatti: 1) Lanche e Alfa Romeo hanno ridotto sa improbabile dato l'andamentario di lavoro: 2) La Lancia inuncia che approfitterà delsarebbero utilizzati solo partata per chiudere completastate per chiudere completa- zialmente, prevedono che nel ro essere sostituite da altre pro- del Gruppo Marmi. Al Grupstate per chiude e completatimane, or capacità produttiva,
n arrestò affatto la produziotimane, mentre l'anno scorso
n arrestò affatto la produziotimane, mentre l'anno scorso
n arrestò affatto la produziotioritica deve essere sviluppal'ordine di 6.5-7 milioni di autoristica deve essere sviluppal'ordine di 6.5-7 milioni di autoristica deve essere sviluppatoristica deve essere sviluppatoristic nei settore meccanico, ma iniziativa era stata presa dal 179.470 contro solo 36.728 nel 189.470 contro i provvedimenti della 4001-189.470 contro solo 36.728 nel 189.470 contro solo 36.72

di lavoro.

Giuseppe Trabucchi sotto l'occasione il governo dovet- le, venutane a conoscenza, ha, La procedura, dopo la traaccusa davanti al Parlamen- te fronteggiare la situazione, voluto vederci più chiaro, smissione degli atti è la se-

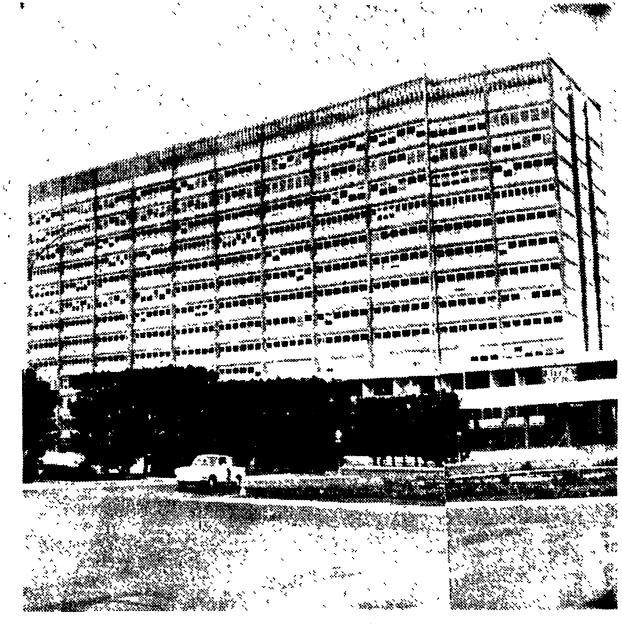
chiesta sullo scandalo del- di tabacco dall'estero. A que- morose. Non solo, infatti, ha na una commissione, compol'importazione di tabacco dal sto punto si inserisce l'azio-ritenuto illegittimo il decre-sta da dieci deputati e dieci Messico — un'operazione che ne di De Martino, il parla to di Trabucchi che permet- senatori, che è incaricata di ha procurato allo Stato un mentare democristiano mor- teva l'importazione dal Mes- svolgere le indagini, al terdanno superiore al miliardo to nel marzo dello scorso sico, ma ha anche creduto mine delle quali il ministtro - verrebbero inviati, dalla anno, grande proprietarlo che l'ex ministro abbia auto-potrà essere messo sotto acrizzato l'operazione in mala cusa su decisione della mag-Corte d'appello di Roma, al- Il senatore De Martino, ti- fede, ben sapendo, cioè, di gioranza dei parlamentari. La le due Camere. Non si cono-tolare di due società, la SAIM procurare un ingente danno denuncia viene quindi inolsce ancora l'imputazione che e la SAID, chiese all'allora allo Stato, dal momento che trata alla Corte Costituzionasarà elevata contro l'ex mi- ministro delle Finanze, Tra- il Monopolio poteva benissinistro delle Finanze, ma si bucchi, il permesso di colti- mo importare senza intermeparla con insistenza di pecu- vare tabacco in Messico per diari a prezzi molto più favo- mento di istruttoria, fissando

Il Procuratore generale, d'accordo con il sostituto dottor Massimo Severino il quale ha condotto l'inchiesta — ha deciso quindi di inviare gli atti al Parlamento, ni estratti a sorte da uno stratura) ha concesso il per- stretto a non concedere il re il ministro sotto accusa. Il ti del ministro sotto accusa messo di importare 70 mila permesso di importazione al documento che accompagnerà valgono naturalmente le norgli atti è già stato preparato me del codice, che per il pee manca solo la firma del culato prevedono una con-

to. Oggi stesso gli atti dell'in\_|ricorrendo all'importazione|giungendo, a conclusioni cla-|guente: il Parlamento nomile, che procede (se lo ritiene opportuno) a un supplela data del dibattimento en-

Costituzionale è composta in questo caso (mai verificatosi finora) da 21 giudici, una parte dei quali sono cittadispeciale elenco. Nei confrondanna da 3 a 10 anni.

PENSIONI DI FAME SOCIETÀ INIQUA



Una veduta parziale del palazzo centrale dell'INPS

# Mille miliardi dei pensionati nel palazzo d'oro dell'INPS

Vertiginoso aumento degli « avanzi » delle pensioni — Da dove vengono questi soldi e dove vanno a finire — I generosi « prestiti » all'on. Bonomi — Deformazione degli scopi dell'Istituto di Previdenza

seo Quadrato e gli altri monumenti della megalomania architettonica del ventennio, sta sorgendo il palazzo dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. La costruzione imponente è, nel suo aspetto e nella sua storia, un eloquente simbolo della potenza cui è dedicato.

Le vicissitudini di questo palazzo cominciano poco prima della guerra, quando il regime decise di offrire al mondo sbalordito la più grande esposizione universale del secolo. Tutti dovevano concorrere. I massimi gerarchi cominciarono per primi a comperare i campi per pochi centesimi rivendendo il terreno all'EUR con guadagni colossali. L'Istituto della Previdenza Sociale non poteva naturalmente rifiutare il proprio concorso e acquistò 10 mila metri quadrati (a 50 lire al metro, somma altissima per l'epoca) per costruirvi una mostra del turismo. Spesa prevista: 23 milioni. Il progetto però sembrò miserello e venne arricchito col tempo aggiungendovi anche una sala cinematografica: si arrivò così a un secondo preventivo di 40 milioni (4 miliardi odierni) di cui una parte furono anche spesi sino a che la guerra bloccò la costruzione. Terminato il conflitto, l'Istituto

si ritrovò questo moncone di palazzo in cui erano già stati investiti capitali rilevanti. Che farne? Tanto valeva continuarlo per stabilirvi la propria sede. A questo punto però la gestione dell'EUR interviene e osserva che l'INPS, in realtà, non ha la proprietà del terreno perchè il contratto di vendita non è stato registrato a termini di legge. Conclusione: bisogna ricomprare il terreno una seconda volta e, nel '53, l'Istituto di Previdenza versa all'EUR altre 15 mila lire al metro per regolare la vendita.

La costruzione del palazzo procede ma questa volta è l'Istituto che lo trova insufficiente per propri bisogni. Ragion per cui si acquistano altri 10 mila metri quadrati, raddoppiando il progetto e arrivando così a un terzo preventivo di otto miliardi che, se tutto va bene, diventeranno soltanto una dozzina ad opera finita.

E' fin troppo facile osservare che, tra le 12 mila lire al mese che l'INPS versa ai quattro quintı dei pensionati e i 12 mılıardi per la propria sede, il contrasto è angosciante. Sotto questa contraddizione ve n'è infatti un'altra ancor più allucinante. Questa: 12 miliardi per un'opera di prestigio sono ben poca cosa in confronto ai capitali che si accumulano nelle casse dell'Istituto. Già abbiamo ricordato, nel nostro primo articolo, come ali « avanzi » del fondo pensioni siano aumentati vertiginosamente di anno in anno: 51 miliardi nel 1960, poi 176 miliardi, poi 273, poi 551 al dicembre scorso. Gli amministratori dell'Istituto prevedono che, alla fine dell'anno, dopo aver pagato tutte le pensioni resteranno ancora 835 miliardi più altri 170 « capitalizzati »: in totale

1005 miliardi di attività. L'ex mungitore Giovanni Marinoni, abitante ai Tre Ronchetti di Milano, pensionato settantasciopero di tre giorni per il duenne con 15.000 lire — senza rinnovo del contratto collettivo essere un genio della matematica — è in grado di pormi due do-

soldi e dove vanno, visto che i

pensionati ne vedono così pochi? La prima domanda è la più semolice. Questi capitali vengono dalle tasche dei lavoratori. Ogni anno l'Istituto fa il calcolo delle pensioni da pagare e dei contributi da ricevere. Le due somme debbono equilibrarsi per mantenere il bilancio in pari. Per non sbagliarsi, l'Istituto, come la buona massaia che spende sempre un soldino meno del salario, calcola un po' basse le entrate. Così nel 1952 i suo esperti previdero che i lavoratori avrebbero riscosso in totale 1154 miliardi di salari durante l'anno; invece il « monte salari » fu di 1452: quasi 300 miliardi in più su cui l'INPS riscosse un quarto come contributo del lavoratore, del datore di lavoro, dello Stato. Questo errore si è fatto sistematico, allargandosi anzi progressivamente: basti dire che nell'anno scorso l'INPS previde di riscuotere i suoi contributi su 4.600 miliardi di salari e li prelevò invece su 5.455.

Con questo sistema sono stati prima colmati gli enormi buchi lasciati dal fascismo nelle casse della previdenza e poi sono stati accumulati gli attuali avanzi. In parole povere, l'INPS ha imposto tacitamente una contribuzione extra ai lavoratori, obbligandoli a « economizzare » per la pensione una somma assai superiore al reddito

Ed eccoci alla seconda domanda: dove vanno a finire questi soldi? Qui la risposta è meno facile. Come tutti i grandi enti, l'INPS offre ogni anno - seppure con un certo ritardo — i suoi bilanci, ma neppure uno specialista riesce facilmente a orizzontarsi nell'intrico delle cifre. Prova ne sia che, se confrontate i dati della «Relazione generale » del ministero del tesoro con quelli dei « Rendiconti » dell'Istituto, vi accorgete che sono

> L'on. Colombo vuole altri 50 miliardi del Fondo Pensioni

il ministro dei resoro

Emilio Colombo, starebbe eser. citando forti pressioni per distrarre altri 50 miliardi dal Fondo pensioni dell'INPS per destinarli ad una industria di Stato. La notizia è ripresa dall'agenzia ADIS, della CGIL, nei cui ambienti si manifesta « sorpresa e preoccupazione » per questo atteggiamento del ministro. Infatti, la distrazione da ulteriori somme dal Fondo pensioni crea una situazione di fatto che pregiudica il rispet-to degli stessi impegni presi dal governo per l'aumento delle pensioni e la riforma da attuare entro un anno, I rappresentanti della CGIL - pertanto — si opporranno ad ogni tentativo del genero nelle sedi opportune.

Al centro dell'EUR, tra il Colos- mande: da dove vengono questi diversi, pur essendo l'una e l'altra

fonti ufficiali! Tuttavia, anche se non si può entrare nei dettagli, un'idea generale si può ottenere dagli enormi libroni in cui la verità sta pudicamente celata come la viola nel bosco. Possiamo affermare con certezza che l'enorme attivo realizzato grazie all'esiguità delle pensioni trova una sua collocazione tutt'altro che casuale nel quadro della politica governativa.

Una prima grossa fetta di questo attivo la ritroviamo nelle casse dello Stato il quale è impegnato, per legge, a contribuire col 25% alla spesa delle pensioni ma, praticamente, non paga un bel nulla. Cosicchè lo Stato deve all'INPS la somma rotonda di 380 miliardi. Non c'è governo che non abbia riconosciuto questo debito (ivi compreso l'ultimo, prima della sua caduta), pur sottraendosi regolarmente al pagamento. Tambroni e Zaccagnini elaborarono addirittura una legge per cancellare il tutto con un bel colpo di spugna, mentre Colombo e Giolitti, più recentemente, cercarono di trovare una compensazione contabile che evitasse il versamento effettivo. Il centrodestra e il centrosinistra si sono trovati cioè d'accordo nell'utilizzare « fuori bilancio » e fuori del controllo parlamentare i fondi dell'INPS per scopi che, comunque, non hanno nulla a che vedere con le pensioni.

La seconda grossa fetta dell'attivo è stata invece generosamente « prestata » a Bonomi affinché potesse andare tra i contadini a raccontare di aver procurato loro la pensione. La legge del '57 ha infatti esteso a coltivatori diretti e mezzadri il diritto alla assicurazione contro l'invalidità e vecchiaia. senza garantire i fondi necessari. Poiché queste categorie non sono in grado di pagarsi una quantità sufficiente di contributi, il passivo è stato accollato, sotto forma di prestito, al fondo dei lavoratori dell'industria e del commercio, ed ha\_superato ora i 300 miliardi.

E' questa la tipica operazione di marca bonomiana, disonesta nella forma e nella sostanza. Mentre infatti viene riconosciuto il sacrosanto diritto del contadino povero alla pensione, il dovere di pagare non è imposto a tutta la collettività, ma accollato ai soli lavoratori. In tal modo non si fanno strillare i ricchi, ma si crea una situazione assurda e pericolosa per due motivi: 1) matura un debito colossale sulle spalle degli operai; 2) è resa precaria la situazione dei contadini stessi che — grazie alla gestione fallimentare del proprio fondo — rischiano di perdere la pensione. (E, infatti, il governo ha già provveduto a ridurre drasticamente il numero dei pensionati nelle campagne).

Dopo avere utilizzata questa seconda porzione del patrimonio dell'INPS in funzione elettorale, l'on. Bonomi ha cercato di ripetere il gioco per colmare il deficit delle sue casse mutue. Qui gli mancavano 22 miliardi. Meglio abbondare — si è detto l'onorevole democristiano — e ne ha chiesti 35. Purtroppo per lui c'è stata una certa opposizione e ne ha ottenuti solo quindici (miliardi).

Con questo secondo prestito bo-

The law to the first of the total of the contract of the contr

nomiano siamo già nella terza caratteristica forma degli investimenti dell'Istituto di Previdenza. Siamo cioè nel campo dell'attività bancaria, con concessione di mutui (40 miliardi alla costruzione di case popolari), con « partecipazioni » a banche e enti vari, con acquisti di titoli di Stato e azionari, cartelle fondiarie, prestiti a Enti e società, e così via. Non si tratta di piccole cifre, visto che, ancora nel '62, il « portafoglio titoli » superava già i cinquanta miliardi. Poi vi sono i depositi presso la tesoreria e presso le banche: depositi di tale importanza da provocare crisi bancarie con la loro « propensione deambulatoria dal Tesoro alle aziende di credito e viceversa >, come lamenta nella sua relazione il governatore d**e**lla Banca d'Italia.

Questa potenza finanziaria è anche — ognuno lo comprende — una potenza politica o, per lo meno, uno strumento politico. Scegliere una o un'altra partecipazione nell'ordine dei miliardi, uno o un altro investimento, significa dar vita o sviluppo a questo o quel gruppo a danno di quell'altro. Cosicché è interesse del governo, dei partiti di maggioranza, delle arandi industrie che li influenzano, mantenere questa forte disponibilità finanziaria all'Istituto di Previdenza, per adoperarla ai **propri** 

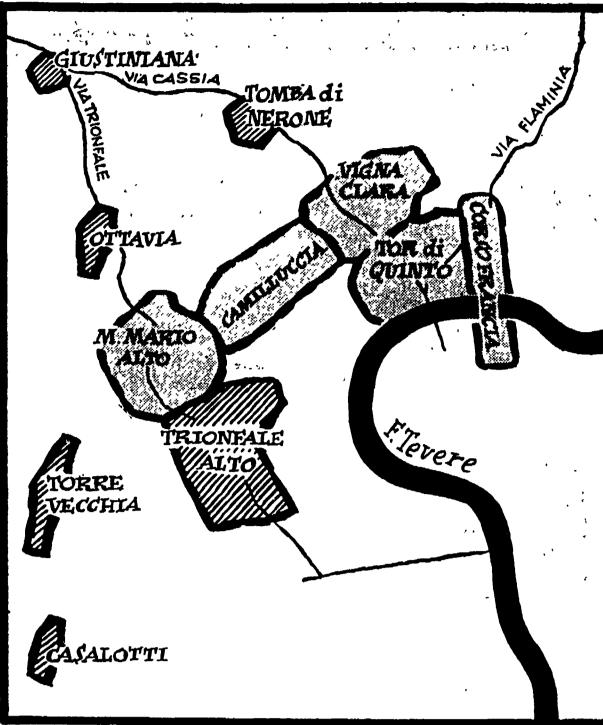
Un esempio particolarmente stgnificativo, in questo campo, l'ha aato proprio l'on. Giolitti, come ministro del Tesoro, moltiplicando le pressioni affinché l'Istituto partecipasse con i fondi disponibili « allo sforzo produttivo del Paese »: il che significava tra l'altro investire i danari dei pensionati'in quello screditatissimo carrozzone. democristiano per l'edilizia popolare, detto Gescal, Ente che — tra l'altro — non ha alcun bisogno di fondi perché già glie ne avanzano per quel poco che ha fatto e che fa. (Per inciso, come ha rilevato l'on. Bitossi in Senato, simili investimenti sono illegali).

Infine, per completare il quadro dell'attività finanziaria dell'Istituto di Previdenza, abbiamo la massiccia partecipazione al settore immobiliare e a quello agricolo con acquisti e gestioni di aziende modello in Sardegna e altrove, cantine sociali e via dicendo (per un totale che supera largamente i cinquanta miliardi, anche se la cifra esatta resta misteriosa perché le proprietà figurano in bilancio secondo costo originario e non secondo

il valore). Non discutiamo se siano buoni o cattivi questi investimenti. Il problema non sta nell'abilità finanziaria con cui è condotta la gestione. Esso sta in una deformazione degli scopi dell'Istituto attraverso questa attività finanziaria. L'INPS, nata per riscuotere contributi e pagare altrettante pensioni, si è trassormata coi decenni in un colossale ente finanziario. Questo ha perso di vista le sue vere finalità e. anzi, le sacrifica a quella politica di « prestigio » e di « potenza » di cui il colossale edificio dell'EUR (il medioevale castello dei moderni baroni della finanza statale e pa-

rastatale) è l'indice e il simbolo. Rubens Tedescni

# L'ACQUA ANCORA RAZIONATA



In tratteggio, le zone oggi senz'acqua; in grigio, il «turno» di lunedi.

Se ne sono ricordati, finalmente!

#### Oggi all'asciutto Ottavia, Giustiniana, Tomba di Nerone, Torre Vecchia, Casalotti, Trionfale alto

Proseguono i turni dell'acqua. Ieri, dalle 15 alle 23, rubinetti e fontanelle sono rimasti a secco nella parte bassa di Trionfale, nel quartiere delle Vittorie, in Prati, a Borgo, al Flaminio e alla Balduina. Avvertita dai giornali, la popolazione non si è fatta sorprendere: in mattinata, ha preparato provviste, riempendo vasche e secchi. Ciononostante, nel pomeriggio, alle fontanelle si sono formate le solite code: vecchi, bambini, donne, armati di bottiglie e bottiglioni, hanno fatto la fila per

rimediare qualche goccio d'acqua. Oggi il grave disagio toccherà agli abitanti d'Ottavia, della Giustiniana, della Tomba di Nerone, di Torrevecchia, di Casalotti, di Trionfale alto, oltre il forte Trionfale cioè. Domani, invece, giornata di tregua: grazie ai « gitanti della domenica », al loro grande esodo verso il mare, il consumo calerà vertiginosamente e quelle poche migliaia di cittadini e di turisti, che rimarranno padroni della città, non avranno almeno il problema della mancanza dell'acqua.

Lunedì, invece, l'acqua sarà di nuovo razionata: secondo i tecnici dell'ACEA, il lunedì è il giorno critico della settimana ne più ne meno come luglio lo è dell'anno. « Il giorno successivo alla festività, la popolazione consuma il doppio del solito - dicono nel palazzo di piazzale Ostiense -- sapete, ci sono tutti i bucati da fare... >. Per bere, per lavarci, bisogna, allora, rinunciare al « bucato »?

OGGI, SABATO 25 LUGLIO: Ottavia, Giustiniana, Tomba di Nerone, Torrevecchia, Casalotti, Trionfale alto (oltre il Forte Trionfale).

DOMANI, DOMENICA 26 LUGLIO: erogazione normale. LUNEDI' 27 LUGLIO: Camilluccia ed adiacenze, Vigna Clara,

Tor di Quinto, Corso Francia, Monte Mario alto. MARTEDI' 28 LUGLIO: Gianicolense, Monteverde vecchio, Monteverde nuovo, Borgata del Trullo, Magliana, via Portuense, Ponte Galeria.

MERCOLEDI' 29 LUGLIO: Ostiense (zona compresa tra via Ostiense e via Cristoforo Colombo), Testaccio, San Saba, Aventino.

GIOVEDI' 30 LUGLIO: Primavalle, Boccea, Madonna del Riposo, Gregorio VII, Aurelio alto, Forte Bravetta, Pisana, Traste-

Entusiasmo dopo il voto a Albano

# Piano idrico Sindaco comunista alla ribalta

#### Approvato dalla Giunta, martedì sarà portato in Consiglio - Solo tra 5 anni il prossimo acquedotto

Il Campidoglio ieri è stato teatro di un avvenimento veramente inconsueto. Si tratta di un record. Nella mattinata, infatti, la Giunta ha esaminato ed approvato a tamburo battente il piano idrico ventennale preparato dall'ACEA. L'annuncio è stato dato al Consiglio comunale dallo stesso sindaco, in seguito all'intervento di un consigliere che aveva ricordato la crisi in atto e il forzato razionamento imposto dall'azienda municipale in una serie di quartieri. Lo stesso Consiglio comunale discuterà il piano idrico martedì prossimo, prima di andare in ferie. La Giunta, quindi, si è accorta della crisi dell'acqua. Se n'è accorta tutt'a un tratto, come

se si fosse svegliata improvvisamente dopo un lungo sonno. Alcuni caposaldi del piano che è stato approvato ieri mattina, come già abbiamo ricordato. risalgono a una decina di anni fa. Nel 1962 il piano era pronto nella sua prima stesura, ma si arenò ben presto nelle secche della burocrazia. Si accese una disputa sulla priorità da dare a uno o all'altro degli acquedotti previsti nel piano (prima il Bracciano — come sosteneva l'ACEA — o prima il Peschie- l'infatti di diversi libri — è

razione socialista romana,

Palleschi, ha fatto pubbli-

care sull'Avanti un reso-

conto assai addomesticato

del dibattito avvenuto fra

giovedi sera.

e PSI all'Alberone

Secondo l'Avanti, della

politica comunista io avrei

esposto soltanto le con-

traddizioni e gli sterili

slogans propagandistici. Troppo comodo, fino a sflo-rare l'irresponsabilità, pur-

. La verità è che Palleschi

non è stato in grado di da-

re alcuna risposta degna di

questo nome al problemi e

alle domande da me poste.

Gli ho chiesto per esem-

pio: come mai la Direzione

del PSI ha accettato la po-

litica dei redditi. come

Responsabilità

non diversivi

po, poi, lo scorso anno, si decise per la seconda soluzione. Era stato decisivo il parere del ministero dei LL PP. e quello del ministero della Sanità, l'uno e l'altro favorevoli alla utilizzazione delle « acque telluriche » (cioè di sorgente) prima di quelle superficiali (in questo caso, le acque del lago di Bracciano). Il piano venne quindi rielaborato dall'ACEA per l'ennesima volta e presentato, nello scorso marzo, alla Giunta comunale. Il voluminoso incartamento — si tratta

ra sinistro?). Passò altro tem | rimasto nei cassetti capitolini per diversi mesi ancora; poi. all'improvviso, è salito alla ribalta. Perché? E' evidente che, se non vi fosse stata una crisi cosi acuta nel rifornimento idrico e se, di conseguenza, non si fosse scatenata la campagna di stampa di questi giorni, il piano idrico sarebbe ancora rimasto dimenticato, almeno fino a dopo le ferie estive.

> Ma, comunque sia, diamo merito al merito. Il piano finalmente e sbucato fuori, e questo è quello che conta. La validità del programma si estende fino al 1983: l'obiettivo è quello di assicurare a ogni romano una megia annua di 510 litri di acqua potabile al giorno, con una punta massima di 685 litri nel periodo della piena estate. La portata lorda degli acquedotti dovrà essere portata a 22,6 meperiodo di massima). La spesa prevista è di 93 miliardi. secondo i prezzi attuali e le previsioni di oggi; è chiaro tuttavia fin da ora che sarà

largamente superata.

Quel che conta ora, però, non è tanto quel che avverra da qui a venti anni, ma cne cosa potrà e dovrà essere fatto subito, nei prossimi anni, per la costruzione di un altro grande acquedotto che possa spegnere la sete di Roma, n almeno alientare la stretta del bisogno. E' stato stabilito che il prossimo acquedotto sarà il Peschiera sinistro (tre metri cubi e mezzo al secondo): occorreranno almeno quattro o termine. Nel frattempo, la Capitale sconterà la colpevole imprevidenza dei suoi amministratori. Occorreranno almeno una quindicina di miliardi, e sarà un grosso pro-

blema trovarli saranno sfruttate le sorgenti appenniniche delle Capore (quattro metri cubi al secondo). Ma entro venti anni Roma avrà necessità anche dell'aborrita - acqua superficiale - del lago di Bracciano, per soddisfare le esigenze della sua accresciuta popolazione. Sempre nella seduta del

Consiglio di ieri, l'assessore Di Segni, rispondendo al compagno Natoli, ha dettu che la Giunta comunale non ha ancora discusso la recente decisione dell'ACEA di chiedere 'all'ENEL l'autonomia dell'azienda e la completa unificazione del servizio nelle sue mani. Si tratta di un problema, oltrechè rilevante, anche assai urgente: nel prossimo autunno scadranno i termini di legge per una decisione del Comune.

# Giunta di sinistra

Il compagno Dietrich primo cittadino — Gli assessori: Anto-

Sindaco comunista e Giunta di sinistra ad Albano. La volontà popolare, che si era chiaramente espressa per una svolta a sinistra nelle recenti elezioni eleggendo tredici consiglieri comunisti su trenta, ha avuto ieri piena soddisfazione malgrado i rabbiosi e rozzi tentativi dei democristiani di dividere i compagni socialisti dai comunisti. La formazione di una Giunta di sinistra è stata accolta con grandi applausi dal pubblico presente in aula: l'entusiasmo si è poi diffuso nelle strade di Albano dove comunisti e socialisti hanno festeggiato la ritrovata unità. Sindaco è stato eletto il compagno Alessandro Dietrich;

Stampa comunista

# si apre il festival

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri un violento nubifragio si e abbattuto su San Basilio, distruggendo gran parte delle attrezzature già allestite per il « Festival dell'Unità ». Una tromba d'aria ha divelto alcuni stand e i pannelli fotografici. Il «Festival» però avrà luogo egualmente: lavorando a ritmo intensissimo per tutto il pomeriggio i

compagni di San Basilio sono riusciti a riparare gli ingenti danni provocati dal ciclone. Le manifestazioni per il «Festival - quindi si svolgeranno regolarmente. Oggi pomeriggio, alle 19.30. avrà luogo la finale de «L'ora del dilettante -. un concorso fra cantanti. Alle 21 poi si svolgerà una riunione di pugilato Domani, domenica, alle 15.30 avrà luogo la partenza di una corsa ciclistica. Alle 19 poi, dopo l'arrivo della gara, avrà luogo l'atteso comizio del compa-

gno senatore Umberto Terra-

Nel villaggio del festival sono state preparate mostre sulle lotte degli edili e dei metallurgici. sulla regione laziale e sul decentramento di Roma

Davanti al padre

## Bimbo straziato da un trattore

Travolto dalla motocoltivatrice del padre che lui stesso aveva messo in moto, un bambino di 8 anni giace ora in condizioni disperate all'ospedale civile di Velletri. Si chiama Bruno Jacobelli ed ha 8 anni: i sanitari, che si sono prodigati per tutta la giornata intorno al suo capezzale, disperano di salvarlo. Il fanciullo ha riportato, tra l'altro, una ferita al lobo polmonare de-

stro e gravi lesioni al capo | dietro, la retromarcia. con scotennamento completo La gravissima disgrazia è accaduta all'alba II fanciullo, che abita in un cascinale della località Rossilli nei pressi di Segni, aveva accompa gnato il padre Antonio, nei campi e, mentre l'uomo si era allontanato un attimo era rimasto vicino alla motocoltivatrice, con il motore acceso. Bruno Jacobelli non ha saputo vincere la curiosità: senza rendersi conto del gravissimo pericolo, ha ingranato, da I sportato in ospedale.

Il trattore è partito di scatto ed è piombato addosso al ragazzo, scaraventandolo a terra e straziandolo con i cingoli. Antonio Jacobelli è accorso subito: ha preso in braccio il corpo insanguinato del figlio e si è precipitato sulla strada. Qui ha fermato la prima auto di passaggio e ha accompagnato il suo bambino al pronto soccorso di Segni: poi, dopo una sommaria medicazione. lo ha adagiato su un'ambulanza e lo ha tra-

assessori sono Antonacci (PCI), Buffarini e Di Stefano (PSI), Pacetti (PSDI): quest'ultimo si è dimesso subito dopo l'elezione spiegando il suo gesto con la disciplina di partito ma, di fatto, continua a far parte

della maggioranza. La seduta di ieri ha avuto inizio con una vivace discussione sul provvedimento con il quale il prefetto ha invalidato la precedente elezione di Dietrich attaccandosi a un cavillo giuridico ma con evidenti fini politici. Hanno protestato contro l'operato del prefetto, oltre ai comunisti. anche i repubblicani che ad Albano hanno un discreto seguito (quattro consiglieri). Le prime due votazioni per l'elezione del sindaco non han-

no dato esito positivo in quanto il compagno Dietrich ha raccolto soltanto i tredici voti comunisti (tre schede bianche, un voto per Pacetti, astensione dei democristiani e non partecipazione al voto dei repubblicani): nella votazione di ballottaggio Dietrich ha ottenuto 14 voti ed è stato così eletto sindaco.

Si è poi passati alla elezione della Giunta. I democristiani e i repubblicani si sono astenuti spiegando il loro voto con una asserita «mancanza di chiarezza politica -. Gli assessori hanno ottenuto sedici voti: ciò significa che oltre ai tredici consiglieri comunisti hanno avuto anche il voto dei due consiglieri socialisti e del

Nella discussione che è se-

guita alla votazione, democristiani e repubblicani (questi timo attraverso il capogruppo Zampetti assai noto per le sue simpatie pacciardiane) si sono scagliati contro i compagni socialisti giungendo ad intromettersi negli affari di disciolina interna del PSI (Buffarini e Di Stefano sono stati recentemente sospesi dalla federazione romana del PS':. I due socialisti hanno però risposto con fermezza agli attacchi dicendo di aver operato una scelta politica d'accordo con i compagni della sezione socialista di Albano e nell'interesse della cittadi-

Non c'è bisogno di spendere troppe parole per mettere in rilievo il significato politico che assume la formazione di una Giunta di sinistra ad Albano pochi giorni dopo l'accordo di centresinistra per il secondo governo Moro Nel documento firmato delle delegazioni dei quattro partiti si sostiene, com'è noto, la necessità di estendere la formula di centro-sinistra addirittura ai Comuni da sempre amministrati dalle forze popolari e

The same of the sa

## Senza patente

In viale Trastevere, durante la "Festa de Noantri" un tamponamento.... Una cosa da niente, ma uno dei conducenti ha solo il "foglio rosa". Si avvicina un vigile urbano per chiedere i documenti... L'automobilista fugge e l'agente cerca di bloccarlo...

## Trascina il vigile aggrappato all'auto

L'automobilista è stato costretto a fermarsi per un ingorgo Arrestato e denunciato per violenza, resistenza e lesioni

Per evitare una multa un giovane, che guidava una vettura pur essendo sprovvisto di patente, ha tentato l'altra sera di fuggire trascinandosi dietro, appeso pericolosamente allo sportello, il vigile urbano che cercava di bloccarlo. E' finita con il «pizzardone» all'ospedale (ma non è grave) e l'indisciplinato automobilista in carcere con una denuncia pesantissima: guida senza patente, violenza, resistenza aggravata e lesioni ai danni di un pubblico ufficiale. Il tutto è accaduto l'altra sera verso le 23 in Trastevere, affollatissimo per la «Festa de Noantri». Sergio Moreschini, di 28 anni abitante in via Valeria Rufina 9, era al

volante di una « Austin ». In tasca aveva solo il foglio rosa e non era accompagnato, come prescrive il codice della strada, da un istruttore. All'altezza di piazza Gioacchino Belli, forse perchè inesperto, ha tamponato con una certa violenza la vettura che lo precedeva, una «1100» condotta dal signor Luigi Russo.

Un incidente banale, come ne accadono a centinaia ogni giorno. I due automobilisti sono scesi per la solita discussione, per scambiarsi le generalità e per accordarsi sul risarcimento dei danni. Sarebbe finita li se non fosse intervenuto, com'era suo dovere, il vigile Vico Benedetti, che prestava servizio a Ponte Garibaldi. L'agente ha iniziato a compilare il solito verbale, poi ha chiesto ai due guidatori le patenti. Per Russo non ci sono state difficoltà. L'altro, invece, si è guardato intorno, poi è salito in auto ed ha messo in moto. Vico Benedetti ha compreso che il giovane stava per fuggire ed ha infilato un braccio nel finestrino per sfilare la chiave d'accensione dal

Non c'è riuscito. Con uno scatto rabbioso la vettura è partita: il vigile istintivamente si è aggrappato allo sportello. Così, per una cinquantina di metri, la «Austin» ha camminato con quel carico umano pericolosamente aggrappato all'esterno. Il vigile urbano sballottato contro la fiancata dell'auto, contro l'asfalto, ha rischiato più volte di essere « arrotato » dagli altri mezzi, di lasciare la presa piombando così pesante-

mente al suolo. Fortunatamente il traffico, nonostante l'ora, era intensissimo a causa della festa, l'autista principiante è stato costretto a fermarsi al primo ingorgo. Il vigile è quindi riuscito, pur dolorante per 1 numerosi colpi ricevuti in tutto il corpo, ad aver ragio-

ne dell'ostinato automobilista. La scena aveva intanto richiamato l'attenzione di numerosi passanti e tra questi - immancabili - due pollziotti. Mentre qualcuno provvedeva ad accompagnare il vigile urbano al vicino ospedale di Fatebenefratelli all'isola Tiberina, gli agenti hanno quindi preso in consegna il riottoso autista sprovvisto di patente.

I medici hanno ricoverato il Benedetti, giudicandolo guaribile in 10 giorni, I poliziotti. in commissariato stavano intanto compilando una pesante denuncia per Sergio Moreschini: contravvenzione all'articolo 80 del codice della strada per guida di auto con il solo foglio rosa e senza istruttore, violenza, rest-stenza e lesioni ai danni di un pubblico ufficiale. Il giovane ha ammesso di aver cercato di fuggire per evitare la multa.

#### Manifestazione antifascista

Oggi. sabato. alle ore

19.30. il ventunesimo Anniversario della caduta del fascismo sarà ricordato nel corso di una manifestazione che avrà luogo nel salone della Lega delle Cooperative (via Guattani 9) ad iniziativa delle sezioni dell'ANAPPIA. dell'ANPI, del PRI, del PSDI. del PSI. del PCI, del PSIUP, del Partito Radicale del quartiere Italia. Parlera il dott. Pier Luigi Sagona e presiederà l'architetto Fulvio Gavarini.

### L'autoemoteca de Noantri »

Raccolta di sangue alla Festa de Noantri ». Organizzata dal gruppo donatori, si svolgerà domani, domenica, in via Anic.a, dove l'autoemoteca sosterà dalle 8 alle 13. A tutti i donatori verrà offerto un disco della - Fanfara - del bersaglier:

Coloro che, invece, doneranno il sangue lunedì prossimo presso il centro nazionale della CRI, via Ramazzini 15. riceveranno un biglietto per la riunione di pugilato di mercoledi, imperniata sugli incontri tra Rinaldi ed Alford e tra Amonti e Fields.

### Grave ricatto padronale

## Fornaci chiuse per un mese?

Una nota della Confindustria diffusa ieri, a tarda ora, da notizia dell'intenzione degli industriali dei laterizi di procedere alla totale chusura degli stabilimenti per 20-25 giorni nel prossimo mese di agosto. A pretesto -- e con tono ironico -- viene presa la nuova norma contrattuale che impegna le aziende del settore a concedere al personale dipendente il godimento delle

ferie nel periodo di ferragosto « Data la particolare congiuntura — prosegue la nota — le aziende non si limiteranno a far godere le ferie ma-turate nei primi sette mesi, ma concederanno l'intero pe-riodo riferito a tutto l'anno e cumuleranno le ferie stesse cora retribuiti, e dovuti al lavoratori a fronte della riduzione dell'orario di lavoro stabilita dal nuovo contratto». Questa improvvisa longanimità padronale non può non destare seri dubbi sui motivi finalistici di tale decisione. A parte la considerazione di ordine normativo per cui riposi non goduti — alle loro scadenze — e non ancora re-tribuiti vanno semplicemente retribuiti; a parte l'altra considerazione che la norma contrattuale parla di ferie e non certo dei riposi settimanali, appare evidente il tentativo di pressione che si intende esercitare. E' pur vero che l'indudecidere di chiudere i complessi del settore laterizi per quasi un mese significa voler deliberatamente creare altre difficoltà — questa volta di approvvigionamento — al mo-mento in cui, passato il periodo di ferragosto, l'attività potrebbe riprendere a ritmo sostenuto. Per queste considerazioni la decisione padronale non può non provocare legittime preoccupazioni.

#### II giorno

Oggi, sabato 25 luglio (206-160). Onomastico: Giacomo. Il sole sorge alle 5 e tramonta alle 19,58. Ultimo quarto l'1 agosto.

## piccola cronaca

La casa del compagno Mario

Ferri è stata allietata dalla na-

scita di un vispo maschietto, cui è stato imposto il nome di

Massimiliano. Alla puerpera, si-

gnora Maria Pia, a Mario e al

il partito

Oggi alle 9,30, in via del Fren-

tani 4, è convocata la riunione del Comitato Regionale del La-

zio per « l'esame della situazio-ne politica ».

Mercoledì 29, alle 17,30, nel teatro di via dei Frentani 4, su-

ne convocati il C.F. e la C.F.C.,

tuazione politica alla luce delle decisioni del Comitato Centrale».

Centocelle, ore 19, tribuna po-

litica in piazza dei Mirti sulla legge 167 e legge urbanistica con

Piero Della Seta: Valmelaina,

ore 19, tribuna politica sulla at-

tuale situazione politica con

Oggi in Federazione, alle 17, riunione settimanale problemi aziendali con Fredduzzi.

Cinecittà ore 20, Comitato di-

tivo con Fredduzzi; Arsoli ore 20,30, C.D. con Olivio Mancini;

Marano Equo ore 18,30, comizio con O. Mancini; Subiaco ore 19.

comizio con Bianca Bracci Torsi.

Anguillara ore 19,30, comizio

con Carassi; Trevignano ore

19,30, comizio con Remo Mar-

Convocazioni

Fernando Di Giulio.

Regionale

- Federale

Tribuna

ATAC

nconato i migliori auguri,

#### Cifre della città

Ieri, sono nati 59 maschi e 46 feminine. Sono morti 30 maschi e 29 femmine, dei quali 5 mi-Sono stati celebrati 36 matrimoni. Temperature: minima 18, massima 33 Per oggi i meteorologi prevedono una leg-

#### Teletoni

Il servizio telefonico in teleselezione è stato attivato anche tra Roma e il distretto di Rimini, in collaborazione con la società TIMO. Gli abbonati della capitale possono ora

chiamare direttamente quelli di Rimini, Cattolica, Morcia-no, Savignano e S Marino, formando il prefisso 0541. Ferrovie Dal 1 al 20 agosto non ver-ranno rilasciati in treno biglietti a riduzione. Per usufruire

delle riduzioni i viaggiatori do-

#### vranno munirsi del biglietto presso le agenzie di viaggio o le biglietterie di stazione. Grave lutto

del prof. Guzzanti anni, il prof Vincenzo Guzzan-ti padre del direttore dell'ATAC, prof Corrado Guzzanti. Vincenzo Guzzanti a causa dei suoi principii e dei suoi ideali, durante l'occupazione nazista di Ro-ma conobbe la persecuzione e l carcere di via Tasso. A Corrado Guzzanti, che appena due mesi fa ha perduto la mamma, e agli altri familiari

#### Nozze Allegra-Moraschi Coronano oggi il loro sogno

d'amore nella suggestiva chiesa! li Valmadonna il dott. Romano Allegra e la gentile signorina auguri di ogni felicità.

letta; Castel S. Pietro ore 19,30, comizio con Livio Raparelli; Pi-soniano ore 20,30, assemblea con Ai novelli sposi i più fervidi

#### Si voleva uccidere...

ciata alla finestra della sua camera da letto, al sesto piano di uno stabile di via Genzano 60, Maria Luisa Silletti, 33 anni, ha tenuto con il cuore in gola decine e decine di passanti. Il drammatico episodio è accaduto verso le 16: la donna si è barricata nella sua stanza, per evitare che un medico e un infermiere la portassero via, alla Neuro E stato lo stesso sanitario a telefonare ai vigili costoro si sono calati nella camera dove era rinchiusa la donna dal piano superiore e sono riusciti ad im-

### Incendio a S. Maria della Pietà

Furioso incendio a Santa Maria della Pietà. Duemila balle di foraggio sono state distrutte dal fuoco in un capannone che dista solo 500 metri dall'ospedale. L'incendio è scoppiato l'altra notte; i vigili hanno dovuto lavorare per oltre 16 ore prima di averne ragione. I danni ascendono a 15 minoni di lire.

#### Auto rubata contro camion

Finito contro un camioncino con la -50) - che aveva rubato poco prinia, Mario C. 16 anni, è stato soccorso da un aviere, Maurizio Toussan, che lo ha caricato aulla sua auto: durante il tragitto per il Policlinico, è riuscito, però, a suggire. Era troppo malconcio, però, per rimanere senza cu. e mezziora più tardi, si è cost presentato al pronte soccomo stradaje della Tiburtina, dove la sua fuga era già stata segnalata, ed è atato arrestate.

tica del gorerno, quando la CGIL (di cui è tanta parte la corrente socialista) ha respinto tale politica? Silenzio di Palleschi Gli ho chiesto: come mat i socialisti hanno approvato la modifica dell'imposta cedolare? E Palleschi zitto.

Gli ho chiesto ancora: dore è andato a finire lo - statuto dei lavoratori -? E Palleschi .. picche. E co-: si via di seguito. In sostanza Palleschi non ha saputo fare altro che ripetere la nota teoria di Nenni, che il secondo governo Moro è il - meno peggio -, che fuori da questo governo non ci sarebbe

che il caos e la minaccia

della - destra -. In realtà,

Palleschi è apparso assal

The Handle State of the Land

capisce. Tantopiù lo capirebbe lo stesso Palleschi, se volesse soltanto leggere attentamente sullo stesso Avanti di teri, a pagina 7, il documento della maggioranza della Federazione giovanile socialista, nel quale egli potrà trovare buona parte degli sgraderoll argomenti che io avevo cercato di sottoporre alla sua considerazione durante Il dibattito all'Albe-

Se Palleschi ha voglia di quardare in faccia la realtà. anzichè cercare diversivi, dovrà riconoscere che la critica di fondo all'accettazione dell'accordo di governo da parte della: maggioranza - omogenea della direzione del PSI non proviene soltanto dalle - contraddizion; e dagli slogans propagandistici del PCI -, ma che essa è, oltre che largamente diffusa fra i lavoratori e nell'opinione pubblica democratica, anche fortemente radicata all'interno dello stesso PSI, fino ad essere, addirittura,

in maggioranza tra i glorani socialisti. Come pensa Palleschi di risolvere problemi di questo genere? Con altri diversivi? Con una nuova scissione? In una situazione politi-

ca così grave e difficile in particolare per il PSI, non sarebbe nè serio nè responsabile.

nacci (PCI), Buffarini e Di Stefano (PSI) e Pascetti (PSDI)

# S. Basilio: oggi

cini. Alle 21,30 si svolgerà uno spettacolo d'arte varia, mentre alle 22,30 avrà luogo la estrazione della « Lotteria dell'Unità -. Alle 24 infine il - Festival - verrà concluso da uno spettacolo di fuochi artifi-

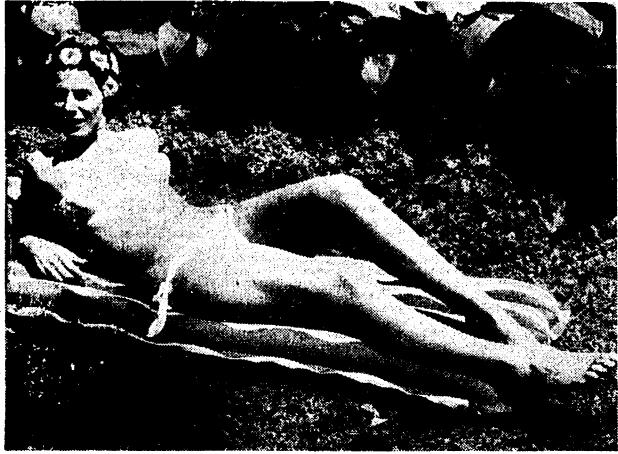
E' stato allestito inoltre anche uno stand gastronomico

Sta per essere «milanizzata» la celebre località balneare. Palazzoni, juke-box, night, golf, intensa vita notturna. Tutti parlano milanese.

# RAYPAINO I 1 Unit a

vacanze

# Manca solo il Duomo per sentirsi a Milano



S. MARGHERITA LIGURE — Ornella Vanoni alla piscina dell'Hotel Imperiale. Dopo i trionfi americani in « Rugantino », Ornella ha preso residenza stabile a S. Margherita, raggiungendo così i genitori e il figlio che già da qualche mese

#### Portofino, un poco altezzosa, ha invece lo snobismo del suo isolamento

**DALL'INVIATO** 

PORTOFINO, luglio Uno che passi sul lungo-mare di Pegli può vedere su uno scoglio una lapide semi-cancellata dalle acque, dal vento e dal sole; e poichè gli scogli attorno a Genova sono pieni di lapidi grondanti di storia, naturalmente vien voglia di correre il rischio di rompersi una gamba per andare a vedere che diamine c'è scritto, a quale epico evento la faccenda si riferisca. Tanto interesse culturale viene compensato; dalla lapide si apprende: « Nella lontana estate del 1771 | da questo scoglio non parti nessuno. Memori i posteri »... eccetera. Il che dimostra che Gandolin ha fatto scuola e che i liguri roci umoristi, ma soprattutto che sono degli ottimi psicologi. Perchè la voglia di leggere la lapide deriva dal fatto che questa è fuori mano; se fosse sotto il naso dei passanti a nessuno verrebbe in mente di darci neppure un'oc-

E' la stessa impostazione psicologica che presiede le sorti di Portofino: a Portofiindotti a venirci perè forse l'unica località ma anche del mondo, che abbia fondato la propria fortuna nel sollecitare l'interesse del turista proprio riflutandosi di accoglierlo, trattandolo male, guardandolo con freddezza piena di sussiego.

Le altre località di villeggiatura spalancano le braccia al turista, questa gli mostra : pugni; altrove, visto che la massa dei villeggianti è giovane e vuole ballare, metteranno i juke-box anche nelle stanze da bagno; qui li proibiscono; altrove, per diverti re i turisti, costruiscono night-club, scritturano « nu-meri » dall'Africa Centrale all'America del Nord, qui si scocciano se qualcuno accende la radio; negli altri centri per poter ospitare sempre più gente, costruiscono palazzi che sembrano caserme per granatieri: qui non si può spostare neppure un paracarro; in tutte le altre parti, visto il « boom » dell'automobi le, cercano di rendere più agevoli le vie d'accesso: a Portofino, dove si arriva solo in macchina, dal mare o a piedi, alle automobili hanno

Respinto in tutti i modi, naturalmente, il turista non desidera che andare a Portofino, che così è sempre zeppa esattamente come gli altri centri. Ma a differenza degli altri centri questo è uno dei pochissimi (sono tre o quattro in tutta la costa ligure) che è riuscito a conservare le sue caratteristiche, il suo verde, la sua tranquillità; che se ne infischia della moda, la quale spinge un certo tipo di villeggiante ad andare a Capri o sulla Costa Azzurra, in Sardegna o a Cortina: qui non ci sono oscillazioni: più di tanta gente non ci sta, dato che non c'è posto, e quel-

proibito di avvicinarsi al pae-

la « tanta gente » ci sarà sem-

Descritta così, tutto sommato, Portofino può apparire sommamente noiosa; ed in effetti la è, almeno per chi cerca esattamente quelle cose che qui non può avere. La consolazione sta nel fatto che tutte queste cose si trovano appena girato l'angolo. A Rapallo, ad esempio. Ecco, se non fosse che non c'è il Duomo, uno che arriva a Rapallo può pensare di essere arrivato a Milano: intanto per-— se a Milano il mare non si vede — qui lo si vede poco: prima ci sono le case, poi decine di migliaia di persone, poi una distesa di barche. Il mare è sotto le barche e sotto le persone. Poi, come a Milano, anche qui tutti parlano milanese. Infine anche qui ci sono certi bei palazzoni immensi, giganteschi che aspirano tutti ad essere scambiati per il « pirellone ». Qui ci sono juke-box. night-club, golf, tennis, snackbar e wiski a gogo proprio come a Milano, cosicchè i milanesi si sentono a loro agio, come se non si fossero mossi

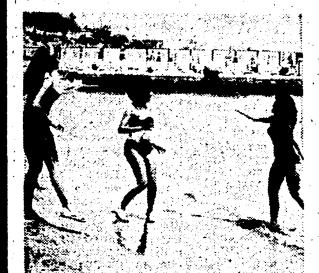
Non è una battuta: se si dà un'occhiata alle località di provenienza dei villeggianti che si trovano a Rapallo si scopre che al primo posto vengono i milanesi (che sono in numero tale da superare da soli non soltanto i villeggianti provenienti da tutto il resto d'Italia, ma anche gli « indigeni »), al secondo, staccatissimi, i torinesi; quindi i bolognesi. Non si tratta di dati relativi solo a quest'anno: da decenni, ormai, le proporzioni rimangono immutate e i lombardi vanno completamente « milanesizzando» Rapallo, trasferiscono qui le loro abitudini, i loro gusti, il loro modo di vivere, le loro automobili targate MI che, schierate in lunghe file, danno l'impressione di essere in via Manzoni.

A pochi chilometri di di-stanza l'una dall'altra, (Santa Margherita, posta tra le due, è, anche nello sviluppo del turismo, una via di mezzo) rappresentano nel modo più significativo i due volti dell'estate in Liguria: da una parte Portofino, uno poco altezzosa, che ha lo snobismo del suo isolamento; dall'altro Rapallo che ha fatto tutto quello che poteva essere fatto per attirare sempre più gente, fino a sfigurarsi, a gonfiarsi, a diventare un'altra

Dimostrando, insomma, che l'alternativa al non fare niente sarebbe quella dello strafare. Il che, naturalmente, non è vero. Comunque, per fortuna di chi viene a passare l'estate quaggiu, queste due concezioni opposte delle vacanze vivono l'una a fianco dell'altra, se no diventerebbero intollebaribili tutte e due: una pretendendo di riservare la villeggiatura a silenziosi contemplatori, pallidi pceti, asceti e miliardari, l'altra proponendoci come i deale del riposo estivo l'Idro-

Kino Marzullo

## Giorno e notte



#### Tre milanesi a Sanremo

Daniela, Orietta e Mirella (nella foto), milanesi, si erano viste di rado nella loro città, dove sono occupate ciascuna in un'azienda diversa. Daniela Chiarelli, la prima a sinistra, è dipendente di uno stabilimento dove si lavora la soda Solvay; Orietta Franco (al centro) è impiegata presso uno scatolificio, mentre Mirella Ferrante lavora in una fabbrica di

« Avete amicizie a Sanremo? », abbiamo chiesto loro.

– Tante e simpaticissime.

- Ci veniamo da anni. Ci piace e ci « Contente delle vacanze? ». — Beh, qualche giorno in più поп qua-

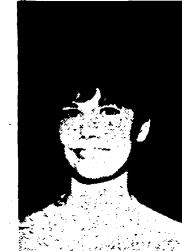
Hanno avuto successo



CHIAVARI, luglio. — Alla grande serata folkloristica tenutasi sabato scorso a Chiavari, tre complessi hanno ottenuto uno strepitoso successo: gli austriaci, i bulgari e i greci che si sono esibiti nei caratteristici costumi sorprendendo per le loro capacità artistiche. Nelle foto: a sinistra, due danzatrici greche; a destra, un gruppo di danzatori bulgari.

#### E' venuta dall'America

LAVAGNA, luglio. - E' venuta da New York la miss « Balnearia 1964 ». Si chiama Connie Zagallo, ha 18 anni e si trova in vacanza nel nostro paese. L'elezione è avvenuta alla « Chez vous » di



Ventimiglia: a Ventimiglia hanno aperto i battenti i locali che sorgono lungo Mediterranée ogni sera si balla con l'orchestra del maestro Calatrone: canta Bigazzi. Anche ai night Le Lucciole, ogni sera danze. E si balla anche agli stabilimenti balneari Miramare, Marco Polo e Si-

Bordighera: alla « Buca » della Laione Culturale Democratica è esposta la personale del pittore Beppe Sesia di Torino; al Faro di Arziglia quella di Marcello Cammi, al Palazzo del Parco ha aperto i battenti il Salone Internazio-

nale dell'Umorismo. Ogni pomeriggio al Milano dancing-concerto. Si danza al San Marco Beach, Kursaal, Carillon, Whisky Club Jolly Bar Alba d'Oro e Ca-

Imperia, 25-26 luglio: campionato italiano di vela f. j. (finale). 26 :uglio: gimcana nazionale scooteristica al Campo P. Giuseppini. 2 agosto: concerto della banda musicale « Riviera dei fiori ».

Sestri Levante, 31 luglio: coro di ragazzi olandesi in diverse lingue, con Mago Zurli (Cinema Con-chiglia).

Varazze, 25 luglio: elezione della « Stella del mare

#### DOMANI ...

Terminillo: ma allora c'è proprio la crisi?

Campi Flegrei: i luoghi dell'ispirazione virgiliana

La bella Riviera di Ponente

Per abbracciare l'intera, varia, naturale bellezca della Riviera del Ponente bisogna nea. Quelle colline che si tufstaccarsi spesso dalla litorafano nel mare di un azzurro intenso infatti non nascondono soitanto fazzoletti di spiaggia fatte di tante pietrine pulite e tonde, con lo scofarsi crogiolare dal sole. Come in tutte le colline della Liguria, prima di abbandonarsi al mare, proprio sopra lo spumeggiare delle onde, vi sono boschetti di pini e d'ulivi, freschi, riposanti e domi-

nanti uno scenario d'azzurro meraviglioso. Qui ritroviamo la pace perduta sulle spiagge. Qui a S. Croce, sopra Alassio; su Capo Berta di Imperia e ancora un pochino più su, sulla pineta dei Rossi che abbraccia un panorama che va da Cervo-Diano Marina sino a Porto Maurizio - S. Lorenzo; a Monte Bignone in funivia o

Coldirodi per avere in un sol colpo Sanremo e Ospedaletti; o tra Ventimiglia e la frontiera. Questa è la striscia di Riviera più suggestiva e da visitare chilometro per chilometro, or su or giù dall'Aurelia, giù ai Balzi Rossi o sopra la selvaggia, profumata roccia sovrastante il posto di frontiera dalla quale già domini la Côte d'Azur.

E lungo l'itinerario collinare ecco presentarsi paesi ancora carichi di storia, le case abitate dell'800, i castelli del '600, le « fasce » di terra avara e pietrosa sostenute da muriccioli innalzati pietra su pietra perchè non rotolino al mare; ecco Odeeacqua, ancora Coldirodi, Baiardo, Castelvittorio, Perinaldo, Ceriana, Ventimiglia Vecchia, solo per nominarne qualcuno. Ed e qui che, assieme a pagine di storia e di vita rustica ligure, potremo mangiare buoni pasti casalinghi a prezzi d'amici, e conditi col vero

olio imperiese. LEÁNDRO CANEPA anche soltanto sulla vicina (via Repubblica 26 - Imperia)

# Una scuola in fondo al mare

# II «Sesto Continente»

In una delle cornici naturali fra le più belle della nostra costa, lungo la scogliera che si estende a ridosso dei famosi parchi è tornata da qualche giorno in funzione la più nota accademia del mondo dei « sub »: il Centro Subacqueo Mediterraneo diretto da Duilio Mar-

Tra le scogliere di Nervi e nei meravigliosi fondali attorno al promontorio di Portofino, turisti d'ogni età e paese hanno preso il posto dei giova-ni universitari per ap-prendere, in poche lezioni, come si possa vivere una vacanza diversa da tutte le altre, andando a scoprire il « sesto Continente », quella platea sommersa cioè che si estende per centinaia di metri al largo della costa. Sotto l'esperta guida del

invece, la proporzione è di un insegnante ogni die ci allievi ».

gia sottomarina, di ar-

escludendo sempre, rigidamente, ogni forma di gara sportiva o di caccia

subacquea.

popolarissimo Duilio e degli altri istruttori, gli aspiranti « sub » apprendono in pochi giorni l'uso degli autorespiratori e la tecnica del nuoto pinnato. « Purtroppo — ci ha detto Marcante — il numero delle domande è superiore alle possibilità didattiche della nostra scuola: da noi, infatti, contrariamente a quanto avviene in altre parti del mondo è una regola fissa che ad ogni allievo corrisponda un istruttore. In Francia,

E' un fatto, che gli allievi vengano da ogni parte del mondo, attirati dalla fama del « centro » che. fondato una decina di anni or sono, precorse i tempi effettuando memorabili ricerche di biolo-

Basti ricordare che nel 1951 uno degli allievi di Marcante, Stefano Maira, scoprì i « piatti romani » al largo di Pegli; che nel

tuata una campagna organica di biologia sottomarina, seguita, nel '57. da altre spedizioni ar-cheologiche, sino al '61, quando Duilio ed i suoi allievi effettuarono una lunga ricerca nel Mar dei Sargassi per individuare le possibilità di coltivazione di alghe commesti-Da questa ricca messe

di esperienza si è giova-ta l'Università di Genova che, proprio in questi giorni, e prima al mondo, ha concluso un corso biennale di preparazione alla ricerca scientifica subacquea. Su 109 studenti di varie discipline che avevano chiesto di partecipare al corso organizzato dal « Centro Mediterraneo » solo 25 sono stati ammessi e 13 hanno ricevuto il diploma: una ragazza, Elena Pastorino, e

diare i fondali nel quadro

di una prospezione geolo-

gica delle rocce petroli-fere; che nel '55 venne or-

ganizzato un famoso « su-

fari » nel Mar Rosso per

scoprire quali fossero gli

squali pericolosi per l'uo-

mo; che nel '56 venne at-



Terminato questo lavo-ro « serio », Marcante ha affrontato l'esperienza estiva come un ritorno all'avventura e conduce i suoi allievi in fondo al mare, guidandoli alla ricerca dei « paesaggi » più suggestivi, conducendoli nelle sue « riserve »: piccole zone, dove ancora la vegetazione e la fauna sot-

rò scomparendo - ci ha detto Marcante. - E noi, giorno per giorno, assistiamo alla distruzione del paesaggio sottomarino come a quello terrestre. A Portofino i bellissimi fondali nati da frane preistoriche e resi ricchissimi di vita da un gioco di correnti particolarmente fortunato stanno scomparendo. Le reti a strascico dei pescherecci arano il fondo distruggendovi l'"Habitat", radendo al suolo i nidi, facendo morire le uova e spingendo quindi i pesci a cercare maggiore tranquillità nelle profondità oceaniche. Le draghe poi, pescano i massi naturali, per costruire dighe e "pennelli" che potrebbero benissimo essere formati da massi artificiali in calcestruzzo distruggono il paesaggio e cooperano ad e-spellere gli ultimi abita-

· « Se tutto continuerà in questa maniera entro pochissimi anni la porzione di "Sesto Continente" che si estende davanti alle no stre coste e che un temera - lussureggiante quanto una giungla equatoriale, si trasformera nel più arido dei deserti».

Paolo Saletti

NELLA FOTO: Duilio Mar-

### Itinerari della Liguria: Finale

## LA GROTTA DELLE FATE

Un segreto che si contida solo agli amici: «Vai alle Manie e poi vedrai...»

DAL CORRISPONDENTE

FINALE LIGURE, luglio Se l'uomo delle caverne va considerato con tutto rispetto, anche per aver avuto il buon senso di abitare in uno fra i più suggestivi angoli dell'entroterra finalese, gli antichi romani sollevano addirittura l'entusiasmo dei tecnici che hanno progettato, di recente, l'a Autostrada dei Fiori ». la nuova arteria che dovrebbe (ma quando?) venire in soccorso all'asmatica via

Aurelia. E', infatti, press'a poco sul tracciato dell'antica via Giulia Augusta, costruita nel 13 a.c. da Augusto imperatore, sulle tracce dell'ancor più vetusta via Aurelia, che la nuova Autostrada correrà fra Vado Ligure e Finale, evitando il capriccioso ricamo lungo l'aspro litorale.

Ma questa è storia. Ed è storia viva anche quella che si può « leggere » in tutto il Finale, a cominciare dalle quattrocentesche mura che cingono il borgo medioevale, proprio sotto il castello che Enrico il Guercio marchese del Carretto fece costruire poco prima del 1200 sulla collina di Castel Govone, per finire alla Pieve del Finale che. risalendo al 517 d.c. costituisce uno dei più interessanti monumenti paleocristiani di tutto il ponente.

Intendiamoci: il turista farà bene a dare un'occhiata ai monumenti del Finale che, oltretutto, hanno meritato l'attenzione di archeologi e studiosi di mezza Europa. Noi però, vogliamo suggerire oggi qualcosa che ancora qual che anno fa era considerato come una specie di segreto, da custodire gelosamente o da confidare, al massimo, agli amici. « Vacci, e vedrai...! » che non rovini del tutto il

piacere di una scoperta. Così siamo andati alle Manie. E ci siamo ritornati sempre più di frequente, magari un po' amareggiati ogni volta che scoprivamo che altri, sempre più numerosi, avevano carpito il segreto di questa pace e di questo verde.
Oggi, andare alle Manie, è estremamente facile. C'è anche la corriera: parte da Finale Ligure alle 7,30, 8,30, 10, 12, 13, 15 e 17,30. In auto bisogna lasciare l'Aurelia a Finale in a control de la control de l nalpia seguendo la strada per Calvisio. Nell'abitato c'è il bivio, indicato da una segna-lazione. Si passa accanto al-

A Court on his work of the residence of the special court are constituted by the production of the contract behavior

strada disegna alcuni tornanti sul dorso della collina per raggiungere l'altipiano, in uno scenario che diventa improvvisamente quasi alpestre. Lungo la strada, asfaltata, si gode un magnifico panorama di Varigotti, distesa sul suo

Dopo sei chilometri siamo alla trattoria delle Manie, in mezzo ai prati e alle pinete, a circa 300 metri d'altezza. Si mangia a prezzi normali, all'aperto e si gusta un buon vino bianco « nostralino ». Chi ha interessi storico-archeologici o semplicemente vuol fare due passi, può ritornare al bivio e, seguendo la strada a destra, scendere ad Arma delle Manie dove è possibile ammirare un paesaggio inconsueto: un gruppo di case tipicamente 🦿 🛭 mediterranee » appollaiate sopra l'ingresso di una fra le più grandi grotte naturali del Finale. Se-guendo il sentiero a lato della chiesa, in venti minuti, si raggiunge il ponte romano delle Fate, ancora intatto. Più oltre, battendo la strada romana, si incontrano altri quattro ponti romani affondati nel verde.

ampio litorale.

La « grotta delle Fate », invece, si raggiunge con un sentiero che corre a mezza costa, su una parete rocciosa. E' abbastanza facile, grazie agli appigli artificiali instaliati nei punti pericolosi, e permette di raggiungere la caverna, la cui parte più interna conteneva un immenso cimitero di orsi. Nella grotta sono state scoperte tombe preistoriche e sulle colline che la fronteggiano si aprono numerose altre grotte. L'inizio del sentiero è indicato da una segnalazione, poco prima della trattoria delle Manie.

Ma continuiamo lungo la strada che ora non è più asialiaia, ma percorribile sen za eccessive preoccupazioni. Ci si inoltra sull'altipiano, fra prati che sono un invito al pic-nic e vaste pinete. Troveremo, ad un certo punto, un bivio con l'indicazione: « Semaforo ». Seguiamola. Per un chilometro si avanza bene in auto. Poi si può continuare se si è decisi a rimetterci le sospensioni. Altrimenti si parcheggia la macchina all'ombra e si prosegue a piedi, fra alti cespugli di rosmarino che spandono intorno l'inconfondibile profumo. In meno di un'ora si arriva al semaforo, a picco per oltre 270 metri sul mare. Di qui si domina la costa da l'Abbasia benedettina, poi la l Savona a Spotorno e Noli a po Noli a ponente.

Ritorniamo al bivio e proseguiamo verso Spotorno che la strada raggiunge dopo aver toccato il paese di Voze (ristoranti e nights un po' salati permettono una sosta, ma ci sono anche osterie più alla mano). L'ultimo tratto è

levante; e la scogliera di ca- i asfaltato e percorre una bella pineta. Da Spotorno si ritorna a Finale percorrendo l'Aurelia, sempre che il traffico non ci consigli, invece, di gustare ancora una volta l'idilliaco percorso fra il ver-de delle Manie.

Fausto Buffarello

Volete trascorrere nel 1966 completamento gratuita una persona a voi cara?

Partecipate ogni giorne con uno o più tagliandi — al nostro referendum, segnalan-doci la località da voi prefe-

Ogni settimana l'Unità vacanze metterà a confronto due ra. Il referendum avrà la du-rata di nove settimane così che le località messe a confronto saranno diciotto. Ogni settimana, fra tutti i

tagliandi che avranno indica-to la località con il maggior numero di preferenze, verranno estratti a sorte due ta-gliandi. Ai due concorrenti vincitori, l'Unità offrirà in premio una settimana di va canza gratuita per due persooe, più il viaggio di andata s ritorno in prima classe. L'ultima settimana sarà de dicata ad una FINALISSIMA, con l'incontro di spareggio fra le due lecalità che nel corso

del referendum avranno ottonuto le maggieri preferenze. I due viscitori dell'ultima settimana godranno di un doppio premie: 15 giorni di vacanza gratuita ciascuno per due persone (più il viaggio, in prima classe).

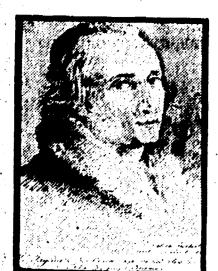


gliste e spedite in buste, o incollete su certo- postale a:	settin
L'UNITA' VACANZE VIALE FULVIO TESTI, 75 MILANO	3

In quale di queste due località

vorreste trascorrere le vacanze del 1965? **ALASSIO** ♦ RICCIONE' ♦

(segnate con una crocetta () quadratino di fianco alla località prescatta) cognome e nome .

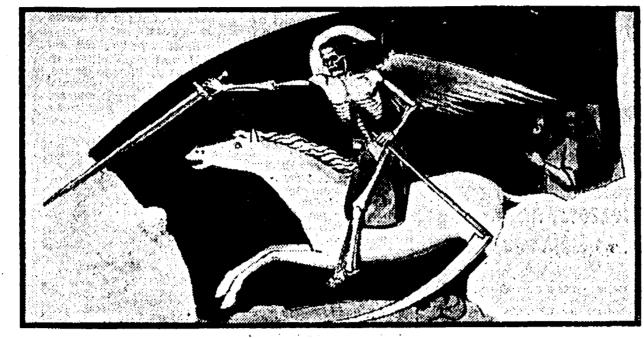


Humbert de Superville: « Ritratto di Marco Faustino Gagliuffi, membro del Consiglio del Cinquecento della Repubblica romana del 1799 ».

Una stimolante riscoperta presentata agli Uffizi da Giovanni Previtali

# Humbert de Superville «monzù scummunicato»

Un po' ppiù cche ddurava Napuijone co quell'antri monzù scummunicati Roma veniva a diventà Frascati Schifanoia o Castel-Formicolone. E ssedute, e ddemanio e coscrizzione, ggiuramenti a li preti e a l'avocati, carc'in culo a le moniche e a li frati, case bbuttate ggiù, cchiese a ppiggione... Li monzignori in Corzica o a Ssan Leo: li vescovi oggni sempre sur pitale pe la paura de cantà er Tedèo: Er Papa a Ffontebbrò: Montecavallo vòto; San Pietro vòto; e un cardinale nun lo trovavio ppiù manco a ppagallo.



Humbert de Superville: « La morte a cavallo » dagli affreschi del Sacro Speco di Subiaco

Merimée dipingono le nuo-

ve insegne repubblicane ».

Ecco però la reazione san-

fedista sotto i cui colpi ca-

de assassinato l'inviato di

Francia Hugon de Basse-

ville al grido di « Viva il

papa, viva Maria, a morte

Come tutti gli intellet-

tuali stranieri progressisti

Humbert de Superville si

allontana da Roma. E' il

suo primo viaggio alla sco-

perta dei « primitivi » ita-

liani in Umbria e a Siena.

Gli è compagno il pittore

inglese William Young Ot-

Così Gioachino Belli nel 1836, non certo per esprimere un sentimento personale (se non in parte) ma per puntualizzare sulla bocca d'un subalterno plebleo l'odio viscerale e la mitologia reazionaria della « gente attitolata e cquadrinosa», descriveva, rammemorando, quale sarebbe stata la sorte di Roma se il regno eversivo di Napoleone

avesse dovuto durare « un po' ppiù ». Il Belli non si riferiva esattamente al periodo della Repubblica romana del 1798-'99, i cui orripilanti ricordi di lui fanciullo sono affidati ad altri testi, ma al successivo periodo 1809-1814, della vacanza forzata della cattedra di Pietro, in conseguenza dell'occupazione francese (la stessa ricordata dal Porta in « Meneghin biroeu di ex monegh >) e dell'esilio, tra Savona e Fontainebleau (Ffontebbrò), di Gregorio Luigi Barnaba Chiaromonti, eletto papa col nome di Pio VII.

Come avrebbe giudicato questa diciamo così postuma prefigurazione del governo dei giacobini il pittore olandese David Pierre Humbert de Superville che per avere dato piena ade-sione alla Repubblica ro-mana del 1798-'99, si merita a pieno diritto il titolo di « monzù scummunicato >? Forse per quanto riguarda i calci nel deretano, la coscrizione obbligatoria, il controllo giurato di preti e di avvocati, l'invio di monsignori all'esilio di Corsica o al carcere di San Leo, la cacarella dei vescovi, la vuota solitudine del Quirinale e di San Pietro e l'acquattarsi dei cardinali. avrebbe potuto, nel suo estremismo, anche annuirvi come a un'aspirazione vagheggiata e solo in parte verificatasi; ma per quanto riguarda l'immagine terroristica della distruzione di case e monumenti e delle «chiese a pigione», no

e poi no! A parte il fatto che console e ministro degli interni della prima Repubblica romana era stato il sommo archeologo Ennio Quirino Visconti, risiedeva proprio in lui, nel signor Humbert de Superville, pittore di pronunciate simpatie neoclassiche e davidiane, addirittura soprannominato «Giottino» per l'amorosa intelligente pazienza con la quale aveva percorso l'Italia centrale copiando e copiando gli antichi affreschi, chiesa per chiesa, la migliore garanzia contro la calunniosa omelia del simbolico sanfedista parlante per bocca del Belli nel famoso e lapidario sonetto

Di Humbert de Superville, nato all'Aja il 18 agosto 1770, si è inaugurata giovedi scorso a Firenze, presso il Gabinetto dei disegni e delle stampe degli Uffizi, la prima rassegna documentata dell'opera grafica: il suo nome s'era perduto nell'oblio degli archivi. Si deve a Ilaria Toesca, figliola del nostro indimenticabile maestro di storia dell'arte all'Università di Roma, se nel 1956 il corpo di disegni di Humbert de Superville « consistenti in copie di pitture antiche italiane» fu riesaminato e ordinato (anche con la riconduzione alla mano dell'autore di fogli passati sotto altro nome) dopo essere stato scoperto nelle collezioni dell'Accademia di Venezia, dove era passato in seguito alla vendita dei beni del pittore neoclassico milanese Giuseppe Bossi (el pitur Boss amico di Carlo Porta e di Tommaso Grossi).

La mostra fiorentina e il rispettivo catalogo sono stati curati da Giovanni Previtali che di Humbert de Superville si è anche con esattezza occupato ne. suo vient de paraitre ottimo volume e La fortuna dei primitivi dal Vasari ai neoclassici » (Einaudi Editore)

Humbert de Superville: « Donna seduta »

tra illuminismo e romanti-

Dalla presentazione del-

la mostra (nella quale oltre al corpo dei disegni ex Bossi figurano opere prestate dal Gabinetto delle stampe di Leida) apprendiamo i tratti essenziali della biografia italiana di David Pierre Humbert de Superville. A Roma nel 1789, dove le due visite di Louis David e l'esposizione della di questi famosa tela « Orazi e Curiazi » avevano lasciato traccia profonda (come altrettanto profonda era stata la traccia del contatto diretto con le antiche vestigia e con l'arte del Rinascimento sul maestro francese che disse « a Roma sono stato operato delle cateratte »), Superville si lega con l'ambiente rivoluzionario dell'Accademia di Francia. Tra i pensionati di Villa Medici si trovavano uomini come Jean Baptiste Wicar e Anne Louis Girodet che, dice il Previtali, « seguirà una traiettoria da neoclassicismo a romanticismo analoga a quella dell'Humbert >.

nel capitolo Il Settecento: diversa ab illa) lamentava «lo spirito di libertà e uguaglianza > dei suoi allievi, scrivendo in un rapporto: «disgraziatamente ci sono molti imprudenti, per non dire di più, che parlano e si comportano con ben poco criterio: il che dà un'impressione generalmente sfavorevole della quale molto hanno a soffriте le persone ragionevoli e tranquille >. Nel settembre del 1792, dopo la destituzione di Luigi XVI, lo scultore Chinard e il pittore Ratter (certo due di quegli imprudenti senza criterio) sono imprigionati a Castel Sant'Angelo per aver portato la coccarda tricolore e scolpito una statua della Libertà che abbatte il fana-

Ma a fine ottobre giunge Roma N. Hugon de Basseville « che all'Accademia di Francia ha modo di ascoltare per la prima volta il sacro inno dei Marsigliesi » Previtali ricorda che nel gennaio del 1793 all'Accademia di Francia e le insegne reali e la statua di Luigi XVI vengono sostituite dal busto di Bru-E' l'epoca nella quale il to e dalla Dichiarazione dei direttore dell'Accademia di Diritti dell'Uomo e del Cit-Francia (quantum, oggi, tadino, mentre Girodet e



Humbert de Superville: « Donna incinta:

tley. Previtali opina che scopo del viaggio ju quello di corrispondere all'ordinazione rivolta all'Ottley e al Superville da parte del reazionarissimo Jean Baptiste Seroux d'Agincourt di disegni eseguiti sugli originali per illustrare la sua monumentale Histoire de l'Art. Ma, al di là del valore documentario di questa impresa, la passione con la quale Superville si pone a disegnare dagli antichi capolavori s'inscrive esattamente in quel quadro di ricerca culturale

e di lotta ideale che fu propria a quanti, come il Previtali ricorda all'inizio del suo saggio, unirono la loro voce alla fine del secolo XVIII, cal coro di proteste degli ambienti intellettuali borghesi contro quella che appare loro la vuota enfasi dell'arte ufficiale barocca e la frivolezza della pittura intima rocaille ». Nel 1798, dopo che il 15 febbraio viene piantato in Campidoglio l'Albero del-

la Libertà, si colloca il se-

condo viaggio di lavoro del Superville e dell'Ottley, questa volta, in Toscana, a Firenze, a Lucca a Pisa sulle orme di Andrea Pisano, di Taddeo Gaddi, di Giotto. di Giovanni da Milano, di Paolo Uccello, ecc. Nel 1799 Superville è di nuovo a Roma dove il 14 febbraio disegna « perché sia incisa dal Piroli la festa repubblicana che ha luogo al Foro Romano, come già il 20 marzo 1798, aveva disegnato fianco a fianco con Felice Giani (il grande pittore giacobino piemontese \_ emiliano \_ romano del quale ci si augura che la progettata mostra a cura dei Comuni di Bologna e di Roma non debba oltre tardare - n.d.r.) la Festa della Federazione in Piazza San Pietro». Nella primavera del '99 Roma cade in mano ai borbonici alleati del papa. Humbert de Superville combatte con i repubblicani, è fatto prigioniero ed è ristretto nel carcere di Civitavecchia di dove fu liberato soltanto nel 1801 a seguito di uno scambio di prigionieri per

e far poi desinitivo ritorno in patria. Durante la prigionia, scrive Previtali, l'Humbert ha modo di ripercorrere nuovamente tutta la gamma dei suoi esperimenti espressivi »: dallo stile oggettivo davidiano (bellissima la donna incinta assolutamente neoclassica: è possibile pensarla ispirata da un patetico racconto. udito in carcere, delle vicende di Luisa Sanfelice ristretta nelle prigioni napoletane e fatta inutilmente passare per gravida nella vana speranza di sottrarla al capestro?), al neomanierismo di marca inglese gid preludente a quel ro-

essere estradato in Francia

manticismo che proseguirà. per binarii diversi, avendo preso le mosse dalle confluenti correnti del «ritorno all'antico » dei pittori Jrancesi ea inglesi aella ne del Settecento, nel primo trentennio del secolo

E' in questo nodo di pro-

blemi che si colloca, a parte l'interesse vivissimo di una così singolare e per noi simpatica biografia di pittore e di intellettuale engagé, il valore della riproposta di una personalità come quella del Superville. Nodo di problemi che tocca quello che a giustificazione della moderna genesi del realismo, un pittore come Davide Alfaro Siqueiros ha chiamato il primo tentativo di lotta contro la decadenza delle arti figurative: «il tentativo David-Ingres, riflesso della Rivoluzione francese >. E che tuttavia, malgrado l'utilità d'una simile ferma distinzione (afferma Previtali: « Humbert de Superville ci appare quindi più che un ennesimo sequace del cosiddetto "classicismo rivoluzionario", un precursore accanto, anche se su di un piano minore, a Felice Giani e a Goya di quel romanticismo giacobino che contrapponendosi al romanticismo royaliste e cattolico, potrà contare nelle sue file i grandi nomi di Géricault e di Stendhal ») si presenta come un nodo di problemi ancora assai intricato e la cui soluzione non sopporta, sul piano dell'arte, la contrapposizione così netta ed evidente che si può operare sul piano delle ideologie e delle posizioni poli-

Di quanto infatti lo stesso romanticismo giacobino è debitore verso la componente tuttaltro che razionalista del preromanticismo inglese dei Füssli e dei Blake (ai quali Previtali sa opportuno riferimento a proposito della formazione di Superville)? E non sarà lo stesso giacobino e davidiano Girodet a dipingere nel soffitto del castello di Mailmaison, in pieno 1801, « Le ombre degli eroi francesi ricevute da Ossian nella dimora di Odino », dove appunto agli ideali dell'epica rivoluzionaria fa da apoteosi una sorta di inquietante trionfo della morte?

Si tratta di questioni che stanno alle contraddittorie origini della moderna coscienza figurativa e le cui apparenti soluzioni sul piano esclusivo delle classificazioni formali hanno favorito, anche in funzione della odierna offensiva antirealista, le più strumentali mistificazioni. Si pensi ad esempio al tentativo di promuovere in chiave esasperatamente mistico-esistenziale la cosiddetta rivalutazione dei pre-romantici inglesi fino a farne degli ascendenti diretti del surrealismo e dell'informale! Anche sotto questo profilo la rapida luce gettata dal Previtali sul limitato ma sintomatico caso di David Pierre Humbert de Superville detto « Giottino » è oltremodo stimolante. Le schede, opera per opera, dell'utile catalogo sono state curate dalla dottoressa Anna Maria Pe-

Antonello Trombadori

rimenti.

trioli con ricchezza di rife-

## arti figurative

Il 20 luglio

è morto tragicamente

a Villasimius

nel mare di Sardegna

il pittore

Giuseppe Romagnoni



# L'amico Bepi

Che Giuseppe Romagnoni fosse finito tragicamente, poche ore avanti, a Villasimius nel mar di Sardegna, - lui morto! lui, l'amico Bepi, il pittore schietto e avventuroso che sapevo, e lo ammiravo per questo, come pochi altri lucidamente, quasi con freddezza, preparato e armato. con la cultura e la fantasia. per gli anni aspri e generosi che sono toccati alla nostra generazione -, io l'ho saputo dai giornali, martedì, all'altezza di Tarquinia, sul diretto delle 6 e 40 che da San giornali, preso a fascio dei come può sfogliarlo chi sia sfinito e felice di qualche ora sul mare, col sale che tira ia pelle e il sole obliquo che rinfuoca tutto come se la notte non ci fosse stata. Fra le immagini della donna che amo e di David nel suo sonno più profondo s'erano appena insinuati dei titoli: Il dittatore Khan vuole marciare contro il Nord... Terza giornata di sangue a New York... Eccezionale scoperta

sugli Etruschi... Quando si passa ai piedi della collina di Tarquinia è impossibile non gettare uno sguardo alle mura e alle torri, al lampo giallo di quelle forme nel sole. Così, ho preso a leggere sulla prima pagina dell'Unità delle lamine d'oro con iscrizioni trovate a Santa Severa. E, nel voltar pagina,

l'occhio corre via su un nome che io conosco. Torno a leggere, seconda pagina, terza colonna in basso: In Sardegna, Tragica morte di Bepi Romagnoni: «Il pittore Bepi Romagnoni è morto a Villasimius, nel mare di Sardegna, durante una battuta di pesca subacquea a causa, a quanto pare, di embolia. Gli sforzi del pittore Mino Ceretti che, trovandosi sulla barca al momento della disgrazia, si era tuffato per soccorrerlo, purtroppo sono risultati vani... ». Rileggo da capo, innumereatroce. Forse dovrei scendere, telefonare, fare qualcosa. A Roma. Entro in casa che il telefono squilla paurosamente. Rispondo. Squilla ancora, durerà tutto il giorno. Amici comuni, artisti, gente di cui non ricordo il nome, tutti vogliono sapere, da Milano, da Modena, da Viareggio, qui a Roma.

#### Un narratore appassionato

Non lo so, non lo so, non lo so. Una morte così io non riesco a capirla: può essere questo il prezzo di alcune ore libere sul mare? E tutte le nostre idee? tutti i progetti di lavoro e di iniziative che

ESPANA LIBRE

ci eravamo scambiati? E quest'anno che viene e che ci ripetevamo sarebbe dovuto essere un anno coraggioso per la pittura giovane d'Italia? Ecco. ore e ore, due giorni cora a dire di Giuseppe Romagnoni, dell'amico Bepi. Per un artista di 34 anni non ci sono biografie ed elogi funebri preparati da tempo negli archivi dei giornali. Non si può appoggiare a nulla chi deve scrivere, chi vuole scrivere perché il maggior numero possibile di persone nittura italiana ha perduto uno dei pochi artisti sui quali potesse davvero contare. Ci si può attaccare soltanto a quello che già memoria ma che ci sembra mostruoso che possa essere memoria.

stica attuale era un coraggioso atto di fede nell'avvenire, in quel singolare qualcosa che sempre viene dopo e deve essere più avanzato di quello che un poeta ha già conosciuto e formato. Sono andato a rileggermi la paginetta, sorridente ma implacabile, che Romagnoni aveva voluto scrivere per presentare due suoi quadri recentissimi in una mostra di gruppo, di qualche giorno fa, alla galleria «Il fante di spade»: maturava qualcosa nei suoi grandi montaggi fotografici, mmagini di un caos meccanizzato, spazio narrativo dove Bepi si apprestava a introdurre dei personaggi forse sorprendenti. Preparava la pittura, affinava i propri mezi tecnici e lo stile, in vista di un salto ideologico che egli sapeva e mi ripeteva che dovesse essere fatto, perché la

pressione dell'oggettività era

tornata a farsi potente, per-

ché il mondo ha bisogno di

Tutta la sua ricerca pla-

Scriveva, con quella finezza arguta, che era inconfondibilmente sua: «... quando avremo cominciato a riconoscere gli oggetti, a fissarceli intorno, basterà un piccolo spostamento di prospettiva. basterà magari capovolgere il quadro che tutto sarà da rifare e occorrerà di nuovo inventariare ogni cosa e dare un nome a ciascuna ». La ricerca, il dato sperimentale e uno spiccato senso dinamico hanno sempre avuto grande parte nel lavoro di Bepi Romagnoni. Dieci anni di pittura, appena. Era nato a Milano il 21 novembre 1930. Bepi l'ho conosciuto a Milano, nel '52, alla galleria San Fedele: qui ebbe uno dei primi riconoscimenti.Nel '55, quando fece la su**a p**rima personale alla galleria Schettini di Milano, egli era già uno dei giovani artisti figurativi di avanguardia, accanto. Ferroni, Vaglieri, Francese,

Lo rividi l'anno dopo a Roma, quando espose con Guerreschi e Ceretti alla galleria Alibert. Diventammo amici. Pochi giorni prima, in questa stessa galleria romana, avevo conosciuto Alberto Gianquinto. Qualche mese dopo, Bepi venne a fare il soldato a Roma. Alloggiava in una stanzuccia del Babuino. Non so come riuscisse a lavorare tanto, a trovare ancora tempo per leggere e per discussioni senza fine. La sua calma capii presto che era una grande forza. Ascoltava a lungo, poi prendeva a parlare senza pietà. Ricordo quella strana malinconia sorridente che portava sempre sul volto assai pallido, di un pallore accentuato dai capelli nerissimi che portava tagliati as-sai corti. Disegnava moltissimo, in ogni momento, Ripeteva una stessa figura su innumerevoli fogli con una grafia forte e violenta, a inchiostro di china. Ricordo che su due o tre figure del teatro di Brecht aveva accumulato, in una giornata, un centinaio di fogli settanta per cento. Disegnare così, senza quiete, ho visto soltanto Guttuso e Vespignani.

Come pittore andava mutando profondamente, qui a Roma. Non dipingeva più interni con oggetti. metallici in ispecie, caratterizzati con realismo brutale, con plasticità assoluta. Un quadro con una macchina da scrivere, una superba architettura di nero e bianco, lo ricordo ora con un'evidenza tattile che mi sorprende. Ma Bepi non dipingeva più questi oggetti, ac-

cumulava disegni e dipinti sui militari, sulle armi, sul mostro della guerra. Ora tentava di versare la violenza del colore «Cobra», il vitalismo esistenziale del colore di Karel Appel nei grandi schemi razionali di Picasso. Fece una mostra bellissima, che io ebbi la fortuna di presentare, contemporaneamente

da Pogliani e al «Segno». Erano anche i giorni terribili di Ungheria: io debbo qualcosa alla calma forte, alla vista lunga di Bepi. Anche dopo il suo ritorno a Milano, siamo riusciti sempi derci, a parlare, e la pittura spesso veniva dopo tante e tante altre cose. I suoi quadri circolavano ovunque, erano i quadri d'uno dei pittori importanti della nuova arte italiana. Mi impressionava la sua capacità di produrre quadri e quel suo tirare la vita con quattro soldi, a Milano. Una volta che gli rimproveravo questa quantità di quadri, mi disse cose sui mercanti e sui prezzi che mi chiusero la bocca con la violenza delle cose mostruose e crudeli che pure ancora dànno struttura alla vita culturale italiana.

Quel che Bepi ha dipinto

e cercato negli anni più recenti, e in questi mesi ultimi con accanimento, è ben noto a quanti seguono le esperienze dell'arte italiana. Romagnoni è stato sempre un pittore figurativo, appassionato al racconto e alla costruzione del racconto, e il suo interesse plastico per la fotografia e per il «collage» di frammenti fotografici fa parte della sua passione narrativa. Lo aveva sempre avuto questo interesse per la (otografia, per la parte schiacciante che le immagini meccaniche hanno preso nella vita individuale e di massa. Ma Bepi quando parlava di queste immagini, e dei valori plastici del bianco e nero, arrivava subito a dire di Vertov e di Eisenstein. Era convinto che la pittura non potesse starsene a guardare il proprio storico ombelico, affermava che non si sarebbe mai riusciti a raggiungere una plasticità moderna, capace di comunicare qualcosa alla gente, scavalcando tutti i mezzi visivi e non visivi che oggi fanno la cultura di massa, la comunicazione e il consumo «intellettuale» di massa. Ricordo anche una piccola lezione che mi diede sul peso della fotografia nella pittura di Francis Bacon..

#### Un discorso spezzato

Abbiamo parlato molto di questo, anche violentemente. Ma era un discorso aperto e su una grossa realtà. Con Bepi, con altri amici, s'era avviato un discorso franco e coraggioso, fra Roma e Milano, per tentare di rispondere alla «fame» di realtà che c'è nel mondo, passando oltre tanti vecchi mali proprio italiani e tante vigliaccate. Senza Bepi è più difficile, tanto più difficile continuare e allargare il discorso. E di uomini come lui c'era una grande necessità morale, perché gli uomini cominciano a farsi rari. Forse è la malinconia d'una morte stupida e terribile che mi guasta il cervello. Addio Bepi. Gli amici tutti ti dicono addio. Grazie per le tue idea Grazie per quello che hai dipinto. Addio.

Dario Micacchi

Sabato prossimo

Il III itinerario italiano di Aurelio Natali

LIGURIA

The same of the sa

Sabato 1 agosto verrà inaugurata al Palazzo dell'Arengo

di Rimini l'esposizione d'arte spagnola contemporanea

« España Libre » promossa dai comuni di Ferrara, Fi-

renze, Reggio Emilia, Rimini e Venezia, nel quadro

delle celebrazioni per il Ventennale della Resistenza. La

mostra comprende una retrospettiva di Oscar Dominguez,

un omaggio a Julio Gonzales, una personale di Pablo

Picasso e gruppi di opere di Jorge De Oteiza, Antonio

Tàpies, Eduardo Arroyo, Antonio Bueno, Xavier Bueno,

Manuel Calvo Abad, Rafael Canogar, Antoni Clavé, Ja-

vier Clavo. Agustin Ibarrola, Antonio Lopez Garcia,

Manolo Millares, Lucio Munoz, José Ortega, Orlando

Pelayo, Modesto Roldan, Antonio Saura, Eusebio Sem-

pere, Francisco Sobrino, Ricardo Zamorano, José Maria

Gorris, Julian Pachaco, Rafael Solbes, Manuel Valdes

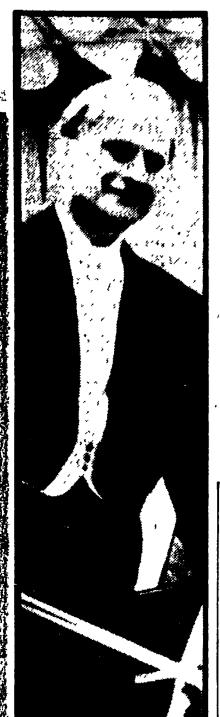
Blasco, Antonio Ximenes, e, inoltre, opere dell'Equipo '57, del gruppo = Ciclo Arte de Hoy » e del = Grupo de

estampa popular ». Nella foto dall'alto: un particolare

dall'incisione di Pablo Picasso « Sogno e menzogna di

Franco = e minatori asturiani in sciopero

### IL GRANDE VIOLINISTA AMERICANO NEI RANGHI DI UN SESTETTO



ll violinista Yehudi Menuhin

## Domani « viq » al Festival di Pola

Nostro servizio

Pola si trasformerà nella capi-tale del cinema jugoslavo. Tan-to infetti diseasi il concertito, infatti, durerà l'XI Festival due violoncelli) e pago di ese- fantasma di Lucrezia Borgia (il cinematografico, durante il quale verranno rappresentati dodile verranno rappresentati dod ci film nazionali selezionati da direttore artistico dell'Accadediciassette che erano stati presentati dalle varie case produttrici. I vincitori otterranno il
Ticonoscimento della Accade direttore artistico dell'Accademia), Ernst Wallfischi, Oscar
Lysy e Maurice Gendron, i due
Sestetti di Brahms, op. 18 e
Ticonoscimento della Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento della Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico della Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico dell'Accadeniconoscimento di direttore artistico della Accadeniconoscimento di direttore artistico della Accadeniconoscimento di direttore artistico della Accadenico riconoscimento della «Arena op. 36.

Dei dodici film che verranno cresciute dal fatto (e dall'im- Violino tzigano .. presentati in quel meraviglioso pegno, anche) che il complesteatro all'aperto che è l'Arena so, per così dire improvvisato, e che può contenere 10.000 spet- ha interpretato Brahms con una atori (nessun festival al mon-cordialità, una schiettezza e un do può vantare un «tutto esau- fervore inediti. Quando poi arrito - con tanto pubblico, come rivavano sotto gli archetti ceravviene per quello che si svol-te battute ingarbugliate (pressoe nel perfetto anfiteatro pole-ché una serie di curve difficili), e), diversi riguarderanno an-Menuhin si voltava verso gli cora momenti dell'ultimo con-altri, con un sorriso bonario e flitto, in quanto in Jugoslavia|malizioso. « State attenti — sem assolutamente non è stato po-brava dire — che qui rimanete sto in un canto l'importantissi-imbottigliati ». E, viceversa, mo argomento che riguarda le quando arrivava sotto l'archet-gesta eroiche compiute dai par-to di Menuhin una bella - curigiani. Naturalmente il soggetto va -, proprio per lui solo (e lo verrà trattato in diversi modi. stile d'un solista non è quello 'azione sarà corroborata da una di un primo violino d'un comogica: tuttavia l'elemento es-plesso da camera), si incrociaenziale sarà il ricordo della vano altri squardi. Attento.
Resistenza che è sempre preente nel cinema ed anche nel- qui potresti lasciarci le penne a letteratura e nella pittura. Ma tutto è andato a meravila queste pellicole ne
ligurano altre che trattano più du Pré, sotto con « pizzicati » e a vicino la vita odierna, che colpi d'arco da far traballare ongono in risalto i problemi sulla pedana i due paralumi. liovanili e conseguentemente occano il tasto eterno ed im-stato a metà d'una scaletta, reortante dell'amore. Alcuni dei golara il tiro d'una cinepresa ilm in concorso sono tratti da (come quello d'una balestra), esti del noto commediografo piuttosto in difficoltà tra quelle usic, i cui lavori vengono pre-lluci non sbiadite — che anzi entati in teatro ed entusiasma-erano il segno d'una forza ano molto il pubblico attraverso tica — ma senza dubbio insufridicole e sarcastiche con-ficienti a persorare pubblico e derazioni rivolte ad una so-concertisti E si capiva intanto ietà borghese degli inizi di que-|il perché della più durevole me-

Il Festival di Pola, come ogni certo come questo, capeggiato no. ospiterà molte delegazio- da Menuhin, è di quelli da ractra cui quella dell'Unione contare come una farola rimovietica, della Germania orienale, della Cecoslovacchia, delUngheria e della Polonia. oltre
critici e registi che verranno
all'Italia. dal Belgio. dalla
rancia, dall'Olanda, dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra e da al-a questa favola. costruita co-ri paesi europei. Importante m'è nota su nota, lentamente, arà pure la riunione nella qua- pazientemente, proprio come nel verrà formata l'associazione corso di secoli renivano comugoslava degli attori cinema-pletate le partiture architet-

Dicono che altre serate musi-

Vito Pandolfi, invece, appo-

moria degli antichi. Un con-

toniche dei castelli, pietra su

## Madrid

## Samuel Bronston evita in extremis il crack

tribunale ha concesso al produttore una dilazione per il pagamento dei debiti

14 MADRID, 24. Un tribunale di Madrid, accettando la richiesta in tal senso presentata da Samuel Bronston, ha concesso al produttore ameicano un ~suspenso de pagos -, vale a dire una dilazione per pagamento dei suoi debiti. Nella sua richiesta, Bronston aveva atto presente che egli prevede nel prossimo futuro di incassare di Robert Thomas. Si tratna somma doppia di quella che egli deve ai suoi creditori, il ta del primo film di produthe gli permetterà di superare la situazione in cui si trova at- zione americana di B.B.; jualmente a causa della mancanza di liquido. Bronston ha pre- esso sarà però girato in risato che i suoi debiti ammontano attualmente a 1.600.000 dolari (circa un miliardo di lire). Negli studios madrileni di Bronston, dove il personale è stato ridotto, si continua intanto prevedere ottimisticamente che l'attività riprenderà verso la mente rifiutata di andare e dell'anno o all'inizio del 1965.

# muti dialoghi

# di Menuhin a Sermoneta

Giovani concertisti e « divi » si sono incontrati nell'antico castello dei Caetani Un concerto che è quasi una favola

Dal nostro inviato

SERMONETA, 24

Situazioni e sensazioni particolarissime, ieri sera, tell'alto, appartato cortile del castello dei Caetani. arcigna fortezza di Sermoneta. Dalle finestrelle, dagli spalti, dalle tarchiate merlature si rifletteva sul pubblico la luce vera e rossa di torce all'antica, medievali. Una luce fluttuante e fumosa, pesante anche per il sentore della cera. Una sorta di «incantesimo del fuoco », prima che della musica, nel quale eravamo andati a cacciarci, sospinti dalla curiosità di toccare con mano,

ver lo meno nel concerto dichiusura, l'attività della nuo-cali qui, a Sermoneta come nei vissima Accademia internazio-dintorni (Cori, Fossanova, Fornale « Roffredo Caetani ». Una mia, Lenola) abbiano avuto la iniziativa intelligente (compre-stessa suggestione. E dev'essere sa quella di portare la musi-vero perché il cortile del caca in luoghi che ne sono for-se privi da secoli), meritoria-conquista (le automobili son mente avviata dall'Amministra- dovute rimanere giù a meditazione provinciale di Latina. | re sulla loro fragilità, e le si-

In questo antico castello di gnore avrebbero preferito cam-Sermoneta, come abbiamo già minare sculze anziché rischiare segnalato, quest'anno per la capitomboli dai tacchi, allergici prima volta si sono incontrati alla durissima e levigata pie-giovani concertisti e « divi » del tra). era pieno di gente, con concertismo internazionale in larghe rappresentanze del monuna sorta di lezioni, a quanto do diplomatico e artistico (nei pare, fruttuose, destinate come musicisti ospiti di Sermoneta si sono a perfezionare e a scal- configurava la presenza di una trire i giovani e, perché no, dozzina di Pacsi). Abbiamo ina ridare agli «anziani» l'en-|contrato anche il maestro Mastusiasmo della bella età. L'idea simo Bogianckino e il pittore dell'incantesimo (dopotutto una Domenico Purificato, ma soprat-protezione dallo sconquasso del tutto ha fatto piacere (non solnostro tempo) veniva anche tanto a noi) vedere l'on. Giodalla visione d'una appassio-litti. Ha rinunciato a una polnata valchiria del violoncello: trona e ha dovuto qui conqui-Jacqueline du Pré (si e no ven-t'anni) che qui, a Sermoneta, ha suggellato il suo lusinghiero appellativo di nuova - Casals ben più soddisfacenti che queldel violoncello ». E anche da li del centro-sinistra.

un'altra visione: quella di una In conclusione, l'iniziativa di divinità del violino, intoc-Sermoneta (lezioni, incontri, cata dalle ansie della valchiria: concerti, conferenze) sembra cioé Yehudi Menuhin, niente-dimeno, tranquillamente rien-

va canzoncine alla luna, e un Esecuzioni ad alto livello, ac- mandolino era alle prese con

Erasmo Valente | Philippe Leroy. Marco Vicario.

Nuovo «no»

a Hollywood

PARIGI, 24."

Il produttore Darryl Zanuck ha annunciato che

Brigitte Bardot sarà la

protagonista del film Trap-

pola per un uomo solo,

tratto dal lavoro teatrale

Francia perchè l'attrice si

è ancora una volta decisa-

ad Hollywood.



Le ore nude

di Rossana

trée » con una bottiglia di autentico Champagne. . Perautentico Champagne. « Perchè — hanno detto — per Bordighera Rossana è un avvenimento ». Rossana Podestà, dopo avere interpretato Le ragazze di San Frediano, Domani è un altro giorno e decine di film in costume (storie di antichi romani, mitologia a buon mercato, schermo largo e colori), è tornata a recitare nel ruolo di una donna mo-

derna.

Per quello che si puo cor siderare il suo e debutto : Rossana ha avuto come padrino uno scrittore tra i più fortunati, anche cinematograficamente: Alberto Moravia. Il racconto dal quale è tratto il film è infatti dello autore del Disprezzo e si intitola Appuntamento al mare. Lo stesso Moravia lo ha scenegiato, insieme con Tonino Guerra e Marco Vicario, marito della Podestà. Sullo schermo, il film avrà per ti-

E' la storia di una giovane signora che si ribella al marito ed apre una breve parentesi nella propria vita sentimentale, rifugiandosi nelle braccia di uno studente. Partners della Podestà sono l'attore americano Keir Dullea, il protagonista del delicato David and Lisa e Philippe Leroy, Regista è

Il regalo

più bello

Sellers

LONDRA, 24.

or authority and thought the contract to

Peter

tolo Le ore nude.

## Si apre oggi ii XVII Jaione dell'umorismo

Nelle sale del primo e del secondo piano del Palazzo del Parco di Bordighera, si sta ultinando la sistemazione di circa un migliaio di vignette umori-

stiche che da domani, sabato daranno vita al XVII Salone Inernazionale dell'Umorismo, or anizzato dal locale Circolo del-Stampa. Una manifestazione quas inica nel suo genere, sorta nel immediato dopoguerra con la presentazione di vignette limitate a umoristi italiani, francesi e inglesi che nel corso di questi anni ha visto la parteci-

pazione straniera allargarsi sempre più, tanto che lo scorso anno sono stati i giapponesi a giungere sulle rive del Tirreno e vincere anche il maggior premio in palio: il trofeo Palma Che cosa si espone nel salone internazionale di Bordighe-

ra? Vignette, una fila interminabile di vignette umoristiche che occupano le pareti di numerose sale, le opere di umoristi italiani, francesi, spagnoli, tedeschi, inglesi, americam, turchi, cileni, ungheresi, cecoslovacchi, polacchi, bulgari, jugoslavi, olandesi, svizzeri, ecc Una rassegna che vorrebbe presentare al pubblico un po'

Ospiti d'onore lo scorso anno sono stati i giapponesi, e nel passato i polacchi della redazione del settimanale «Gli spilli»; quest'anno sono i cecoslo- filosofia, un uomo mite ed af-

alla Cecoslovacchia che ha in- viene coinvolto, contro ogni sua viato, per questa sua prima intenzione, naturalmente, in una esposizione in Italia, i lavori sanguinosa rapina e consideradegli umoristi Adolf Born, Ja- to da due bande r vali come un islaw Malan, e Naprakta. 'umorismo di Bordighera ogni virci del gergo della malavita anno offre al vincitore del con-parigina Fra tante disavventud'Oro per il disegno a tema seguendo gli imperativi del «vifisso, (il tema dell'edizione '64) sono le Olimpiadi) oltre ai tro-'umorismo nella pubblicità

denominata - Mostra della cari-catura nella fotografia e nel cinema dal 1839 al 1939 -Il Salone Internazionale dell'Umorismo rimane aperto al pubblico per oltre un mese, da domani 25 luglio a tutto agosto

#### Iniziata la selezione dei film per Venezia

Settanta film di varie naziol'attacco cardiaco subito a internazionale d'arte cinemato- spagnolo (fraudolentemente no-Hollywood un mese e mez-

chiarato: « E' il più bel regalo che possa fare a Petern

competizione veneziana la cui regista è Richard Blask.

agosto.

### Josephine Baker ricoverata in ospedale

PARIGI. 24 Josephine Baker è stata ri-coverata ieri sera nell'ospedale Boucicaut, nel reparto cardiologia diretto dal professor Lenegre

Tuttavia, le condizioni di salute della popolare ex cantante negra non ispirano preoccupazioni La Baker dovrebbe restare in osservazione nello ospedale una decina di giorni

## le prime

Cinema

#### La rapina di Montparnasse Fernandel veste i pannı di

un poco cred.bile professore d. fezionato alle piccole cose della Una sezione è stata riservata vita privata. Durante un viaggio Il Salone Internazionale del- un «cadi», insomma, per serorso per il disegno umoristico re nelle sue mani finiranno ben trofeo Palma d'Oro, Datteri trenta milioni di cui non godrà. vere morale -

Bernard Border.e. regista fei di Palme e Datteri d'Oro svolge con raff.nato mestiere il per la letteratura umoristica e racconto, intessuto di garbati motivi comici e sorretto dalla La novità della manifestazio- rec. az.one di valenti attori: o'. ne edizione 1964 è rappresentre al Fernandel appaiono Bartata dalla presentazione di una sezione retrospettiva di ~100 che n questa occas one inguanni di caricatura nella foto-stamente sacrificato in una pargrafia e nel cinema - realizzata in collaborazione con il Museo del Cinema di Torino ed è stata

#### L'assassinio del dottor Hichtkock

Al centro di questo - giallo con tinte psicologiche sono due espedienti e soprattutto tentando la fortuna ogni giorno al gioco, ed una bella donna che. stanca di una vita abietta ed incerta, sta per sposarsi ad un uomo ricco e potente. I due sul punto di separarsi tentano di recuperare una collana di gran valore, data in pegno ad un esoso usuraio Questi viene assassinato insieme con la moglie e l'autore del duplice omicidio sfrutta abilmente la situazione Peter Sellers e Britt
Eklund attendono un figlio.
L'attore che ha 28 anni à L'attore, che ha 38 anni, è nare le pellicole che verranno ove è stato compiuto il delitto ancora convalescente per presentate alla XXXV Mostra Le vicende di questo film

mi di personaggi e di interprezo dopo il matrimonio. Il Guido Aristarco, Carlo Bo, Pie- ed il titolo siffattamente conlieto evento dovrebbe aver ro Garda Conti. Francesco Sa- cepito) sono narrate con una luogo in gennaio. Sellers ha
già due figli dal precedensto sarà reso noto l'elenco dei
significante, specie nel finale.
Scialba la prestazione di Frante matrimonio. Britt ha di- film che parteciperanno alla cisco Rabal di Dany Godet. Il

. 5 % -4

## contro canale

La fine di un tiranno

storia e romanzo - era il titolo del 26. numero di \* Primo piano \* trasmesso teri sera sul secondo canale. Forse miglior titolo non si poteva trovare, anche perchè questo suggeriva abbastanza bene l'idea di misteriose vicende di un \* giallo \* quali sono state ampiamente e insistentemente presentate la poco edificante vita e la non meno squallida morte del mo-

Boris, uomo irresoluto, salito al trono con tanti buom propositi di riscattare almeno in parte le megalomanie guerrafondale del padre Ferdinando, fini ben presto - e non poteva essere altrimenti, data la flducia ch'egli ripose, sempre malterata, nella stolida, feroce e retriva casta militare del suo paese — per ri-calcarne con non minore cieco furore antipopolare le

Fu una tragica progressione di assassini e di massacri quella che caratterizzò i primi anni di regno del giorane Boris che, sempre sordo alle proteste e alle rirendicazioni più elementari del suo popolo, orientò sempre più decisamente 1 suoi passi verso il potere personale assoluto e dispo-

Gli anni '20 segnarono certamente il periodo più sangulnoso del regno di Boris con l'assassimo del -leader - del partito contadino Alessandro Stanboliski e con lo scatenamento di barbare persecuzioni contro le forze democratiche e popo-

Messa, quindi, a tacere la Bulgaria col terrore e con la galera, Boris si lancio anch'esso in quella tragica farsa che vide le monarchie europee imbastire le pin sciocche quanto sterili manovre di restaurazione reuzionaria, quando già fascismo e nazismo stavano andando al di là delle loro piu rosee speranze Ma Boris, del resto, non tardò molto ad identificare nei circoli fascisti bulgari e internazionalı (italiani e tedeschi, in particolare) i suoi più naturali alleati e a questi st legò a filo doppio anche per gli anni a venire. La morte di re Boris (quasi certamente provoca-

ta da Hitler che voleva sba-

razzarsi non tanto di un op-

positore quanto di un servo

molesto e stupido) sopraggiunse il 28 agosto 1943 allorche le avanguardie della Armata rossa vittoriosa stavano mettendo in disastrosa fuga le orde hitleriane In fondo, re Boris — morto per cause naturali o no - scomparre a tempo debito dalla scena di quel drammatico periodo che segnava, in certo modo, il tramonto definitivo di tutta una progenie di monarchi corrotti, stupidi e retrivi. Il tempo, per qualche verso, rendeva almeno in parte quustizia alle tremende sofferenze del popolo bulgaro Ora che ieri sera « Primo piano - abbia voluto, tra verità dette soltanto a mezza bocca e molte omissioni, restituirci la figura di questo personaggio circonfuso da un alone di mistero e da patetici ricordi sulla dolcez-

za della sua indole, suona

perlomeno offesa alla me-

moria delle migliaia di de-

mocratici bulgarı assassina-

ti, sotto il regno di re Boris.

da abietti criminali quale il

\* fantoccio \* filonazista Fl-

Le testimonianze del figlio di Boris, Simeone, e di altri degni superstiti di tanto \* folgore \* hanno poi dato al tutto una patina di autentico squallore, con questa inopportuna melopea sulla misera sorte di uno

# programmi

TV - primo

Album TV

al Parlamento

17,00 La TV dei ragazzi

**18,00** Siena: Meeting dell'amicizia di attetica leggera

19,15 Sette giorni

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale della sera

di Terzoli e Zapponi Con Gino Bramieri . Marisa Del Frate e Raffaele Pi-su Regia di Vito Moli-21,00 L'amico del giaguaro

per la serie « Cronache del XX Secolo » a cura di Luigi Villa Presenta-zione e testo di Glorda-no Repossi 22,15 Sfida all'oceano

23,00 Rubrica

religiosa 23,10 Telegiornale della notte

### TV - secondo

21,00 Telegiornale e segnale orario

Racconto sceneggiato del-la serie «Città controluce» 21,15 Un uomo esemplare

presentano Andrea Chec-chi e Anna Maria Ghe-rardi 22,05 Cordialmente

22,50 Notice sport



#### Radio - nazionale

Giornale radio: ore 7, 8, lon; Zig-Zag; 13,25-14: Mo-13, 15, 17, 20, 23 - 6.30: Bol- tivi di sempre - 14-14.55: lettino del tempo sui mari Trasmissioni regionali italiani - 6,35; Corso di lin- 14,55. Bollettino del tempo gua portoghese - 7: Alma- sui mari italiani - 15,15: La nacco; Musiche del matti- ronda delle arti - 15,30: Il no - 7,45: Aneddoti con ac- mondo dell'operetta - 15,50: compagnamento; Ieri al Par- Sorella Radio - 16,30: Corlamento - 8,30: Il nostro riere del disco: musica libuongiorno - 8,45: Interra- rica - 17,25: Estrazioni del dio - 9.05: Oggi si viaggia Lotto - 17,30: Musiche da cacosl - 9.10: Fogli d'album - mera di Franz Schubert -9.40: Consigli a chi parte - 18.40: Il documentario indu-9.45: Canzoni, canzoni - 10: striale in Italia - 18.50 Mu-Antologia operistica - 10,30: sica da ballo - 19,30 Moti-Rībalta internazionāle - 11: vi in giostra - 19,53: Una Passeggiate nel tempo - canzone al giorno 20,20. Ap-11,15: Aria di casa nostra - plausi a... - 20 25: Displaced 11.30: Sergej Prokoflev - Persons - 21: Musica legge-11.45: Musica per archi - 12: ra greca - 21.30: Canzoni e

Gli amici delle 12 - 12.15: melodie italiane - 22: I ma-Arlecchino - 11,55: Chi vuol trimoni del secolo - 22.30:

#### Radio - secondo

esser lieto... - 13,15; Caril- Musica da ballo.

Giornale radio: ore 8,30, nali - 13: Appuntamento al-9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, le 13 - 14: Voci alla ribal-11,40: Il portacanzoni - 12.20: New York - 21,40 Il gior-Orchestre alla ribalta - nale delle scienze - 22: Mu-12.20-13: Trasmissioni regio- sica da ballo.

15.30, 16 30, 17,30, 18.30, 19.30, ta - 14,45: Angolo musica-21,30, 22,30 - 7,30: Benve- le - 15: Momento musicale nuto in Italia - 8: Musiche - 15,15: Recentissime in midel mattino - 8,40: Canta crosolco - 15,35: Concerto in Connie Francis - 8,50: L'or- miniatura - 16: Rapsodia chestra del giorno - 9: Pen- 16,35: Ribalta di successi tagramma italiano - 9,15: 16,50: Radiosalotto; Musica Ritmo-fantasia - 9,35; Esta- da ballo - 17,35; Estrazioni te in città - 10,35: Le nuo- del Lotto - 17,40: Musica da ve canzoni italiane - 11: Ve- ballo - 1835: I vostri prefetrina di un disco per l'esta- riti - 19.50: Zig-Zag - 20: te - 11,35: Piccolissimo - Io rido, tu ridi - 21 30' da

### Radio - terzo

« nais» nella pittura - 19,30: cola antologia poetica - Concerto di ogni sera - 20,30: 21,30: Concerto sinsonico.

Ore 18,30: Studi religiosi Rivista delle riviste - 20 40: - 18,45: Gustav Holst - 19: Vittorio Rieti - 21: Il gior-Libri ricevuti - 19,20: I nale del Terzo - 21,20 Pic-

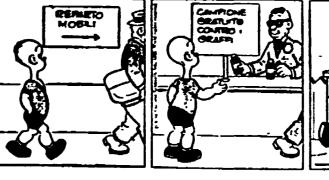
#### BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendort







#### HENRY di Carl Anderson











The second of th





# schermi e ribalte

#### Argento-Del Pueyo a Massenzio

Martedi alle 21,30 alla Basilica diretto da Pietro Argento con partecipazione del pianista COLA DI RIENZO (350 584) Eduardo Del Pueyo. In programma: Rossini: Cenerentola: Sinfonia; Beethoven: Concerto n. 3 CORSO (Tel 671 691) do minore per pianoforte e hestra; Dyorak: Sinfonia n. 5 orchestra; Dvorak: Sinfonia n. 5 (Dai Nuovo Mondo). Biglietti in vendita al botteghino di Via Vit-toria 6 dalle 10 alle 17.

#### « Aida » a Caracalla

Oggi, alle 21, replica di Aida di G. Verdi (rappr. n. 13), di-retta dal maestro Oliviero De **Fabritiis e** interpretata da Gloria Davy, Fiorenza Cossotto, Pier Miranda Ferraro, Walter Mona-chesi, Bonaldo Giaiotti e Paolo Prima ballerina Marisa Matteini. Domani, alle 21, replica di Les sylphides di Chopin-Fokine e Pagliacci di R. Leoneavallo. Maestro direttore Umberto Cat-

Compagnia D'Origlia Palmi della Metola » (La Beata Mis- MAZZINI (Tel. 351 942) gherita di Città di Castello), 2 tempi e 15 quadri di Maria Flori. Prezzi familiari. Telefo-CASINA DELLE ROSE

Alle 21,45 Recital straordinario di Miranda Martino e Nuovo programma di attrazioni preentato da Pietro De Vico. stivi diurna familiare ore 18.45. FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58 - Tel. 659.455) Alle 22 - Domani alle 17,30: musica classica e folkloristica azz - blues - spirituals. FORO RUMANO

Suoni e luci alle 21 in Italiano, Inglese, Francese, Tedesco. Alle 22.30 solo in Inglese. NINFEO DI VILLA GIULIA Alle ore 22: Spettacolo classico Comico « La commedia degli schiavi » (Atellana) con Marco Mariani, Andreina Ferrari, Euro Bolfoni, Pino Sansotta, Mar- MONDIAL (1et 834 876) cello Mando, A. Belletti, F. Il terzo segreto, con S. B. Agostini, A. Girola, C. Boni. Regia M. Mariani. Musiche di NEW YORK (Tel 780 271) RIDOTTO ELISEO

Dal 31 luglio alle 21,30 Compa-gnia estiva di Prosa a prezzi opolari con « La Barricaia Filosofale » di Giorgio Buridan novità assoluta con Giulio Donnini, Alberto Giacopello, rado Prisco, Manlio Paolini. Regia Paolo Paoloni. STADIO DOMIZIANO AL PA

menecmi - di Plauto con Irene Aloisi, Giulio Platone, Delia VAlbari Aluiza Para de generi: Alle 21,30 spettacolo comico Aloisi, Giulio Platone, rado Sonni, Claudio Perone, G. Padoan, M. Gigantino. Giulio Platone. Scena A. Crisanti. Costumi C. Jacopelli. TEATRO ROMANO DI OSTIA • DO - Documentario

coli Classici con « Le nuvole » di Aristofane (trad. E. Romagnoli), regia Fulvio Tonti Rec con Gianrico Tedeschi Ave Ninchi, Loris Gizzi, Augusto Mastrantoni, Anna Teres Eugeni, Vito De Salvi, Vinicio| Sofia, Emilio Marchesini. Scene e costume di Mischa Scanlella. Musiche di Julas. TEATRO STUDIO A FIUGGI

Riposo VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale v. Mazzarino) Alle ore 21,30: Decima estate romana di Checco Durante. Anita Durante, Lella Ducci, En-zo Liberti con L. Prando, L. Ferri, P. Marchi, D. Colonnello, G. Simonetti, E. Fortunati, G. Chiabrera con « Robba vecchia, e cori giovani » 3 atti bril-lanti di P. Scifoni. Regia di E. Liberti. Domani ore 18 e 21.30.

Emuto di Macam. Toussand Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22. INTERNATIONAL L. PARK

(Piazza Vittorio) Attrazioni - Ristorante - Bar

### **VARIETÀ**

laccio rosso, di E. Wallace (VM 14) G ivista Abbronzatissime LA FENICE (Via Salaria 35) Il laccio rosso, di E. Wallace (VM 14) G rivista Durano-Massimi VOLTURNO (Via Volturno)

I tabû (VM 18) e rivista Thomas **CINEMA** 

#### Prime visioni

fuorilegge del Texas ALHAMBRA (Tel. 783 792) Il capo della gang, con G. Ford

AMBASCIATORI (Tel. 481.570) Thiusura estiva AMERICA (Tel. 586 168) Il fuorilegge del Texas ANTARES (Tel 890 947) L'ultima volta che vidi Parigi,

(Alle 16,30, 18,35, 20,35, 22,50) APPIO (Tel 779 638) Il pianeta proibito, con W. Pid-ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 353.230)

**ASTORIA** (Tel 870 245)

AVENIINO (Tel. 572.137) Chiusura estiva

BALDUINA (Tel 347 592) La lancia che uccide, con S. BARBERINI (Tel. 471 107)

La vergine in collegio, con N. Kwan (VM 14) S + BRANCACCIO ( lei '735 255) L'uomo che mort tre volte, con AVANA (1et 515 597)

CAPHANICA (Tel. 672.465) Massenzio concerto (tagl. n. Chiusuis estiva dell'Accademia di S. Cecilia CAPRANICHETTA (872.465) Chiusura estiva La doice vita, con A. Eckberg (VM 18) DR +++

(L. 1.000 - ore 17,30, 20, 22,30) Riffif, con J. Servois G ++4 EDEN (1el. 3.800 ) 38) Un\_alibi troppo rfetto, cor P. Sellers EMPIRE Viale Regina Margherita - Tel. 847.719) Chiusura estiva EURCINE (Palazzo Italia al TEUR Tel 5 910.908)

Il pianeta proibito, con W. Pidgeon (Alle 16,50, 18,30, 20,30, 22,45) EURUPA (Tel 865 /36) Doppio gioco a Scotland Yard con N. Patrick G • Maestro del coro Gianni FIAMMA (Tel. 471.100) Lazzari. Regia di Bruno Nofri e Chiusura estiva coreografia di Attilia Radice. FIAMMETTA ('lei 470 464) To Kill a Mockingbird (Alle 17, 19.30, 22) GALLERIA (1el. 673.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel 562 348) La guerra dei mondi A 🍁

> Tokio divisione criminale MAESTOSU LIEL 786.086) La dolce vita, con A. Eckberg (VM 16) DR ♦♦♦ (Alle 16, 19,15, 22,30) MAJESTIC ('lel. 674.908)

GIARDINU (Let 894 948)

La vergine in collegio, con Kwan (VM 14) S Kwan (VM 14) S (ME + HO DRIVE IN (6.050 151 1 due volti della vendetta, con M. Brando (VM 16) A METROPOLITAN (689.400) Terra selvaggia (Alle 16,45, 19, 21, 23) MIGNON (Tel 869.493) Il guanto verde

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello Tel. 640 445) Sala A: L'uomo senza fucile con G. Cooper Sala B: Come uccidere un'ereditiera, con A. Karina SA. 💠 MODERNO ESEDRA (Teleto no 460 285) Strana voglia di una vedova con D. Darrieux MUDERNO SALETTA

Kali Yug dea della vendetta

Il terzo segreto, con S. Boyd DR ++ C. Cortese. Grande successo. | 'Il giuramento dei Sioux

Alle 21 « Cinque aith) per un NUOVO GOLDEN (755.002) PARIS (Tel 754.366) Come uccidere un'ereditiera, con A. Karina 8A

> Le sigle che appaiono accanto at titoli del film o corrispondono alla se-

C - Comico ■ DA = Disegno animate

• DR - Drammatice G - Giailo M = Musicale

• 8 = Sentimentale • SA - Satirico SM - Storico-mitologico Il nestre giudisie sui film a viene espresso nel mede

◆◆◆◆◆ = eccezionale \* \* \* \* \* - ottimo **+++ →** buono

→ 

→ 

→ 

discreto → mediocre VM 16 - vietato ai minori di 16 anni

PLAZA (Tel 681 193) Chi vuol dormire nel mio letto?, con S. Milo SA (Alle 16,30, 18,25, 20,25, 22,50) QUATTRO FUNTANE (Telefono 470 265) L'assassinio del dott. Hichtekok QUIRINALE (lei 462.653) Una matta voglia di donna, coi QUIRINETTA (Tel. 670 UI2) Chiusura estiva RADIO CITY (Tel. 464.103) Il dottore Stranamore, con Sellers (ult. 22,50) - SA ◆◆◆◆ REALE (Tel 58023) Young Il giuramento dei Sioux REX (Jei 864 165)

Terra lontana RITZ (lei 83/481) Il fuorilegge del Texas RIVOLI (Tel: 460.883) Supergiallo a Scotland Yard con B. Steele (Alle 17.45, 20, 22.45) RUXY (1et, 870.504) I fortunati (Alle 17, 19.05, 20.45, 22.50) RUYAL (Tel 170.549)

Vacanze in cinerama (16,30 19.30 . 22,30) SALONE MARGHERITA Cinema d'Essai: Il Barone SMEHALDO I lei 351 5811 Sfida al re di Castiglia, con M SUPERCINEMA (Tel 485 498) La rapina di Montparnasse (Alle 16,50, 18,50, 20,45, 23) TREVI ('lel. 689.619)

ieri oggi domani, con 3 Loren 5A ♦♦♦ VIGNA CLARA (Tel. 320.359)

#### Seconde visioni

FRICA (Tel 8 380 718) Parigi o cara, con F. Valeri (VM 14) SA \$\$ AIRONE (Tel 127 193) La maschera di cera, con V. ALASKĀ Il tradifore del campo cinque,

ALBA (lei 3/0 855) Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi e Ingras-ALGE (Tel 632.648)

ARLECCHINO (Tel. 358 654) | I tre della croce del Sud. con SA Se permettete parliamo di don- ALCYUNE (Tel. 8 360 930) ne. con V. Gassman (VM 18) SA ++ I tre soldat, con D. Niven Non rompete i chiavistelli, con ALFIERI (Tel 8.360.930) Terra lontana , ARALDO

La storia di David, con Jeff ARGU Tel 434 050) I due volti della vendetta, con M. Brando (VM 16) A ◆ AHIEL | 101 030 021) Avventure di Mary Read, con L. Gastoni ASTUR - 161 - 7 220 4(9) I magnifici sette, con Y. Bryn-

ner ASIRA (Tel 848 326) I violenti, con C. Heston ATLANTIC (Tel 7 810 856) Un napoletano nel Far West, AUGUSTUS (Tel 655 455) Chi giace nella mia bara?, con (VM 14) G

B. Davis

Veneri proibite (VM 18) DO ♦ ◆ AUSUNIA 1 e1 426 160) · Cielo giallo, con G. Peck A + Missili in giardino, con P. New- AUUILA

BELSITO ('lei 340 887) BOITO (Lei 3 310 198) Il marito, con A. Sordi C ♦♦ BRASIL (lei 552 350) La frustata, con R. Widmark BRISTOL (Tel 7 615 424) La pistola sepolta, con G. Ford AURORA (Tel 393 269)

BROADWAY (Tel 215 740) I cavalieri della tavola rotonda, CALIFORNIA (Tel 215 266) La carica delle mille frecce, con L. Darnell -CINESTAR (1el 789 242) Okinawa, con R. Widmark CLODIO (Tel. 355.657) Il prigioniero di Zenda, con S

COLURADO (Tel 8 274 207) Scaramouche, con S. Granger CORALLO (Tel 2 577 297) · Tre contro tutti, con F. Sinatra Cinque pistole, con J. Wilder DELLE TERRAZZE

Traditore al campo con P. Newman DEL VASCELLO (Tel 588 454) Canzoni, bulli e pupe, con Franchi e Ingrassia DIAMANTE (1ei. 295 250) Pinocchio DA + DIANA (Tel. 780 146) Canzoni, bulli e pupe, con Franchi e Ingrassia M ♦ DUE ALLORI ('lei. 278.847)

Jess il bandito ESPERO (Tel 893 908) Il texano, con J. Wayne A FOGLIANO I due capitani, con C. Heston GIULIO CESARE (353.360)

HARLEM Eroe del doppio gioco, con M Carotenuto HOLLYWOOD (Tel 290 851) Gli inesorabili, con B. Lanca-MPERO (Tel 290 851) Il successo, con V. Gassman NDUNO (Tel 582 495)

TALIA (Tel 846 030) Il cranio e il corvo, con D. Bogarde (VM 14) JÖLLY Jeff Gordon diabolico detec-JON10 (Tel. 880 203)

La ciociara, con S. Loren LEBLON (Tei 552 344) Gli invincibili sette, con T. MASSIMO (Tel. 751,277) La cripta e l'incubo, con C. Lee RENO (già LEO) NEVADA (ex Boston)

Il successo, con V. Gassman NIAGARA (Tel 6 273 247) Lo smemorato di Collegno, con La carica delle mille frecce, con L. Darnell NUOVO OLIMPIA

Cinema Selezione: L'affonda-mento della Vallant, con J OLIMPICO (Tel 303 639) Canzoni, bulli e pupe, cor Franchi e Ingrassia M PALAZZO (Tel 491 431) Un napoletano nel Far Wescon R. Taylor A PALLADIUM (Tel 555 131) Cinque marines per cento ra-

PÄRIOLI Agente 007 licenza d'uccidere, con S. Connery (CPRINCIPE (Tel 352 337) Attacco in Normandia, con Sinatra DR RIALTO (Tel. 670 763) I tre soldati, con D. Niven

Monsieur Cognac, con T. Cur-La vergine in collegio, con Kwan (VM 14) S SPLENDID (1e) 620 205) Mademoiselle strip tease, con

STADIUM (Tel 393 280) Donne calde di notte (VM 18) SULTANO (Via di Forte Bravetta · Tel 6 270 352) Rapina a mano armata, con TIRRENO (Tel 573 091) Dracula il vampiro, con TUSCOLO (Tel. 777 834)

Il ballo delle pistole, con ULISSE"(Tel 433 744) Lo sterminatore dei barbari VENTUNO APRILE Canzoni, bulli e pupe, Franchi e Ingrassia VERBANO ('lel - 841 195): Inchiesta in prima pagina, con A. Franciosa VITTORIA (Tel. 578 736)

Terze visioni

Una ragazza chiamata Tamiko con F. Nuyen ADRIACINE (Tel. 330 212) Tre contro tutti, con F. Sina-

La maledizione del serpente giallo, di E. Wallace G ♦ APULLO Il risveglio della mummia G Billy Budd, con T. Stamp

Il braccio sbagliato della leg- ARENULA (Tel. 653 360) Chiusura estiva ARIZONA La donna degli altri è sempre SALA URBE più bella, con W. Chiari AURELIO Tre contro tutti, con F. Sina

> Lo sterminatore dei barbari CAPANNELLE Sceriffo implacabile, con Cushing CASTELLO (1el 581 767) Cielo giallo, con G. Peck A CENTRALE (VIa Ceisa 6) COLOSSEO (1el. 736 255) Uomini violenti

DEI PICCOLI Cartoni animati DELLE RONDINI I due nemici, con A. Sordi DORIA (Tel 317 400)

ELDORADO I maniaci, con E. M. Salerno FARNESE (18) 564 395) I tre moschettieri, con M. Demongeot ARO (lel 520.790) Il prigioniero della RIS (Tel 865 536) Quel certo non so che, con D. Day S ++ S ++ MARCONI (Tel 740.798)

NUVOCINE (Tel 586 235) I gialli di Edgar Wallace n. 4 DDEON (Piazza Esedra 6) Maciste all'inferno HIENTE Lo scorticatore, con C. Jur-UTTAVIANO (Tel 358 059)

Hatari, con J. Wayne A ++ DR + PLATINO (1el 2153)4) Agguato sul grande fiume tive, con E. Constantine G + PRIMA PORTA (T 7 610 136) Il messaggio del rinnegato, con

REGILLA Ingrassia Agguato sul grande fiume

Antinea, con H. Hararit Codice ZX3 controsplonaggio, con P. Van Eyck DR ◆ TRIANON (1e) 180 302) Due minuti per decidere, con

### Sale parrocchiali

Il terrore dell'isola proibita con J. Farrow A BELLARMINO La vendetta dei moschettieri con M. Demongeot BELLE ARTI

Ipnosi, con E. Rossi Drago COLOMBO Maciste l'uomo più forte de COLUMBUS B. Halsey CRISOGONO

Silvestro gattotardo MONTE OPPIO

La lunga valle verde, con B Per favore non toccate le line, con S. Mc Quinn C QUIRITI

REDÈNIORE L'uomo che non voleva ucci-dere, con D. Murray A ++ Riposo

o dai diretti interessati.

## novita

Jean Schwoebel Kennedy e Krusciov

Il dialogo interrotto su Berlino e la pace

L'emozione provocata in tutti i popoli dall'assassinio di Kennedy ha dimostrato quale importanza avesse il dialogo tra Kennedy e Krusciov per le sorti dell'umanità. J. Schwoebel, di « Le Monde », descrive il lento e faticoso avvio alla distensione internazionale, e la lunga strada che ancora rimane da percorrere. pagine 350, lire 2500

te Chiusura estiva SALA PIEMONTE Porto · d'Africa ESEURA - MULERNO

Lo sceriffo scalzo, con A SALA SAN SATURNINO La storia del generale Custer SALA SANIU SPIHITO Spettacon Leatrati
SALA TRASPONTINA

La tigre, con S. Granger A SALA VIGNOLI Riposo SAVIO TIZIANO

Le folli notti del dottor Jerry TRIUNFALE I moschettieri del re, con Riting I gialli di Edgar Wallace n Arene

ACILIA

AURURA

เกะกพุศกร

con F. Nuyen

Tre contro tutti, con F. Sinatr

Cielo giallo, con G. Peck A

Tre contro tutti, con F.

**UELLE TERRAZZE** 

CRISTALLO (Tel 481 336)

A \$\displaystyle + \displaystyle + \displaystyle DELLE MiMOSE (Via Cassia)
Vecchio testamento, con J. He-

CASTELLO CULUMBO Un adorabile idiota, con B. Bar-EDELWEISS (Tel. 334.905) CORALLO I tre volti della paura DELLE PALME

Una lacrima sul viso, con Boby

Chi giace nella mia bara?, con B. Davis (VM 14) G ++ PLANETARIO : (1el 489 758)

Il boia, con T. Louise

ROMA (Tel 733.868) SALA UMBERTO (T 674 /53)

mondo, con M. Forest SM 4 Il magnifico avventuriero, con

DELLE PROVINCE Sissi e il granduca, con R DEGLI SCIPIONI Le tre spade di Zorro, con DON BOSCO Porto d'Africa DUE MACELLI

Anastasia, con J. Bergman La venere dei pirati, con G. M. Canale A • NI. Canale NUOVO DONNA OLIMPIA

Una manciata d'odio, con R UIRITI
II dubbio, con G. Cooper
G. ◆◆

blie delle variazioni di pro gramma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS

#### PUBLIRAMA ITALIANO 1963

'A cura della Rivista «L'Uffi cio Moderno» di Milano è usci ta in questi giorni la prima edi-1963 - che vuole essere il condensato dello sviluppo pubblicitario italiano nel 1963.

216 pagine hanno portato il loro zioni. contributo toccando tutti i settori della pubblicità, analizzan-Strana voglia di una vedova, do spese e critiche, presentan-♦ do suggerimenti, concludendo esperienze vive e reali. Il volume - primo di una se-

Marcia o crepa, con NEVADA (ex Boston) Il successo, con V. Gassman NUOVO DONNA OLIMPIA La lunga valle verde, con B

Per favore non toccate le pal-PARADISO I quattro moschettieri, con N OIL

Agguato sul grande fiume A

con D. Darrieux

Sedotta e abbandonata,

・ヒレリス

Sandrelli

. いしし1ULA

MEXICO

PLATINO

REGILLA I due mafiosi, con Franchi Una ragazza chiamata Tamiko, TAHANIU I dominatori, con J. Wayne TEATRO NUOVO La carica delle mille frecce

con L. Darnell TIZIANO Le folli notti del dottor Jerryll con J. Lewis Maciste l'uomo più forte del VIRTUS I gialli di Edgar Wallace n. G mondo, con M. Forest SM .

Cinema che concedono oggi la riduzione AGIS-ENAL: Astra, Boogna, Brancaccio, Cassio, La Fe La frontiera dell'odio, con nice, Nuovo Olimpia, Planetario Plazza, Prima Porta, Sala Umberto, Tuscolo Il traditore al campo cinque Teatri: Satiri, Ostia Antica, Vil-

### NEL N. 30 DI RINASCITA

In vendita nelle edicole

- Una crisi inutile? No (editoriale di Luca Pa-
- **⚠** Come ne esce la DC. Analisi delle correnti de-
- La lettera di Merzagora e la « partitocrazia »
- La stampa francese e tedesca sulla crisi italiana ● Intervista con il vescovo di Esztergom . Budapest (Libero Pierantozzi)
- Il vertice africano (Giorgio Signorini) ● La guerra del popolo Viet e la « guerra spe-
- ciale » USA (Silvia Ridolfi) ■ Il testo della ultima lettera del PCUS al Partito
- Considerazioni sulla campagna elettorale in
- Friuli-Venezia Giulia (Giancarlo Pajetta) ● Perchè la FIOT ha firmato il contratto (Lina
- Critiche teatrali, cinematografiche, musicali, ■ Il cuore di Parigi ai funerali di Thorez (Giorgio

## NEI DOCUMENTI \_\_

I GAP a Firenze (eccezionale documentazione della Resistenza fiorentina a vent'anni dalla liberazione)

Oltre 30 tecnici e studiosi in

rie annuale - è inviato gratuitamente a tutti gli abbonati a "L'Ufficio Moderno" e può es rie o presso la sede della Rivi sta, Viale Cassala, 59, Milano inviando L. 3.500 per ogni copia.

BELLARIA - PENSIONE litazioni. Consegna immediata VILLA BUONA FORTUNA po- Etruria 9/B - 770 198. sizione tranquilla - giardino -autoparco - trattamento di primor- |5) 🙃 🖂 🖂 VARII - 🚰 🔂 🛣 50 line - dal 25-8 a tutto settembre L. 1300 tutto compreso.

1) AUTO-MOTO-CICLI L. di Roma - Consegne immediasere acquistato presso le libre- te. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - 4 Via 3 Bissolati - n. 24 **LAMBRETTA - Produzione 1964** alle nuove eccezionali condizioni pagamento. 6.304 contanti

saldo 30 rate. MOTOFURGONI Lambretta 49 185 contanti saldo 30 rate |PINCI-ETRURIA S/B - 770.198. PINCI CAMBIA la vostra moto con auto nuova, massime faci-

MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia d'oro, responsi sbalorditivi Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consiglia, o-

rienta amori, affari, sofferenze Pignasecca, 63 - Napoli.

ANNUNCIMECONOMIC

zione di «Publirama Italiano 2) CAPITALI-SOCIETA L. 50[7] 💥 CCCASIONI **ORO** acquisto lire cinquecente Piazza Vanvitelli.

telefono 240620. Prestiti fidu grammo, Vendo bracciali colciari ad implegati. Autosovven lane ecc., occasione 550. Fac-zioni. unica MONTEBELLO, 88 (te-IFIN. Piazza Municipio 84, telefono 313441, prestiti fiduciari lefono 480 370). ad implegati. Autosovvenzioni

(4) "MEDICINA IGIENE L. 50 REUMATISMI - Terme Continental casa di primo ordine, fango, grotta, massaggi piscina COMMISSIONARIA più antica termale, tutte le stanze con bagno e balcone. Informazioni

AVVISI SANITARI

Continental Montegrotto Terme

chica, endocrina (neurastenia deficienze ed anomalie sessuali), Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO Roma, Via Viminale, 38 (Stazione Termini) . Scala si-nistra - piano secondo int. 4. Orario 9-12, 15-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 471.110 (Aut. Com. Roma 16019 del 26 ottobre 1856)

## IL VICE «PREMIER» ROMENO in visita alle Industrie Zanussi

L'incontro si è svolto nel quadro dei rapporti di collaborazione in atto con alcuni dei maggiori complessi produttivi italiani

mena, prof. Gogo Radulescu, ac-|nussi accogliendo gli ospiti -- stici. Industria per le Costruzioni ne sul piano industriale, che sa- del giro ai reparti, ha dimostra-Meccaniche, ing. Gheorghe Ra- rà da noi affrontata con il mas- to vivo interesse per la moderdoi, dal Ministro per il Commercio Estero, ing. Mihail Pe- simo impegno, in disri, e da alcuni Funzionari governativi, è stato in questi giorni ospite delle Industrie Zanus- limento — alla quale è interve- so Zanussi, soprattutto in rapsi, nel quadro dei contatti che i nuto anche il signor Guido Za-rappresentanti rumeni hanno in nussi, con alcuni dirigenti — il luzione dei sistemi di program-

Prima della visita allo stabi-

Il Vicepresidente del Consiglio 1 « Noi vediamo con vivo inte-tuna delle maggiori in Europa della Repubblica Popolare Ro- resse — ha detto l'ing. Lino Za- nel settore degli elettrodomecompagnato dal Ministro della ogni prospettiva di collaborazio- Il prof. Radulescu, nel corso

simo impegno, in uno spirito di nità degli stabilimenti ed ha avuto, a conclusione della visita, espressioni di apprezzamento per l'efficienza del complesorso con alcuni dei maggiori direttore tecnico, Di Vora, ha mazione ed alla diffusione delle complessi produttivi italiani, brevemente illustrato le caratte- tecniche di meccanizzazione e 



I rappresentanti del governo rumeno in visita allo stabilimento, accompagnati dallo ing. Lino, dal sig. Guido Zanussi e dal direttore tecnico, Di Vora

## L'ORGANIZZAZIONE CONFEZIONI ALESSANDRO VITTADELLO



con i suoi 87 negozi in Italia

giornalmente riforniti dalle migliori Case di Confezioni italiane ed estere

e con i suoi 6 centri di produzione

CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA VENDITA DI TUTTE LE CONFEZIONI con SCONTI sino al 50%



OTTAVIANO, 1 (ANGOLO PIAZZA RISORGIMENTO)

e VIA MERULANA, 282 (ANGOLO PIAZZA S. MARIA MAGGIORE)

ANCONA Corso Garibaldi - GROSSETO Via Giosuè Carducci - LUCCA Via V. Veneto - PISTOIA Via Atto Vannucci - PISA Borgo Largo Borgo Stretto - FIRENZE Via Brunelleschi - Borgo S. Lorenzo

## OGGI E DOMANI A LOS ANGELES IL PIÙ GRANDE MEETING DELL'ANNO

Green (10"2). 200 m.: Carr (20"2), Drayton (20"4). 400 m.: Larrabee (46"), Cassel (45"9). 😘 😘 🔻 800 m.: Siebert (1'47"2),

'- 1.500 m.: Burleson (3'38"8) Grelle (3'38"9) . 5.000 m.: Schul (13'38"), Lindgren (13'44"). 10.000 m.: McArdle (29' e

Lindgren (13"7). Cawley (49"8).

Rambo (m. 2,16). Lungo: Boston (m. 8,37), Mays (m. 8,01).

16,12), Sharp. Silvester (m. 59,44).

tri 69,04), Burke (m. 63,55). Staffetta 4×100: Hayes, Drayton, Stebbins (10"2), Staffetta 4×400: Carr, Lar-

> 20 km. Marcia: Latrd, Decathlon: Rodge, Don

rabee, Cassel, Ulis Williams

Peso: Long (m. 20,20),

Martello: Connolly (me-

Matson (m. 19,78).

4×100: W. Tyus, E. McGulre, R. Bonds, W. White, V. 800 m.: S. Knott, L. Ferris.

80 hs.: R. Bonds, C. Sher-Lungo: W. White, M. Wat-

Alto: E. Montgomery, T.

Peso: E. Brown, C. Wyatt. Giavellotto: R. Blair, F. Davenport. Disco: O. Connolly, E.

100 m., 200 m. e staffetta 4x100: 9 Zubov (10"5-21"3), Politiko (10"5), Kosanov (10"5), Ozoline (10"5), Savtsciouk (10"7), Tuyakov

400 m. e staffetta 4 x 400: Archipciuk (47"1), Frolov l (47"6), Anisimov (50"8 sui 400 hs.), Sverbetov, Biclok. 800 m.: Telp (1'47"8), Buliscev (1'48"2). 1.500 m.: Savinkov (3'42''

e 8), Blelitski (3'44"). 5.000 m.: Bolotnikov (13' e 38"6), Orentas (13'45"). 10.000 m.: Dutov (28'59"6),

Ivanov (29'04"4).

110 hs.: Mikhailov (13"9). Kontariev (14"). 400 hs.: Anissimov (50"8), Kouklitch (51"3). 3.000 siepi: Naroditzki (8' e 38"2), Ossipov (8'40"4).

Lungo: Barkovski (m. 7 87), Fedosselev. Asta: Bilznetsov (m. 4,70), Petrenko (m. 4,70). Salto triplo: Kreer (me-

Chmarski (m. 2,15).

tri 16,78), Goraiev (m. 15,98). Peso: Lipsnis (m. 18,53), Varanauskas (m. 18,85). Disco: Kompanelets (me-

1,99), Bukhantsev (me-Giavellotto: Lusis (m. 82 e 35), Kuznetsov (m. 79,51). Martello: Klim (m. 66,58),

Kondracev (m. 66,35). Decathlon: Aun (p. 7.439), Kuznetsov, Storozenko (pun-20 km. marcia: Agapov. Golubniczyi.

Decathlon: V. Kuznetsov,

100 m., 200 m., staffetta 4x100: Popova, Samotiosova, Laze (11"4), Krepkina, Itkina (11"5). 800 m.: Mucianova (2'4''6), Babinceva (2'4"4). 80 hs.: I. Press (10"6), Kulkova (10"5).

Alto: Tchentchik (m. 1,73), Alto: Brumel (m. 2,23), Kostenko. Lungo: Scelkanova (metri 6,70), Talyszewa (metri Peso: T. Press (m. 18,40) Zybina (m. 17,30).

Disco: T. Press (m. 58,62), Kuznetsova (m. 56,02). Giavellotto: Ozolina (me tri 55,96), Gorczakova (me-



VALERY BRUMEL in ogni incontro USA-URSS a cui ha partecipato ha sempre fatto centro, cloè ha sempre ottenuto una misura record. A Los Angeles

# USA-URSS: Brumel tenterà di migliorare il suo fantastico record di m. 2,28



BOBBY HAYES, l'altra «freccia» USA (Carr gode pure lui di questo titolo) forse non sarà in gara. Deciderà oggi.

Dal nostro inviato

Torniamo nella «Fossa del Ra-

trello - a Siena per il quinto

reeting dell'« amicizia ». Questa

ionale di atletica leggera, te-

trazione Comunale della pro-

ella «Mens Sana» dell'UISP

anza ancora maggiore degli an-

iondiale giapponese.

limpiade moderna. 😘

rio domenica sera.

pindi aver fatto scuola.

L'esempio di Morale sembra

Il campo degli atleti stranie-

avellottista Sidlo, ritornato fi-

almente alla gran forma: atle-

ed atlete sovietici, capitana-

dal minuto mezzofondista

uscinkin; atleti rumeni con il l

Oggi incomincia il meeting di Siena

Wartung.

olta la bella riunione interna- cubano Figuerola, già finalista

acemente voluta dall'Ammini- ditato quest'anno di 10"1. Un

incia senese, con il concorso i migliori, oltre ai già accenna-

del «Club Atletico Centrale alto, ha confermato la sua pre-

scorsi, collocandosi a meno tino Silvano Meconi, che sem-

tre mesi dalla diciottesima brava essersi rimesso dall'infor-

Vi sono ancora alcuni atleti
I Italia che non hanno supeto i minimi stabiliti dal CONI
dalla FIDAL, per poter essere
critti alla massima rassegna
critti alla massima rassegna

A Siena si offre loro la posbilità di poter superare detti
inimi approfittando del cononto serrato con atleti stradi elevato livello tecnico.

conto serrato con atleti straieri di elevato livello tecnico.

Questo è il caso dei saltatori
i alto, che invano hanno dato
hora l'assalto ai metri 2.03;
uesto vale per i giavellottisti
he non hanno ancora superai i metri 77,50; questo è ripetto per il buon milanese Alredo Rizzo, che nei tremila
etri con siepi si è inutilmenattaccato finora agli 8'45".

Peccato che questo discorso

attaccato finora agli 8'45".

Peccato che questo discorso
on sia applicabile a Francesco
anchi, che pur avendo sfioraanchi, che pur avendo sfioranozzi, chiaramente fuori forma

nella stagione 1964, senza su-erarli di 1'48"5/10 sugli 800 etri e di 3'42"5/10 sui 1.500. a preferito rinunciare alla tra-erta senese, attratto dai paesi el nord, dai quali partirà pro-cio domenica sera.

è assai largo e comprende schili e femminili.

Roma -, acquista una impor- senza a Siena.

velocista e ostacolista Jurca;

saltatore spagnolo Areta; gli svizzeri con il giavellottista Von

Non è invece ancora confer-

mata la presenza del velocista

alle Olimpiadi romane e accre-

bun numero di atleti italiani fra

ti giavellottisti e saltatori in

E' il caso del gigante floren-

tunio capitatogli in sede di cam-

con i metri 4.50 ottenuti ad An-

cezione degli 800 metri e del

La staffetta di metri 100x4 sa-

Un così cospicuo programma

Bruno Bonomelli in una trattoria romana.

rà corsa nelle due edizioni ma-

occuperà ovviamente i due po-

meriggi di sabato e domenica.



FRED HANSEN, 23 anni, primatista mondiale dell'asta ha promesso di migliorare il proprio record (m. 2,23)

Rocky Marciano

giunto a Roma

BOCKY MARCIANO, l'ex campione del mondo del pesi «mas-

simi - è giunto ieri a Roma. Marciano si tratterrà in Italia

una quindicina di giorni. Egli si dedicherà alla ricerca di giovani puglii, pesi « medi » e « mediomassimi ». Oggi è ri-partito per Napoli. Probabilmente egli sarà di nuovo a Roma

Valery Brumel mi ha promesso il record. Ho parlato con lui oggi, al "Coliseum", dove stava provando la pedana. « E' ottima. Ma un pochino stretta ». Gli è stata subito ingrandita. Poi il - ragazzo volante - dell'URSS ha posato per i fotografi al fianco di Mickey Rooney e prima lo stadio, quasi parlando tra sè, ha detto: "Non posso deludere, vero ...? E' questo il quarto match Stati Uniti-URSS a cui partecipo e ricorderai, negli altri tre ho sempre vinto e sempre ho stabilito un nuovo record. Solo che ora è più difficile. A Mosca nel 1961: 2 m. 24, record; a Palo Alto nel 1962: 2 m. 26, record; ancora a Mosca 1963: 2 m. 28, record. Sarebbe veramente bello che riuscissi anche a Los Angeles, non credi? ... Brumel è una delle vedette più festeggiate, qui a Los Angeles. I ragazzini lo conoscono e lo salutano con acuti e prolungati

Lo sport

1) Oggi e domani sul pro-gramma nazionale, dalle 18 alle 19,38 da Siena, il « mee-

ting » internazionale di atle-

gramma, alle 22,10. una regi-strazione del grande confron-

si svolgerà oggi e domenica,

dialmente salutati dai cittadini

li Los Angeles.

intende, vale per il team ma-schile. Per le ragazze il discor-so è un altro. Triste. Non ci sono dubbi: il vantaggio che gli uo-Ottoz Mazza e Cornacchia

> za. Ho visto giovani di Los Angeles montare sulle loro auto cartelli in cui chiedono a Boesaltare l'amicizia, la pace e la sportivo in televisione. reciproca conoscenza fra tutti i

Tanto è grande l'interesse per questo meeting che in ogni an-tica leggera.

2) Martedi sul secondo progolo di questa immensa città potete trovare un bookmaker pronto a ricevere la vostra to di atletica USA-URSS che scommessa. Gli yankees — i ragazzi americani voglio dire — Los Angeles. ono dati vincenti, nessuno hal dubbi. Si punta soprattutto sui programma nazionale, dalle punti che alla fine divideranno punti che alla fine divideranno Scandone di Napoli, ripresa le due formazioni. I tecnici e i diretta dei campionati italiadirigenti della squadra di casa in assoluti di nuoto, maschili assicurano che questa volta i e femminili.
Sul secondo programma, alle 22,38, da Sanremo, trasmisnelle tradizionali gare, ma sione dell'incontro di pugistrapperanno punti dentro il lato Benvenuti-Bettini, valeregno e sovietico, vale a dire vole per il titolo italiano dei pesi medi.

mello gare di fondo.

le 22,36, da sanremo, trasmissione dell'incontro di pugilato Benvenuti-Bettini, valevole per il titolo italiano dei pesi medi.

31 corsa: Furka, Fasano
lato per il titolo italiano dei pesi medi.

32 corsa: Olmedo, Cortado
lato pesi medi.

Alla fine il conto potrebbe to da Napoli.
5) Sabato, I agosto, sui prodavvero mettersi come la pensano gli ospiti. Perchè? Nello sprint la potenza americana è oggi incalcolabile. Una decina di velocisti che valgono 10"3 (per non parlare di quel Trenton Jackson che ha già fatto 10"1)

5) Sabato, I agosto, sul programma naizonale, dalle 16 alle 17, telecronaca dei campionati internazionali di sci nautico, da Castelgandolfo.

Sempre sul programma naizonale, dalle 17 alle 18, gli assoluti di nuoto, da Napoli. dovranno rimanere alla fine- 6) Domenica, 2 agosto, su stra. I sovietici presentano i noti Ozoline, Politiko, Zubov e Kosanov. Il pronostico, nelle due gare, 100 e 200 m. è casalin
LISA p. 16 LIBSS p. 6 go, USA p. 16, URSS p. 6.

146"2, ben sette sono atleti ame-

### 3.000 siepi

Nei 3.000 siepi doppietta sovietica è la previsione più ov-

#### Salti

le due staffette, e all'URSS i migliori risultati nel decathlon e nella marcia, avremmo un punteggio finale cosiffatto: USA p. 129, URSS p. 107. Nel settore femminile l'URSS è pronosticata vincente con non meno di 75 punti rispetto ai 28 assegnati alle americane.

tato di 1.050.000 lire di premi sulla distanza di duemila metri, figura al centro della riunione di corse al trotto in programma questa sera all'ippodromo roma-no di Tor di Valle. Cinque concorrenti saranno ai nastri e, fra essi, i favori del pronostico van-no divisi fra Maigret che ha avuto in sorte lo steccato e Ghiozzo che sarà guidato da Ugo Bottoni; un terzo potrà essere il qualita-tivo Heco. Inizio alle ore 20,45. |Ecco le nostre selezioni:

4) Venerdi, 31 luglio, sul programma nazionale dalle 16.43 alle 18, la seconda giornata degli « assoluti » di nuodino 6: corsa: Maigret, Ghiozzo, Heco 7: corsa: Scopas, Bandito, Pippo

PRIMA CORSA SECONDA CORSA TERZA CORSA QUARTA CORSA 1.2 QUINTA CORSA 12 x

### Gaiardoni domina Maspes

## A Sante il titolo

Faggin conquista il titolo nell'inseguimento e Pellegrini è campione nel mezzofondo

Dalla nostra redazione Sante Gaiardoni ha messo

k.o. Maspes laureandosi per la prima volta campione d'Italia. a pista « magica » ha tradito il vecchio sprinter che è stato sconfitto in due prove, chiarasamente nella seconda. Galaril rivale, fin troppo nettamente, diremmo. Un guizzo negli ultimi metri ha portato Sante vittorioso nella gara numero uno e quando tutti davano per nuovo Sante alla ribalta e Ma-spes che desiste dopo la partenza-razzo del rivale. Maspes è finito k.o., o meglio ha perso male. Qualcuno ha persino sollevato il dubbio che il milanese abbia rinunciato al titolo italiano per avere vita meno difficile ai mondiali. La cosa può far ridere se pensiamo alla ma questa rivalità è tutta vera o in parte è fasulla? Intanto il vecchio e il giovane continuano a recitare la loro parte da attori consumati. Dice Ma-spes: « Nella gara numero due si è sfilato il rocchetto, ho pedalato a vuoto e Gaiardoni mi ha piantato. Comunque complimenti al vincitore. Sante è fortissimo e ciò mi sprona a prepararmi con la massima serietà per batterlo ai campio-nati del mondo ». Gaiardoni: « E 'inutile che vada in cerca di scuse. Avete visto come l'ho sistemato. Nella prima prova l'ho preceduto di misura e nel-

la seconda ho cambiato tattica sorprendendolo mentre abbozzava il surplace ». Gli altri titoli sono stati conquistati da Leandro Faggin che nell'inseguimento ha raggiunto Arienti a 4 giri da ltermine. e legrini nel mezzofondo. Ed ecco i particolari

della serata. Si comincia con il campionato di mezzofondo in una prova unica di un'ora. I concorrenti sono appena quattro e precisamente, Domenica-li, De Lillo, Pellegrini e Musone. Un campionato misero misero e d'altra parte il mestiere dello stayer non piace agli italiani. Domenicali va in testa e vi rimane fino a quando il suo allenatore (Dagnoni) non lo danneggia con una ma-novre inspiegabile. E così alla mezz'ora vediamo al comando Pellegrini inseguito da Dome-nicali, po i De Lillo e, stacca-tissimo, Musone. Domenicali recupera bene, ma ecco che la moto di Dagnoni perde... i col-pi: Tonino si aggancia al rullo della macchina di riserva, ma nel frattempo viene a trovarsi in ritardo di un giro a 27" dal-la fine. Addio titolo. Pellegrini equista un vantaggio netto e fa sua la maglia tricolore Il pubblico è numeroso: oltre seimila persone quando entra-no in scena Mele e Arienti per la prima semifinale dell'inse-guimento. Vince Arienti in 6'17"3. L'altro finalista e Fag-

gin che liquida Costantino in 631"3. E' quindi il turno dei

velocisti. L'esito della semifi-

nale è scontato: Maspes s'im-

pone a Gasparella e Gaiardoni non muove foglia per battero Beghetto, suo compagno di scuderia. Altra gara in fami-(una farsa) ha la meglio su

E si arriva al confronto più atteso dei campionati, allo scontro fra i due colossi della velocità. Prima prova: con-duce Gaiardoni, Maspes si aflianca all'avversario prima d<mark>e</mark>l-l'ultima curva, Galardoni lo rostringe al Irgo e subito dopo si lancia. Maspes reagisce, ma negli ultimi metri Sante terzo posto dell'inseguimento è di Costantino (6'11"3) a spese Mele, poi si conclude l'omnium degli stradisti con il suecesso della coppia Cribiori-Vigna (davanti a Marcoli-Daglia) e subito dopo tornano pista Maspes e Galardoni. E la seconda prova e i pronostici sono per Maspes, o meglio prevedono una terza ed ultima gara. Tutto il contrario, invece. e in che mo-dol A conclusione del primo giro, Maspes accenna ai sur-place e subito Galardoni parcome una freccia, guadagna 50, 100 metri e chi l'ha visto, l'ha visto. Per un po' Maspes tenta l'impossibile rimonta e poi si rialza. Applau-si e fischi, fischi e applaust. sua giola e Maspes se la pren-de pubblicamente col proprio meccanico. Infine, Faggin indossa la maglia tricolore del-l'inseguimento liquidando in quattro e quattr'otto Arienti. Il padovano, dopo aver rag-giunto il rivale, continua la gara e termina col tempo di 6'04"2, media 49,396. Cala la del Vigorelli si faranno le ore piccole per Gaiardoni e Ma-

### Gino Sala

#### risultati

finale in 2 prove: Maspes bat-te Gasparella (11"4); Maspes batte Gasparella (12"6). Scconda semifinale in 2 prove: Gaiardoni batte Beghetto (11"5); Gaiardoni batte Beghetto (11"6). Pinale per il primo posto in 2 prove: Gaardoni batte Maspes (11"9); Galardoni batte Maspes (11' e 7). Il terzo posto è stato vanti a Gasparella in 3 prove. INSEGUIMENTO — Prima semifinale; 1. Arienti in 6.17"6 media 47,669, 2. Mele in 6'30". Seconda semifinale: 1. Faggin in 6'31"3 media 45,965, 2, Costantino in 6'31"3. Finale per 6'11"3 media 48.439, 2. Mele in 611"3 media 48,439, 2. Mele in 6'36"3. Finale per il titolo 1. Faggin in 6'4"4 media 49,396, 2. Arienti raggiunto a 4 giri dalla fine. MEZZOFONDO (dietro gros-

si motori): 1. Armando Pelle-74,090, 2. De Lillo a 200 me-tri, 3. Domenicali a 2 giri,

### Giro dell'Appennino tricolore

# Il pronostico è per De Rosso

a stamattina le adesioni del-la «Carpano», della «Mol-teni», della «Cite», della «Cynar», della «Lygie», della «Springoil Fuchs»,

The same of the sa

della - Salvarani -, dell'- Ignis - e della - Legnano -. In base alla classifica dopo la seconda prova tricolore, la vittoria del titolo nazionale dovrebbe essere circoscritta, a meno di sorprese clamorose, a uno dei primi otto corridori che figurano in graduatoria e cioè a Bailetti (p. 25), Zilioli e De Rosso (22), Durante, Ronchini e Vigna (20), Vi-centini (15) e Poggiali (14).

Mitchell (1'47"7).

03"4), Gutknetcht. 110 hs.: Jones (13"4),

400 hs.: Hardin (50"1), 3.000 siepi: Fishback (8' e 33"2), Young (8'34"6). Alto: Caruthers (m. 2,16),

Asta: Hansen (m. 5,23), Tork (m.. 5,08). Salto triplo: I. Davis (m. Disco: Oerter (m. 62,94)

Giavellotto: Covelli (metri 81,17), Sikorski.

ischi d'ammirazione ai quali il p agazzo sovietico risponde con ricani). Contro Larrabee e arghi sorrisi. Ma anche gli altri Cassell pronostico chiuso per jembri dell'équipe sovietica. Archipchuk e Frolov; USA p. acilmente riconoscibili per il 24, URSS p. 9. oro equipaggiamento, sono corm. 800 e 1.500

Bell e Korobkov, i due coach lelle formazioni, si sono ieri in- peterci sino alla noia liquidiarattenuti cordialmente. Ambe- mo assieme gli 800 e i 1.500 ue sono ottimisti. Korebkov, Nella prima gara la rivelazione he ha confermato il suo ritiro dell'annata, Telp, e il regolaridall'atletica militante dopo To-sta Buliscev poco potranno con-kio, mi ha detto: - Ho messo in tro i tempi di Siebert. Tutt'al-piedi la squadra più forte che più Telp, in giornata stupenda, all'URSS e 4 agli USA. USA l'URSS poteva darmi. Certo la potrebbe sopravanzare Mitchell. p. 69, URSS p. 52. Nel lungo assenza di Igor Ter Ovanesian è Nella distanza maggiore Burledolorosa Pronostici? No. Ci ri- son e Grell dovrebbero vincevedremo domani sul campo. E re in souplesse con Savinkov e metri: USA p. 77, URSS p. 55. là che si fanno i \* pronostici -, Bielitski. Al termine delle due Ancora una doppietta USA nelnon è forse vero. Ho fiducia gare: USA p. 39, URSS p. 16. l'asta. Gli americani sono ora-

no bene ... Anche Bell, l'allenatore degli mericani che mei cioni che me nei miei ragazzi e so che faranamericani che nei giorni scorsi Nel fondo è indubbio un pro- p. 58. Nel salto triplo invece, ha rilasciato dichiarazioni 70- gresso statunitense. Il giovane seconda doppietta sovietica con boanti, a decine, è oggi più cau- Schul ha il miglior tempo sta- Kreer e Kravcenko. Gli amerito. Con... Annibale in casa, si gionale sui 5.000 (13"38) ad apsarà detto, la prudenza non è ena 3-10 dal tempo record di specialità. USA p. 88, URSS nai troppa. Un fatto è certo: gli Kuts. Potrebbe impegnare se- p. 66. Stati Uniti manderanno doma-ni e domenica sulle piste e le lotnikov, in gara appunto su pedane del Coliseum Stadium di questa distanza. Un secondo po-Los Angeles la più forte for-sto, comunque, non dovrebbe mazione che abblamo mai potu-to mettere assieme. Questo, si 43, URSS p. 23. Sulla distanza mini riusciranno a mettere assieme verrà ingoiato dalla inef-

Potrà poi interessare sapere buono. A Los Angeles nella potrebbe essere il seguente: che nei matches USA-URSS gli distanza minore Jones e Lind-USA p. 113, URSS p. 85. che nei matches USA-URSS gli americani hanno sempre vinto in 10 gare: 100, 200, 400, 800, 1.500, 400 ostacoli, lungo, peso, disco, 4 per 400. I sovietici in 6 gare: 5.000, 10.000, 3.000 siepi, triplo, giavellotto, marcia. Cinque uomini hanno vinto tre volte la loro gara: U. Williams, Brumel, Boston. Connolly V decisi a sfondare sui 110hs Brumel, Boston, Connolly, V.

La febbre per l'incontro aumenta d'intensità e in ampiezston di riprendere a Ter Ovanesian il record mondiale del salto in lungo: altri che incitavano il quartetto della staffetta a non - perdere il treno -, ed. infine, tanti, tanti cartelli per

#### m. 100 e 200

via. USA p. 65, URSS p. 45.

Nell'alto, dopo Brumel, metmai maestri nell'uso dell'asta sensibile, di fiberglass, e quasi imbattibili. USA p. 85, URSS

#### Lanci

Siamo così arrivati ai lanci: nel disco Oerter e Silvester partono favoriti; nel peso egua-le pronostico si può fare per i due colossi Long e Matson; nel martello Connolly e Burke dovranno impegnarsi sino allo spasimo per farcela con Klim e Kondracev, ormai abbonati Mettiamo assieme anche le così, alla fine, il conto totale due corse ad ostacoli, i 110 hs. lotto i due sovietici dovrebbero affermarsi dopo una tenace lottornerà ancora una volta a fa-vore dei sovietici.

Nichialo assembe unche le sopra i 66 metri: infine giavellotto i due sovietici dovrebbero affermarsi dopo una tenace lotta. Dopo i lanci il puntennio sopra i 66 metri; infine giavel-

Dan Fleeman

#### Premio Borghese a Tor di Valle

#### zionale, la conclusione degli « assoluti » di nuoto, dalla piuna quindicina di giorni. Egli si dedicherà alla ricerca di giovani puglii, pesi « medi » e « mediomassimi ». Oggi è ripartito per Napoli. Probabilmente egli sarà di nuovo a Roma mercoledi 29; « vorrel proprio vedere se Tommy Field batterà il vostro Rinaldi », ha detto. Nella foto: Marciano fotografato delle liste stagionali, sotto i SESTA CORSA

18, sempre sul programma na-

#### della - Gazzola -, dell'-Tbac-, GENOVA, 24 Quasi tutte le squadre si sono ormai iscritte al 25. -Giro dell'Appennino - che si svolgerà domenica sulle strade dell'entroterra ligure e che è vaiido come terza prova del campionato italiano individuale di ciclismo su strada. Agli organizzatori della corsa sono giunte fino

Erhard si proclama «indipendente»

# Irritata la replica

Intesa alle spalle dei negri?

# Goldwater da Johnson De Gaulle

I «leaders» integrazionisti contro una esclusione dei diritti civili dalla campagna elettorale

WASHINGTON, 24. Il presidente Johnson si è incontrato oggi con il candidato presidenziale repubblicano, Barry Goldwater, per discutere il modo di tenere al di fuori della campagna elettorale la questione dei diritti civili . L'incontro ha avuto luogo alla Casa Bianca, su iniziativa di Goldwater ed è durato 16 minuti. Al termine di esso un breve comunicato ha annunciato che entrambi hanno convenuto che « la : tensione - razziale dovrebbe essere evitata > nella imminente campagna elettorale. Johnson « ha illustrato le misure da lui prese per evitare l'inasprimento della tensione > + e Goldwater cha illustrato la sua posizione secondo cui la tensione razziale deve essere evitata >. Non una parola di più, non un'informazione o una spiegazione suppletavoce della Casa Bianca.

In senso contrario ad un'intesa tra Johnson e il leader oltranzista si erano pronunciati, fin da ieri, i capi di tre organizzazioni integrazioniste, e cioè il reverendo Martin Luther King, per la Conferenza dei dirigenti cristiani del sud, il presidente del Comitato degli studenti nonviolenti, John Lewis, e il direttore del CORE (Congresso per l'eguaglianza razziale), James Farmer. Tutti e tre hanno sottolineato che « eliminare » dalla campagna elettorale il problema dei diritti civili equivale a disconoscere l'importanza e l'urgenza del problema, affermate dalla legge recentemente promulgata.

All'origine dell'intesa tra Johnson e Goldwater sono differenti calcoli di strategia elettorale. Come è noto, i presidente è originario del Texas, uno Stato che, se non è tra i più aspramente razzisti, appartiene tuttavia al sud: egli è perciò riluttante ad impegnarsi decisamente e Per il Sud Est Asia direttamente per l'applicazione della legge, ciò che comporterebbe un conflitto con parte del suo elettorato potenziale. A sua volta, evitando di pronunciarsi a favore della segregazione, punta le sue carte sulla difesa dei « diritti degli Stati > contro la «invadenza» del potere fe-

Secondo gli ultimi sondaggi d'opinione, Goldwater ha visto aumentare dal 39 al 55 per cento il suo seguito nell'elettorato sudista, mentre quello di Johnson è sceso dal 61 al 45 per cento. Anche sul piano nazionale vi è stato, secondo gli stessi dati, uno spo- Nazioni Unite, U Thant, ha la- e rapidità davvero inedite. stamento a favore del candi-sciato oggi Londra in aereo dato ultra, ma Johnson è rerà un paio di giorni prima sempre in testa: il presidente di recarsi nella capitale sovieavrebbe il 65-70 per cento tica: qui egli incontrera il pri (contro il 75 di prima della mo ministro sovietico Krusciov Convenzione di San Franci- col quale tratterà del problema

minare la cronaca, tanto nel soddisfatto egli si era detto sud quanto a New York. Nel Mississippi, per la prima volta, agenti del FBI hanno arrestato tre hianghi per aver delle conversazioni delle conversazioni longitationi delle conversazioni longitatione delle conversazione delle conversazione giorni. Ma a Tampa, nello renza di Ginevra per il futuro Mentre si segue questa pista stesso Stato, è sorto per ini-ziativa di certo Bill Hen-dichiarazioni fatte al momento

and cause dei disordini s.

# di Bonn a



NEW YORK - Un giovane negro percosso e spinto contro un'auto da un poliziotto (Telefoto AP «l'Unità»)

Montecarlo assediata

## CERCANO CASANOVA

## (è la mente della rapina - miliardo ?) | Tapina - miliardo | Ta

### **U** Thant martedì da Krusciov

Il segretario dell'ONU ot timista dopo i colloqui con De Gaulle e Home

sco) e il suo avversario il del sud est asiatico. Al momensco) per cento (anzichè il 25).

del sud est asiatico. Al momento di lasciare la capitale inglese per Rangun, U Thant ha dichiarato di essere soddisfatto gno d'uomini all'assalto più presidente francese si era già I conflitti razziali hanno dei colloqui avuti con il pri- fruttuoso del secolo. Il suo nocontinuato anche oggi a do- mo ministro Home. Del pari me è stato fatto dai «killers» verso severi giudizi di non

accettare clienti negri, entro vato d'accordo sulla necessità Quella di Montecarlo è stata un tempo massimo di trenta di convocare una nuova confe- dunque una clamorosa rentree?

drix, un nuovo gruppo clan-di lasciare Parigi hanno susci-tiche a quelle della rapina in destino razzista, lo American tato un'isterica reazione del go-Underground, con un pro-verno filomericano di Saigon La polizia ha intanto accer-

disperazione sono le vere prospettive della questione ci-

Nostro servizio

La caccia ai rapinatori della gioielleria Clerc vuotata ieri, nel giro di due minuti, di pre-240 milioni di lire — è in senza alcun risultato soddisfa-

ricolo pubblico n. 1 » francese, l'autore tuttora inafferrabile dell'affare Dassault, è indicato come il più probabile organiz-

Dal nostro corrispondente Le critiche del presidente rancese, De Gaulle, alla politica estera del governo Erhard hanno provocato nel-

Il portavoce confer-

ma il duplice lega-

me della RFT: con

Parigi e con la Nato

Germania di Bonn una erta irritazione che si è espressa in una dichiarazione diffusa dal governo, in prese di posizione dei principali partiti e nella maggioranza dei commenti giornalistici. Fa eccezione a questa linea comune il capo riconosciuto del chiedono di essere invitati partito gollista > di Bonn, La stampa nord-americana è Franz Josef Strauss, presidente della CSU, l'ala bavarese della Democrazia cristiana tedesco-occidentale.

« La politica tedesca non è dipendente nè dagli Stati Uniti nè dalla Francia, afferma la dichiarazione del governo letta stamane dal segretario di Stato, Von Hase, ai giornalisti. Come prova di mesta ∢indinendenza > Von Hase ha poi citato la paralela adesione di Bonn al trattato di amicizia con Parigi e 'rancia. Il documento del governo esprime poi « rincrescimento» per il fatto che la collaborazione tra Bonn e Parigi ∢non ha ancora por-| tato ad una concordanza di vedute dei due governi su importanti - questioni >, ma successivamente elenca i pundel preambolo con cui il Bundestag ha votato il trattato franco-tedesco, per af-fermare che il governo federale farà di tutto per realizzare il trattato stesso secondo tali principi. I punti citati si distaccano dalle posizioni di De Gaulle nel senso che opeano una « conciliazione » tra

partecipazione della Gran stato da un redattore del Nep- feriti. Alla piccola pattuglia di Bretagna e di altri Stati, dal-|szabadsag ha dichiarato che L'esplicito riferimento alle Europa orientale è motivato e bulgari che si trovano in Al-

di dieci milioni di nuovi fran-chi — vale a dire un miliardo di Erhard agli oppositori costruzione del socialismo da interni tedesco-occidentali. un tempo relativamente breve. e 240 milioni di lire — è in Questi, per bocca di Strauss, «Noi — ha detto Narita, dopo pieno svolgimento, ma finora banno già fotto sentire il loro aver tratteggiato le recenti lothanno già fatto sentire il loro te ed esperienze dei socialisti parere criticando come « du- nipponici — desideriamo giun- evidentemente e con insistenza. I nomi dei più celebri ban- ra > la dichiarazione del go- gere al socialismo per via pa- della possibilità che si via tratditi della - mala - francese rim- verno e ribadendo il loro cifica, sia che riteniamo pe- tato di un criminale attentato balzano da una questura all'al- principio che senza l'unità fettamente possibile nelle attra delle capitali europee. I 7a- franco-tedesca non può aver- tuali condizioni del Giappone. pinatori hanno oramai più di si l'unità europea. Ufficial-24 ore di vantaggio sugli inve-stigatori e 24 ore sono molte CDU-CSII (Democrazia cri-stigatori e 24 ore sono molte CDU-CSII (Democrazia cristigatori e 24 ore sono molte CDU-CSU (Democrazia cri-diamo che non è vero e che presenza di terroristi criminali per una banda audace e orga- stiana) per bocca del suo intendiamo costruirla fino in sul suolo algerino inviati e panizzata come è quella che ha esperto Ernst Majonica, la fondo ». Il segretario generale delle condotto il colpo con sicurezza SPD (socialdemocrazia, alla opposizione) e la FDP (libe-Per ora si fanno nomi e ipo- rali) attraverso i loro uffici tesi: Jean Jacques Casanova è stampa, con sfumature più o il prejerito. Casanova, il - pe- meno accentuate hanno respinto le critiche di De Gaulle dimostrandosi solidali col

> Bonn dalle dichiarazioni del manifestata ieri sera attra-

# delle Isvestia

destino razzista, lo American tato un'isterica reazione del gorgo Underground, con un proper promoti con un proper promoti con un proper promoti con el quale si accusa addirittura U Thant di avere polizioni te tra negri e giovina di limiti delle sue attrico el guale si accusa autri razzisti sono segnalati in diverse parti della città in diverse parti della città in diverse parti della polizia, secondo la quale all'origine dei conflitti dei giorni scorsi sarebbero « le sobilizioni dei comunisti ». Roy Wilkins, segretario dell'NUI si è detto flore, ha detto che « gridare dell'oNUI si è detto flore, ha detto che « gridare dell'oNUI si è detto flore, ha detto che « gridare della contenta di al comunista non risolve de la comunista non risolve della comunisti ». Roy Wilkins, segretario dell'ONUI si è detto flore, ha detto che « gridare della contenta di al comunista non risolve della comunisti ». Roy Wilkins, segretario dell'ONUI si è detto flore, ha detto che « gridare della contenta di al comunista non risolve della comunista mamento nucleare viene nuo- ne di queste armi a Stati che vamente giustificata... non le posseggono "...

Per l'anniversario del 26 luglio

# Venti giornalisti americani a Cuba

Crescente interesse per l'Isola - Fidel Castro terrà una conferenza stampa a Santiago

Il fatto nuovo più clamoroso dell'undicesimo anniversario del 26 luglio (l'assalto alla caserma Moncada a Santiago) è costituito dall'arrivo di venti giornalisti statunitensi. Il governo cubano uve-va invitato ventidue quoti-diani e tre riviste di larga diffusione. Cinque hanno declinato l'invito per motivi tecnici (non disponevano di redattori che parlassero spagnolo) o politici (\* non vogliamo mandare nessuno a riferire su una esposizione da vetrina ... », ha detto il direttore di Atlanta Constitution). La maggior parte hanno accettato ad una condizione: che il viaggio ed il soggiorno fossero a spese del giornale e non del governo cubano. L'invito era giunto per ca-blo, firmato da Fidel Castro. La risposta dei direttori dei giornali è stata abbastanza raviaggio, chiedevano che i loro inviati potessero restare a Cuba più a lungo del periodo fissato per i festeggiamenti di Santiago. Il Dipartimento

di stato ha concesso i visti

Adesso altri trenta giornuli

e riviste degli Stati Uniti

Dal nostro corrispondente presa da un'ondata di curio-sità per Cuba. Tutti sperano di ottenere interviste da Fidel Castro e tutti vogliono sapere di più sulle intenzioni del governo cubano, circa le prospettive di distensione tra due paesi.

Fidel Castro ha promesso che terrà una conferenza stampa a Santiago. L'occasione è ormai imminente Nel frattempo, gli abili osservatori mandati qui dagli Stati Uniti, non hanno perso tempo. Sembrano invitati ad un ricco pranzo dopo un lunghissimo digiuno. Vorrebbero capire subito tutto: secondo il loro costume giornalistico, cercano soprattutto fatti che parlino da sé. Alcuni hanno buoni dossier, altri procedono a fiuto. Portano dagli Stati Uniti l'impressione che occorrerà del lempo prima che si possano verificare mutamenti sensibili nella opinione nordamericana verso Cuba. Dicono che, comunque, fino alle elezioni il tono continuerà ad essere duro.

I cubani sono cordiali an che con questi giornalisti. E' il loro costume. Nei circoli politici, prevale l'opinione che occorra soprattutto pazienza. Dopo quanto ha detto Fidel nell'intervista al New York Times, non si è saputo altro. Ufficialmente e ufficiosamente

Algeria

# alla costituenda forza atomica multilaterale della NATO, respinta invece dalla Francia. Il documento del go-

45 morti e 165 feriti - Terroristi hanno messo una bomba sotto la chiglia?

**A Budapest** il « leader » dei socialisti nipponici

decisioni del Bundestag vuo-partito e i democratici giappole probabilmente essere an- nesi nutrono nei confronti dei ziosi gingilli per l'ammontare che una risposta anticipata popoli che hanno iniziato la

La TASS denuncia l'accordo **USA - NATO sulle** informazioni per le armi H

L'Unione Sovietica ha denunciato oggi « le gravi responsabilità che gli USA si assurestato tre bianchi per aver dinesi del segretario delle Na- so in persona alla sua preziosa piamente riprese stamane mono di fronte ai popoli » preaggredito e bastonato, otto giorni fa, un negro. A Jackzon acceptare delle questoni fa delle questoni fa del sud est asiatico già discusse con De Gaulle; con il discusse con D la -Tass - rileva fra l'altro che dodici ore. questo accordo sembra dovuto in primo luogo alle pretese della Germania occidentale che sta svolgendo una parte assai importante anche per fare accettare alla NATO il progetto per la creazione di una forza nucleare 'multilaterale nono-

ALGERI, 24 Una esplosione, verificatasi ieri sera poco dopo le 22, ha gravemente danneggiato e mes-– la «Star of Alexandria» – ch'era ancorata nel porto di Bona ed era sotto operazioni di scarico. Il bilancio è terribile: 45 morti, 165 feriti. Fra morti 30 uomini dell'equipaggio. danni provocati dall'esplosio-

medici algerini disponibili si questo viaggio nei paesi della sono aggiunti i medici sovietici zione del personale sanitario della giovane repubblica. Finora nessuna precisazione

(che hanno già aperto un'inchiesta) sulla natura e le circostanze dello scoppio. Si parla dovuto a gruppo controrivoluzionario. Anche alla conferenza gati, fra l'altro, dal dittatore Salazar. Radio Algeri nel dare l'annuncio ufficiale delle vittime ha precisato che lo scoppio si è prodotto sotto la chiglia della nave egiziana. Di più non è stato detto, ma da più parti si ritiene che una bomba ad alto potenziale sia stata messa sotto lo scafo della «Star of Alexan-

Molte case situate intorno alle banchine sono state seriamente danneggiate e ne è stata ordinata l'evacuazione. La nave, che recava un carico di merci di armi della RAU destinate all'esercito popolare algerino, è

- non vi sono fatti nuovi - come ha dichiarato lo stesso primo ministro ai giornalisti il 14 luylio all'ambasciata di Francia. Un altro membro del governo mi ha detto che - bisogna aspettare ». I giornalisti statunitensi sostengono che anche da Washington non verranno grandi novità: il linguaggio di Johnson durante la campagna elettorale continua ad essere perlomeno

freddo. Nell'attesa, gli osservatori prossimi mesi, in tutta l'America, saranno densi di prove. Oltre alle elezioni negli Stati Uniti, ci sono le elezioni del Cile: le più importanti della sua storia, ritengono gli osservatori politici; e, a seconda del risultato, forse anche le Latina, e di notevole interesse per tutto il movimento operaio mondiale. Una vit-toria del candidato del FRAP costituirebbe la prima conferma delle possibilità per le forze rivoluzionarie di arrivare al potere con mezzi pacifici.

Gli Stati Uniti saranno tutto il possibile per impedirlo. Il Dipartimento di stato ha già dimostrato in Brasile che non esita a impiegare i tradizionali sistemi della violenza militare per rovesciare una situazione che può mettere in pericolo gli interessi degli Stati Uniti. Ma sarebbe superficiale confondere i mezzi impiegati nel momento critico, con gli strumenti essenziali dell'attuale politica nordamericana in America Latina. Adesso, più efficacemente che durante la presidenza Kennedy, Washington sta cercando di procurarsi nuovi strumenti per una politica durevole: vorrebbe abbandoborghesie = nazionali =. Anche per questo, in Cile

le destre non hanno un candidato e gli USA appoggiano il democristiano Frei, che si -centro-sinistra -. In Brata quasi scopertamente sui circoli più « moderati » dell'esercito e sugli esponenti della borghesia « nazionale ». Il capitale monopolistico nordamericano sa che l'America Latina può precipitare rapidamente verso la rivoluzione, inflazionistico. E l'unico modo per controllare certi fenomeni naturali in una situazione così critica, è quello di farli controllare localmente da una borghesia capitalista, dotata di più larghe basi economiche.

Vedendo in questo modo il

problema generale dell'Ame-

rica Latina, era inevitabile che il problema di Cuba dovesse essere isolato e « messo in ibernazione ... Una guerra per Cuba è impossibile. Il blocco economico non impecon i paesi capitalisti europei Subito dopo che il sottosegretario di stato George Bali ebbe dichiarato, la primavera scorsa, che - Cuba non rap nente », si profilò una crisi nell'Organizzazione degli stati americani, che era impegnata in una grossa manovra antishington facesse circolare discretamente la voce secondo cui sarebbe disposto, dopo le elezioni, a rivedere tutta la sua politica verso Cuba, ed in particolare a esplorare le

possibilità di negoziare una ripresa di relazioni. Ma forse è chiedere troppo?... =. Qualsiasi congettura rapporti tra Cuba e Washington, deve partire da una analisi generale di questo tipo. La sapranno fare i giornalisti statunitensi piovuti a Cuba in questi giorni? Oppure vorranno pescare nel torbido. cercando di dimostrare che l'iniziativa è partita unicamente da qui perché il paese si troverebbe -con l'acqua

alla gola =? Finora i giornali americani hanno propagato questa tesi, dentale giustamente considera errata. Speriamo che i giornalisti del luglio '64 si rendano conto dell'errore e possano scriverlo, nonostante che Goldwater sia alle porte.

Saverio Tutino

**MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR** - Condirettore Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

The state of the s

DIREZIONE REDAZIONE ED (Italia) annuo 5 000, semeAMMINISTRAZIONE: Roma,
Via dei Taurini, 19 - Telefoni centralino: 4950351 4950352
4950353 4950355 4951251 4951252
4951253 4951254 4951255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul c/c postale numero
1/29795): Sostenitore 25 000 7 numeri (con il lunedi) annuo 15.150, semestrale 7.900.
trimestrale 4.100 - 6 numeri
annuo 13.000, semestrale 7.900.
trimestrale 3.500 - 5 numeri
(senza il lunedi e senza il
domenica) annuo 10 850, semestrale 5.600, trimestrale 2.900 (Estero): 7 numeri annuo
(Estero): 7 numeri annuo
(Estero): 7 numeri annuo
(Estero): 7 numeri annuo
(Italia) annuo 5 000, semetrale 2.600 - (Estero) annuo 9.000, semestrale 4.600 L'UNITA' + VIE NUOVE +
RINASCITA (Italia): 7 numeri
annuo 23.000 6 numeri annuo 21.000 - (Estero): 7 numeri
annuo 38.000 - PUBBLICITA:
Concessionaria esclusiva S.P.I.
(Società per la Pubblicità in
Italia) Roma, Piazza S Lorenzo in Lucina n. 26, e sue suecursali in Italia - Telefoni:
688 541-2-3-4-5 - Tariffe (millimetro colonna): Commerciale: Cinema L. 200: Domenicale: Cinema L. 200: Domenicale: L. 250; Cronaca L. 256: Necrologia Partecipazione lire (Estero): 7 numeri annuo 25.550, semestrale 13.160 - (6 numeri): annuo 22.660, semestrale 11.250. - RINASCITA (Italia) annuo 4.500, semestrale 2.400 - (Estero) annuo 8.500, semestrasemestrale 4.500 - VIE MUOVE | Stab. Tipografico G. A. T. E. Roma - Via dei Taurini, 19

crologia Partecipazione lire 150+100; Domenicale L. 150+ 300; Finanziaria Banche L. 500;

#### Fanfaniani-

to si è svolto come previsto, BENEDETTI — Mi si ri-compresi gli spostamenti: An- spose (il tono impersonale De Cocci dall'Industria ai visori devono vedere dopo e LL.PP.; Battista dai LL.PP. al che la revisione contempora-Turismo. Va aggiunto che al nea implica una responsabi-Tesoro i sottosegretari sono di-ventati quattro (da tre che era-rebbe incostituzionale. no) mentre alle Poste sono Poche battute sul resto delpassati da due a uno. Tutti i|l'udienza. Hanno depost**o un**a partiti hanno lo stesso numero serie di testi a favore di Ramdi uomini rispetto al preceden polla del Tindaro e di De Giote governo. Non lo stesso si vanni. Il Tribunale si è poi può dire per le correnti inter-riunito in camera di consiglio ne: mancano lombardiani e fan- prendendo alcune decisioni. faniani. I primi sono stati so-Fra le più importanti sono le stituiti da esponenti della nuo- seguenti: è stata contestata va maggioranza Nenni-De Mar- a Ippolito l'aggravante del stituiti da tre dorotei (Oliva, zione casette di Ispra, è stata tatissimi risultano poi per sono state dichiarate valide, l dati più quotati e che si sono nanza — in considerazione visti scavalcare inopinatamen- delle risultanze dibattimenta-

guardano i rapporti fra mafia e politica. Un « caso » particolare è quello di Zagari: sembra che Saragat - memore del fatto volte quella del suono. Il che Zagari abbandonò il PSDI solo progetto costa un mipiù importanti per l'America per il PSI — non gradisse liardo di dollari. averlo con sè alla Farnesina. Infine però la nomina è venuta razione di Johnson, nessuna

del centro-sinistra. Saragat, in commenti molto aspri. un articolo, si sforza di dimonuova, più arretrata, edizione una sua particolare visione nuova, più arretrata, edizione semplicistica del mondo > e del centro-sinistra « il tono del che l'« Europa ch'egli vuole il tono si è fatto più cauto e benevolo. Per quanto riguarda la sinistra Saragt è irritato soprattutto con i gruppi lombardiani e quelli del Mondo e dell'Espresso e li accusa di criticare il governo «per favorire la manovra inflazionistica di alcumanovra inflazionistica di alcuni bene individuati gruppi neocapitalistici. Saragat sostiea quali elementi, che l'azione E scrive: « La sua Asia neudi opposizione del PCI « è fretralizzata con la Francia nata dal buonsenso dei lavo che vi dovrebbe avere un

CGIL dettata dalla resistenza to di unirsi con l'Europa offerta dagli operai . Sara-gollista è un sogno che posorprendente, afferma che « il una minore pressione ....

nalisti, ha smentito (per quan- Sud Est asiatico. Il giornale to a sua conoscenza) che il go-scrive: « archiviamo e diverno abbia intenzione di rin- mentichiamo le proposte per viare le elezioni amministrati-[l'Asia di un paese che ha ve 'di autunno. Nessuna smen-l alla notizia che il dibattito alla Sud Est asiatico. Camera sui patti agrari sarà rinviato all'autunno.

#### Colombo

disce né l'aiuto del campo stesura, in una riunione suc-chiede alle grandi potenze cessiva, ma ciò non avvenne di lasciare l'Indocina >. e il regolamento rimase incompleto.

PRESIDENTE — C'è altro? BENEDETTI — Sì. PRESIDENTE — Prego, di-

BENEDETTI - Voglio aggiungere che a mio avviso particolarmente illegittimo era l'articolo 15. Non capisco, infatti, come il presidente potesse delegare al segretario generale poteri che egli stesso non aveva. 50%

Vivaci commenti hanno accolto questa dichiarazione del teste, il quale peraltro ha proseguito imperterrito.

che a mio avviso neppure il tica dell'Europa ». presidente aveva il potere di Si nega poi la validità della firmare contratti senza essere accusa, fatta da De Gaulle alla autorizzato dalla commissio-Italia, di aver provocato l'inne direttiva. Considerai ille- sabbiamento del processo di gittimo anche l'articolo 8 del unificazione europea con il suo rifiuto di convocare - la riunio-regolamento, approvato dalla ne decisiva - e si assicura che commissione direttiva nel ove si manifestasse « un chiaricorso della sesta riunione. Es- mento delle rispettive posizioni so stabiliva che il presidente attraverso uno sforzo concorde potesse operare ristorni da un di tutti i governi interessati » capitolo all'altro del bilancio da parte italiana si sarebbe in caso d'urgenza, informan- pronti a contribuire attivado solo successivamente la commissione direttiva stessa. Nel regolamento definitivo anche questo potere non venne riconosciuto al presidente, ma fu riservato alla commis-

sione direttiva. PRESIDENTE (come tutti

quasi allibito per le dichiarazioni del teste) — C'è altro? BENEDETTI — Sì. Nella seduta del 5 novembre 1962

intervenni dolendomi per un decreto del presidente che aveva operato, in data 7 agosto 1962, un ristorno di 100 milioni dal capitolo che riguardava le spese per la ricerca scientifica al capitolo concernente le spese generali di funzionamento. Questo de-creto era stato oltretutto emesso dopo la chiusura del-l'esercizio finanziario. Lo feci notare e il ministro si scusò, assigurando che cosa del geassicurando che cose del ge- Cases il cui « delitto » è in realnere non sarebbero più acca- tà semplicemente questo: esdute.

P.M. - Fece presente cue gli operai e per il popolo spaera opportuna la presenza dei gnolo una più giusta condizio-

essere sottoposti, prima del-blico.

l'approvazione, all'esame dei

revisori.

P.M. — Quando disse cio, che cosa le fu obiettato?

to si è svolto come previsto,

BENEDETTI — Mi si rigrisani dalle Poste alla Difesa; non tragga in errore: si tratta Fenoaltea dalla P.I. al Lavoro; sempre di Colombo) che i re-

ino; i secondi sono stati so-danno rilevante per l'opera-Volpe, Riccio) e due sindaca-[respinta la citazione di La isti (Cappugi, E. Gatto). Irri-Malfa e Tremelloni, le perizie 'esclusione i dorotei Sarti e periti non sono stati citati Pedini che erano fra i candi-canche — è detto nell'ordite da Oliva e dal siciliano Vol-li . Il che sta a signifipe, ben noto ai nostri lettori care che i giudici ritengosi esercitano in congetture. I per il ricorrere del suo nome no il processo sufficientein tutte le cronache che ri-mente istruito.

#### Johnson

A parte la odierna dichiaaltra reazione ufficiale si e finora avuta negli Stati Uniti SARAGAT Editoriali soddisfat- alle critiche di De Gaulle o puramente rassegnati alla politica USA. In com-(\* Resistere \* è il titolo di quello della Voce repubblicana) di commenti alle dichiarasono usciti su tutti i giornali zioni golliste; e si tratta di Scrive il New York Herald

l'opposizione pare mutato l'on esiste: perfino i tede-Da destra egli riconosce che schi (per quanto alcuni dei il tono si è fatto più cauto e quali ne sono allettati) la ne poi, non si sa bene in base che De Gaulle ha dell'Asia. tralizzata, con la Francia ratori, magari con la tessera ruolo vitale di responsabicomunista in tasca » e parla — lità è un'illusione ». « La sua anche qui non si sa bene in Cina è un sogno >. « La sua base a quali elementi — di Russia, impaurita dalle scis-una « maggiore prudenza della sioni del comunismo al pungat. con ottimismo abbastanza trebbe diventare un incubo». Ancora più aspro e sar**c**agoverno può quindi contare su stico è il Daily News che Tanassi, interrogato dai gior De Gaulle a proposito del

perduto dieci anni orsono tita si è invece avuta finora tutti i suoi possedimenti nel Il New York Times tocca lo stesso scottante argomento che ha fatto inasprire, |più di ogni altra cosa, gli

americani, e in un titolo reca queste parole: « De Gaule

#### L'Italia « pronta a discutere » sull'Europa

La Farnesina ha replicato ieri alla conferenza stam**pa d**i De Gaulle con una breve nota. nella quale, richiamandosi a punti programmatici enunciati BENEDETTI — Il presi-quadripartita, si afferma che dente disse dunque che sba-la politica estera è fondata gliavo, ma evidentemente sulla lealtà verso la alleanza avevo ragione perchè il rego-atlantica e sulla solidarietà lamento venne poi approvato con le modifiche da me indi-azione concreta, diretta alla cate. Confermo ancora oggi creazione di un'unità democra-

mente alla ripresa del cammino interrotto ...

Madrid

### Tre sindacalisti spagnoli davanti tascista

Il quattro agosto compariransersi battuti e aver chiesto per revisori dei conti nelle riunioni della commissione direttiva?

ne umana. Numerosi altri democratici, colpevoli dello stesso
reato, languono nelle carceri rettiva?

BENEDETTI — Sl. E dissi di essere trascinati dovanti ai anche che i bilanci dovevano "tribunali" dell'ordine Sob-